



COMUNE DI CHIETI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data **29 giugno 2018**

N. **397**

OGGETTO: Progetto V.I.T. (Verifica Impianti Termici). Approvazione piano economico/tecnico/finanziario per il periodo 2018/2023 ed affidamento delle attività afferenti al servizio VIT alla società in house Organizzazione Progetti e Servizi s.p.a. (O.P.S.).

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventinove del mese di giugno in Chieti, alle ore 8.30, nella sala delle adunanze della sede Provinciale, in Corso Marrucino 97, (per impraticabilità della sede principale), convocato dal Presidente in attuazione della legge 267/2000 mediante avvisi trasmessi via e-mail a ciascun consigliere, e previa partecipazione al Prefetto di Chieti e pubblicazione, come per legge, dell'O.d.G. all'Albo Pretorio on line di questo Comune, si è riunito il

CONSIGLIO COMUNALE

in sessione straordinaria di 2^a convocazione ed in seduta pubblica.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti 26 consiglieri e assenti 7.

	P.	A.
1) Aceto Liberato	X	
2) Argenio Ottavio	X	
3) Costa Stefano	X	
4) Costantini Diego	X	
5) D'Arcangelo Manuela	X	
6) De Lio Mario	X	
7) Di Biase Nicoletta	X	
8) Di Giovanni Marco Filippo	X	
9) Di Iorio Alessio	X	
10) Di Paolo Bruno Mario	X	
11) Di Paolo Marco	X	
12) Di Pasquale Franco	X	
13) D'Ingiullo Marco	X	
14) Donatelli Stefania		X
15) Febo Luigi	X	
16) Ferrara Pietro Diego	X	

	P.	A.
17) Fusilli Elisabetta		X
18) Giammarino Anna Teresa	X	
19) Marino Graziano	X	
20) Marzoli Alessandro		X
21) Melideo Roberto		X
22) Micomonaco Maura	X	
23) Raimondi Enrico	X	
24) Rapposelli Nicola	X	
25) Ricciardi Clara	X	
26) Rispoli Stefano	X	
27) Russo Marco	X	
28) Sablone Renata		X
29) Tacconelli Donato	X	
30) Troiano Mario		X
31) Vitale Emiliano	X	
32) Zappalorto Chiara	X	
33) Di Primio Umberto – Sindaco		X

Presiede il dott. Liberato ACETO.

Assiste il Segretario Generale avv. Celestina LABBADIA.

Partecipano, per relazionare sugli argomenti iscritti all'O.d.G., senza diritto di voto gli Assessori:

			Presente	Assente
GIAMPIETRO	Giuseppe	Vice Sindaco		X
BEVILACQUA	Alessandro	Assessore	X	
COLANTONIO	Mario	Assessore		X
DE MATTEO	Emilia	Assessore	X	
DI BIASE	Carla	Assessore		X
DI FELICE	Raffaele	Assessore		X
LUISE	Valentina	Assessore		X
SALUTE	Maria Rita	Assessore		X
VIOLA	Antonio	Assessore	X	

Seduta del 29 giugno 2018

Delibera n. 397

OGGETTO: Progetto V.I.T. (Verifica Impianti Termici). Approvazione piano economico/tecnico/finanziario per il periodo 2018/2023 ed affidamento delle attività afferenti al servizio VIT alla società in house Organizzazione Progetti e Servizi s.p.a. (O.P.S.)

I lavori hanno inizio alle ore 9.30

IL PRESIDENTE dott. Liberato ACETO constatata la presenza del numero legale apre la seduta.

Comunica le assenze dei consiglieri Marzoli e Troiano. (come da deregistrazione in atti, ai sensi dell'art. 76 del vigente regolamento di C.C.).

Il cons. D'INGIULLO chiede 15 minuti di sospensione per meglio verificare gli emendamenti presentati . (come da deregistrazione in atti, ai sensi dell'art. 76 del vigente regolamento di C.C.).

A questo punto entra l'assessore Colantonio.

Non essendoci unanimità di intenti sulla richiesta di sospensione il **Presidente Aceto pone a votazione per appello nominale la richiesta di sospensione avanzata dal cons. D'Ingiullo.**

Eseguita la votazione e verificatone l'esito il presidente dichiara approvata la richiesta di sospensione avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:

presenti 26

votanti 26

favorevoli 15 (Aceto, Costa, Costantini, De Lio, Di Biase, Di Paolo M., Di Pasquale, D'Ingiullo, Marino, Micomonaco, Rapposelli, Ricciardi, Rispoli, Russo e Vitale)

Contrari 11 (Argenio, D'Arcangelo, Di Giovanni, Di Iorio, Di Paolo B., Febo, Ferrara, Giammarino, Raimondi, Tacconelli e Zappalorto)

Il Presidente sospende la seduta (ore 9.36) e preannuncia la ripresa dei lavori alle 9.55

S O S P E N S I O N E

Alle ore 10.23 all'appello nominale per la verifica del numero legale per la ripresa dei lavori risultano presenti in 28 e cioè: Aceto, Argenio, Costa, Costantini, D'Arcangelo, De Lio, Di Biase, Di Giovanni, Di Iorio, Di Paolo Bruno, Di Paolo Marco, Di Pasquale, D'Ingiullo, Febo, Ferrara, Fusilli, Giammarino, Marino, Micomonaco, Raimondi, Rapposelli, Ricciardi, Rispoli, Russo, Tacconelli, Vitale, Zappalorto e il Sindaco.

Il cons. D'INGIULLO chiede l'inversione dell'o.d.g. per anticipare la trattazione del punto 5 stante gli impegni assunti ed improcrastinabili dell'assessore al ramo, dott. Bevilacqua (come da deregistrazione in atti, ai sensi dell'art. 76 del vigente regolamento di C.C.).

A questo punto entra l'assessore Salute.

Il PRESIDENTE Aceto, quindi, non essendoci richieste di intervento, pone in discussione la proposta di deliberazione in oggetto.

A questo punto entra l'assessore Di Biase.

Si dà atto a verbale che è presente in aula l'ing. Domenico Parente, responsabile del servizio VIT.

L'assessore BEVILACQUA illustra il provvedimento (come da deregistrazione in atti, ai sensi dell'art. 76 del vigente regolamento di C.C.).

Intervengono: il cons. **Di Paolo B.**, il **Presidente Aceto**, **Di Paolo Bruno**, l'ass. **Bevilacqua**, l'ing. **Parente**, i cons. **Febo e D'Ingiullo** (come da deregistrazione in atti, ai sensi dell'art. 76 del vigente regolamento di C.C.).

Esaurita la discussione sulla proposta e sentite le dichiarazioni di voto (come da deregistrazione in atti, ai sensi dell'art. 76 del vigente regolamento di C.C.), **il Presidente Aceto pone a votazione per appello nominale la delibera riportata in oggetto e, all'esito del voto, la dichiara approvata avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:**

presenti **26** (escono: Marino e Tacconelli)

votanti **21**

favorevoli **18** (Aceto, Costa, Costantini, De Lio, Di Biase, Di Giovanni, Di Iorio, Di Paolo M., Di Pasquale, D'Ingiullo, Fusilli, Micomonaco, Rapposelli, Ricciardi, Russo, Vitale, Zappalorto e il Sindaco)

contrari **3** (Argenio, D'Arcangelo, Di Paolo Bruno)

astenuti **4** (Febo, Ferrara, Giammarino e Raimondi)

non part. **1** (Rispoli)

Subito dopo il Presidente dott. Aceto pone a votazione per appello nominale la immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata con le seguenti risultanze:

Presenti	25 (escono: D'Arcangelo e Raimondi; rientra Marino)
Votanti	24
Favorevoli	22 (Aceto, Costa, Costantini, De Lio, Di Biase, Di Giovanni, Di Iorio, Di Paolo M., Di Pasquale, D'Ingiullo, Febo, Ferrara, Fusilli, Giammarino, Marino, Micomonaco, Rapposelli, Ricciardi, Russo, Vitale, Zappalorto e il Sindaco)
Contrari	2 (Argenio e Di Paolo Bruno)
Non part.	1 (Rispoli)

Pertanto la delibera approvata è la seguente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che la Legge n. 10 del 9 gennaio 1991, all'art. 31 comma 3 prevede, che *i comuni di popolazione superiore a 40.000 abitanti e Province per la restante parte del territorio effettuo, con cadenza almeno biennale, i controlli necessari ad accertare l'osservanza delle norme sul rendimento di combustione degli impianti termici;*
- che il Comune di Chieti, ai sensi dell'articolo 31, comma 3, Legge n.10/1991 e dell'articolo 11, commi 18,19 e 20 del D.P.R. n° 412/93, come modificato con D.P.R. n.0551/1999, ha il compito di procedere all'accertamento dell'effettivo stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici ubicati sul proprio territorio, al fine del contenimento dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti;
- che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 278 del 28 novembre 2002 ha deliberato la partecipazione al capitale sociale della società mista a capitale pubblico maggioritario denominata "*Organizzazione Progetti e Servizi*" in sigla OPS SpA;
- che il Consiglio Comunale in data 16 luglio 2003 con deliberazione n. 334 ha deliberato:
 1. di approvare il piano Tecnico-economico-finanziario, relativo al servizio di controllo degli impianti termici ubicati sul territorio del Comune di Chieti ai sensi della L. n. 10/91, del DPR n.412/93 e del DPR n. 551/99;
 2. di autorizzare l'affidamento del Servizio di "*Controllo degli Impianti Termici*" alla OPS SpA;
 3. di approvare lo schema di "*Contratto di Servizio*" e del "*Discipline di Servizio*", riguardanti l'affidamento e le modalità procedurali delle attività inerenti i controlli degli impianti termici ai sensi del DPR n. 412/93;

SEGUE N. 397

- che per il tramite della OPS S.p.A. il Comune ha attuato il Progetto: "*VIT - Verifica Impianti Termici*" - per il servizio di controllo degli impianti termici, ai sensi dell'art. 31, comma 3, L. 10/91 e art. 11 commi 18, 19 e 20 del DPR n. 412/93, come modificato con DPR n. 551/99;
- che ai fini del corretto svolgimento del servizio da parte della Società e per assicurare il necessario e dovuto controllo da parte del Comune, l'Ente ha stipulato con la OPS il Contratto di Servizio del 30/12/2003 per l'accertamento dell'effettivo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici con scadenza il 31.12.2008;
- che l'art. 15 del succitato contratto del 30.12.2003, contemplava l'obbligo per la OPS di procedere a riformulare un Piano economico-finanziario, qualora il Comune ne avesse fatto richiesta, motivata da aggiornamenti normativi in materia di controlli intervenuti in corso di esecuzione del contratto;
- che con D.Lgs n. 192/2005, recante "*Attuazione della Direttiva 2002/91/CE*", relativa al Rendimento energetico dell'edilizia, la materia afferente il Servizio di controllo degli impianti termici di cui alla Legge 10/1991 e regolamenti attuativi, ha subito ulteriori mutamenti anche con riferimento alla cadenza temporale dei controlli sugli impianti termici;
- che, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 17 del D.Lgs. 192/05 la Regione Abruzzo nel recepire la Direttiva Comunitaria 2002/91/CE ha emanato la Legge 25/06/2007 n. 17, avente per oggetto "*Disposizioni in materia di esercizio, manutenzione e ispezione degli impianti termici*";
- che, conseguentemente a ciò, la OPS SpA veniva invitata a riformulare la pianificazione tecnica e finanziaria delle attività, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, da redigere alla luce della nuova normativa nazionale e regionale;
- che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 721 del 06.05.2009 ha riconfermato il Servizio con affidamento alla partecipata OPS SpA, approvando di conseguenza il Piano tecnico-economico-finanziario, inerente il Progetto VIT, corredato da schema di contratto e disciplinare di servizio in atti per il periodo dal 01.01.2009 al 31.12.2011;
- che l'art. 8 del succitato contratto statuiva, che : "*.....sei mesi prima della naturale scadenza del presente atto la OPS dovrà presentare all'approvazione del competente Organo comunale un nuovo Piano tecnico-economico-finanziario idoneo a garantire la corretta prosecuzione delle attività connesse...*"
- che pertanto è stata attivata la procedura per il nuovo affidamento, conclusasi con l'approvazione del Piano tecnico-economico-finanziario per mezzo della delibera di Consiglio Comunale n. 310 del 23-12-2011;
- che in data 27-03-2013 è stato sottoscritto, tra Comune di Chieti e OPS SpA, il contratto di servizio, con scadenza 31-12-2017;

- che l'art. 3 del succitato contratto prevede: *Al fine di consentire all'Ente la prosecuzione delle attività tecnico-amministrative alle quali è deputato dalla vigente normativa in materia nonché per consentire le debite valutazioni ai fini del rinnovo dell'affidamento, sei mesi prima della naturale scadenza del presente atto la OPS dovrà presentare all'approvazione del competente Organo comunale un nuovo Piano tecnico-economico-finanziario idoneo a garantire la corretta prosecuzione delle attività connesse e che, in considerazione della periodicità biennale dei controlli, dovrà essere modulato su un lasso temporale di ulteriori anni sei;*
- che pertanto la OPS SpA doveva presentare il nuovo Piano tecnico-economico-finanziario entro il 30 giugno 2017;

EVIDENZIATO che la condivisione del Piano sia da parte della Provincia che del Comune è condizione essenziale ai fini del perseguimento dei necessari equilibri economico-finanziari prospettici laddove, nella denegata ipotesi che uno dei due Soci non addivenisse alla sottoscrizione della relativa convenzione, il Piano diverrebbe "inutiliter data" atteso che i suoi contenuti economico-finanziari postulano l'espletamento contemporaneo dei servizi in loro favore (CFR Piano del 2011), e che pertanto la redazione del piano unicamente per il Comune di Chieti non avrebbe i necessari requisiti per il raggiungimento degli equilibri economico finanziari di OPS SpA né la necessaria economicità ed utilità per il Comune di Chieti;

CONSIDERATO

- che con L.R. 20 ottobre 2015, n. 32 (*Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014*) la Regione Abruzzo ha avvocato a sé le competenze per il controllo degli impianti termici, stabilendo all'Art. 3 (*Funzioni oggetto di trasferimento alla Regione*), comma 1, lettera p) che: *Sono oggetto di trasferimento alla Regione le seguenti funzioni amministrative attribuite, conferite o comunque esercitate dalle Province prima dell'entrata in vigore della presente legge,...* p) *le funzioni in materia di energia, comprese le funzioni di controllo degli impianti termici;*
- che l'Art. 8 (*Disposizioni per il trasferimento delle funzioni alla Regione*) della LR 32/2015, stabilisce che: *"Ai fini del trasferimento delle funzioni di cui all'articolo 3, sulla base delle linee guida di cui all'articolo 7 e nel rispetto della normativa statale vigente, Regione e Province stipulano, nell'ambito dell'Osservatorio regionale, specifici accordi che disciplinano la effettiva decorrenza del trasferimento, le modalità operative, nonché l'entità dei beni, delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative destinate dalla Provincia all'esercizio della singola funzione e individuano eventuali risorse aggiuntive rinvenibili a carico del bilancio regionale con la relativa copertura finanziaria, in un quadro di piena e durevole sostenibilità. Ciascun accordo può prevedere il trasferimento di una o più funzioni secondo criteri di gradualità".*
- che gli accordi stipulati tra Regione e Province a norma dell'art. 8 della LR 50/2015, si prevedeva il passaggio delle competenze alla Regione entro giugno 2016;

SEGUE N. 397

- che tale termine si è procrastinato oltre il giugno 2017, termine entro il quale la OPS doveva presentare il nuovo Piano tecnico-economico-finanziario;
- che pertanto la OPS SpA non poteva presentare il nuovo piano in assenza di disposizioni normative che lo consentissero;
- che la Regione, pubblicava sul BURA 8 settembre 2017, n. 90, la L.R. 30 agosto 2017, n. 50, recante *“Modifiche alla legge regionale 20 ottobre 2015, n. 32 (Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014)”*, la quale dispone che le funzioni di controllo degli impianti termici, vengo attribuite nuovamente alle Province: *“Art. 4-bis (Funzioni delle Province in materia di energia): 1. In materia di energia, ferma restando la potestà regolamentare della Regione, le Province, in forma singola o associata, esercitano le seguenti funzioni amministrative: a) funzione di controllo degli impianti termici?”*;
- che, in attuazione dell’art. 4 bis della LR 32/2015, come modificata dalla LR 50/2017, nell’ottobre 2017, venivano stipulati gli accordi previsti dall’art. 8 della medesima LR 32/2015, che hanno reso operativo il ritorno della funzione di controllo in capo alle province;
- che in seguito a tale adempimento, la OPS SpA si è attivata per la redazione del Piano tecnico-economico-finanziario, approvato con delibera di CDA del 28-11-2017;
- che la OPS con nota del 28/11/2017, ha trasmesso al Comune il nuovo Piano tecnico-economico-finanziario inerente il periodo 2018/2023;
- che in seguito ai necessari confronti con gli enti proprietari la OPS SpA ha provveduto ad emendare il Piano secondo le indicazioni ricevute ed ha provveduto al suo inoltro agli enti proprietari in data 21/12/2017;

VISTA l’offerta formulata da OPS SpA costituita dal Piano tecnico-economico-finanziario, comprensivo di n. 4 allegati: Allegato A: Schema di contratto; Allegato B: Schema di disciplinare tecnico; Allegato C: Schema di revisione dei regolamenti del servizio; Allegato D: Calcolo analitico dei costi, allegata alla presente delibera e la relazione sulla congruità economica dell’offerta, anch’essa allegata alla presente deliberazione.

TENUTO CONTO

- che con L.R. 4 luglio 2015, n. 18 (*Disposizioni regionali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici*) la Regione ha provveduto a recepire la Direttiva 2010/31/UE

- che all'art. Art. 8 (*Abrogazioni*), la LR 18/2015 prevede che “1. La legge regionale 25 giugno 2007, n. 17 (*Disposizioni in materia di esercizio, manutenzione e ispezione degli impianti termici*) è abrogata a decorrere dall'entrata in vigore del Regolamento regionale di cui all'art. 2.”
- che il Regolamento di cui all'art 2 della LR 18/2015 non è stato ancora emanato e che pertanto rimane pienamente vigente la LR 17/2007.

RILEVATO che il Piano tecnico-economico-finanziario presentato dalla OPS SpA è pienamente conforme alla L.R 17/2007, sia sotto l'aspetto delle previsioni temporali che per quanto attiene ai contenuti di gestione tecnica e finanziaria;

RITENUTO NECESSARIO pertanto, procedere all'approvazione del Piano economico-finanziario presentato dalla OPS SpA, inerente il Progetto VIT, per il periodo fino al 31 dicembre 2023 ed alla conseguenziale sottoscrizione di apposito contratto e disciplinare di servizio con la OPS SpA;

CONSIDERATO ALTRESÌ:

- che il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”, all'articolo 16 disciplina le società in house e testualmente cita:

1. *Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.*
2. *Ai fini della realizzazione dell'assetto organizzativo di cui al comma 1:*
 - a) *gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile;*
 - b) *gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici soci di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile;*
 - c) *in ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile.*
3. *Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.*

4. Il mancato rispetto del limite quantitativo di cui al comma 3 costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile e dell'articolo 15 del presente decreto.

5. Nel caso di cui al comma 4, la società può sanare l'irregolarità se, entro tre mesi dalla data in cui la stessa si è manifestata, rinunci a una parte dei rapporti di fornitura con soggetti terzi, sciogliendo i relativi rapporti contrattuali, ovvero rinunci agli affidamenti diretti da parte dell'ente o degli enti pubblici soci, sciogliendo i relativi rapporti. In quest'ultimo caso le attività precedentemente affidate alla società controllata devono essere riaffidate, dall'ente o dagli enti pubblici soci, mediante procedure competitive regolate dalla disciplina in materia di contratti pubblici, entro i sei mesi successivi allo scioglimento del rapporto contrattuale. Nelle more dello svolgimento delle procedure di gara i beni o servizi continueranno ad essere forniti dalla stessa società controllata.

6. Nel caso di rinuncia agli affidamenti diretti, di cui al comma 5, la società può continuare la propria attività se e in quanto sussistano i requisiti di cui all'articolo 4. A seguito della cessazione degli affidamenti diretti, perdono efficacia le clausole statutarie e i patti parasociali finalizzati a realizzare i requisiti del controllo analogo.

7. Le società di cui al presente articolo sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 192 del medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016.”

RICHIAMATI:

- i commi da 1 a 5 dell'art. 5 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 che prevedono l'esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico e che vengono di seguito riportati:

“1. Una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

2. Un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1, lettera a), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia

sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.

3. Il presente codice non si applica anche quando una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore, aggiudica un appalto o una concessione alla propria amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore, a condizione che nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico non vi sia alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

4. Un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore può aggiudicare un appalto pubblico o una concessione senza applicare il presente codice qualora ricorrano le condizioni di cui al comma 1, anche in caso di controllo congiunto.

5. Le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti;*
- b) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;*
- c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti.”*

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) che all'Art. 192 (Regime speciale degli affidamenti in house), prevede:

“2. Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.”

SEGUE N. 397

DATO ATTO che con Delibera di Giunta Comunale n. 538 del 09/03/2018 è stata approvata la relazione, ex art. 192 comma 2 del D.lgs 50/2016, sulla congruità economica dell'offerta formulata dalla OPS SpA, quale soggetto in house del Comune di Chieti, e costituita dal Piano tecnico-economico-finanziario per il periodo fino al 31 dicembre 2023, valutando positivamente l'affidamento del servizio a OPS SpA, costituente l'allegato 2) alla presente deliberazione;

CONSIDERATO inoltre che la valutazione di cui all'art. 192 comma 2 del D.Lgs 50/2016, rappresenta un "onere motivazionale rafforzato" rispetto alle scelte dell'Amministrazione, atto a giustificare tali scelte nell'ottica dell'efficienza amministrativa e del razionale impiego delle risorse pubbliche, considerazione corroborata dal parere 855/2016 del Consiglio di Stato in merito al D.Lgs 50/2016;

VISTA la relazione sulla congruità economica dell'offerta formulata dalla OPS SpA, quale soggetto in house del Comune di Chieti, e costituita dal Piano tecnico-economico-finanziario per il periodo fino al 31 dicembre 2013;

CONSIDERATO che la relazione di cui trattasi evidenzia in maniera espressa le motivazioni di sussistenza dell'affidamento in house providing, ed in particolare dei c.d. "requisiti Teckal", ossia: capitale interamente pubblico, svolgimento dell'attività prevalentemente con i soci pubblici affidanti, esercizio da parte dei soci, nei confronti del soggetto stesso, di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

RICHIAMATO il *Regolamento per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni degli impianti termici*, approvato con Delibera di CC n. 310 del 23/12/2011, integrato ed emendato con Delibera di CC n. 592/2013 e Delibera di CC n. 327/2017;

CONSIDERATO che con il Piano tecnico economico e finanziario per il periodo 2018-2023, le procedure di effettuazione del servizio, seppure non sono mutate nella sostanza rispetto alle procedure fissate con il Piano approvato con delibera di CC n. 310 del 23-12-2011, cambiano tutti i riferimenti alle norme vigenti e soprattutto alla documentazione da queste richiamata;

DATO atto pertanto che appare opportuno procedere all'approvazione di un nuovo Regolamento del servizio, al fine novare tutti gli aspetti normativi e procedurali del Regolamento attualmente vigente;

VISTO lo schema di Regolamento allegato al Piano tecnico-economico e finanziario;

CONSIDERATO che lo stesso appare pienamente conforme alle previsioni di legge ed in particolare alla LEGGE REGIONALE 25 GIUGNO 2007, n. 17 recante “*Disposizioni in materia di esercizio, manutenzione e ispezione degli impianti termici*”, così come prorogata dalla LR 18/2015;

RITENUTO, quindi, di approvare unitamente al Piano tecnico economico e finanziario la nuova formulazione del *Regolamento per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni degli impianti termici*, conforme allo schema di Regolamento allegato al Piano;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica espressa dal Dirigente il V Settore e dal Dirigente del Servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/00 (T.U.E.L.) e costituenti l'allegato 3) alla presente deliberazione, si propone al Consiglio:

1. Di approvare il Piano tecnico-economico-finanziario della OPS SpA, inerente il Progetto VIT, costituente l'allegato 1) alla presente deliberazione, corredato, tra l'altro, da apposito contratto e disciplinare di servizio e Regolamento del servizio, che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, per il periodo fino al 31 dicembre 2023;
2. Di dare mandato al Dirigente del Settore V per il compimento di atti consequenziali che si riterranno necessari.

VISTI:

- gli articoli 42, 112 e 113 del d.lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 175 del 19/8/2016 che entra in vigore il 23/9/2016;
- il D Lgs. n. 50 del 18/04/2016 “Nuovo codice degli appalti pubblici”;

VISTO il Titolo primo del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ed i relativi provvedimenti attuativi, nonché le discipline contabili vigenti alla data di entrata in vigore del citato decreto, con particolare riferimento al Testo Unico degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000 per quanto con esso compatibili.

Visti gli esiti delle votazioni;

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano tecnico-economico-finanziario della OPS SpA, inerente il progetto VIT, corredato da apposito contratto e disciplinare di servizio che, allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale, per il periodo fino al 31 dicembre 2023, secondo la struttura tariffaria prevista all'art. 4 del contratto, dove i corrispettivi indicati sono esaustivi di tutti i costi legati agli adempimenti che la OPS SpA dovrà effettuare per l'esecuzione del servizio a regola d'arte e secondo le norme vigenti;

- 2) di approvare gli allegati al Piano tecnico-economico-finanziario ed in particolare il *Regolamento per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni degli impianti termici*;
- 3) di affidare lo svolgimento delle attività afferenti al servizio V.I.T. alla OPS SpA secondo le modalità descritte dal Piano tecnico-economico-finanziario di cui al punto 1 ed al regolamento di cui al punto precedente;
- 4) di dare atto che gli allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 5) di dare mandato al Dirigente del Settore V per il compimento di atti consequenziali che si riterranno necessari;
- 6) di prendere atto che gli allegati alla presente Deliberazione sono costituiti da:
 - Allegato 1 Piano tecnico-economico-finanziario (con gli allegati A-B-C-D)
 - Allegato 2 Relazione sulla congruità economica ex art. 192, comma 2 del D.lgs 50/2016;
 - Allegato 3 Pareri di regolarità tecnica e contabile;
- 7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000 poiché le disposizioni in essa contenute sono urgenti da attuare.

oooooooooooo

Comune di Chieti 397

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale

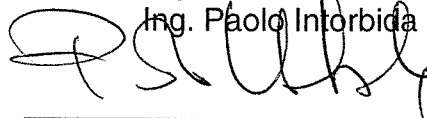
Oggetto: Progetto V.I.T. (Verifica Impianti Termici). Approvazione piano economico-tecnico-finanziario per il periodo 2018/2023, ed affidamento delle attività afferenti al servizio VIT alla Società in house Organizzazione Progetti e Servizi SpA (OPS)

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, C. 1 DEL D.LGS N.267/2000

Il sottoscritto Ing. Paolo Intorbida, nella sua qualità di Dirigente del V Settore ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs n. 267/2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa sulla proposta di delibera in oggetto.

Chieti, 16/03/2018

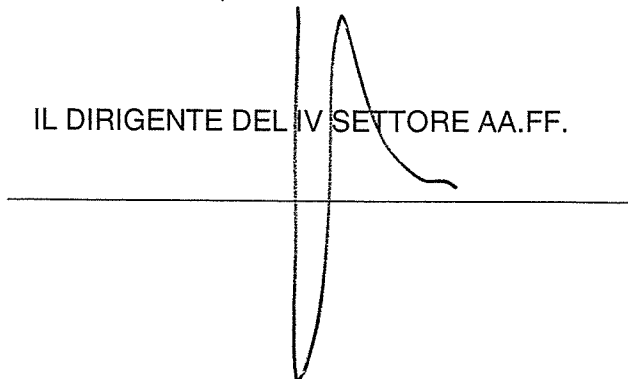
Il Dirigente del V Settore
Ing. Paolo Intorbida

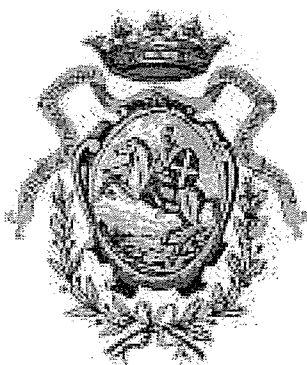


Il sottoscritto Dott. Franco Rispoli nella qualità di dirigente del Settore Affari Finanziari, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, sull'atto specificato in oggetto, escluse le valutazioni di ordine prettamente tecnico ed amministrativo, comprese quelle sull'avvenuta osservanza delle procedure preliminari richiesta da leggi e regolamenti per l'esecuzione dell'intervento, che sono rimesse al parere del responsabile del Settore proponente. I dati riportati nella proposta di deliberazione, rientrano nella responsabilità del Dirigente che ha espresso parere tecnico.

Chieti lì, 27/4/2018

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE AA.FF.





397

COMUNE DI CHIETI

**SERVIZIO DI ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI
TERMICI**

**LEGGE REGIONALE N. 17 DEL 25-06-2007
(ABRUZZO)**

**RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DELLA
CONGRUITÀ ECONOMICA**

(EX ART. 192 DEL D.LGS 50/2016)

**DEL PIANO TECNICO-ECONOMICO-
FINANZIARIO**

SERVIZIO V.I.T. (Verifica Impianti Termici)

Sommario

1. Premessa.....	2
2. Finalità.	3
3. Disposizioni nazionali e regionali sull'uso razionale dell'energia e sul risparmio energetico.	3
4. L'evoluzione dell'assetto societario nel tempo e l'affidamento del servizio alla OPS SpA.	5
5. L'organico della società	8
6. Dati delle attività svolte per conto degli enti proprietari	8
7. Le attività da svolgere negli anni 2018-2023 e criteri per la valutazione di congruità economica del Piano.	9
8. Comparazione dei costi.	10
8.1 Metodologia raccolta dati.....	10
8.2 Comparazione unitaria del servizio: onere della certificazione e onere dell'ispezione a pagamento.	11
8.3. Comparazione del costo complessivo del servizio.	12
9. Congruità dei prezzi indicati nel Piano.	13
10. Verifica delle condizioni di legge per l'affidamento.....	14
11. Conclusioni ed esito della verifica ex art. 192 d.lgs. 50/2016.....	17

1. Premessa.

La Provincia di Chieti ed il Comune di Chieti possiedono interamente le quote della Società **Organizzazione Progetti e Servizi SpA (OPS SpA)**, costituita nel 1999, per la gestione di servizi strumentali degli enti proprietari.

In particolare la OPS SpA svolge, il servizio di *Verifica degli Impianti Termici (VIT)* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della Legge 9 gennaio 1991 n. 10, e ss.mm.ii. (adesso denominato, in base alle nuove norme di settore, *Servizio di accertamento ed ispezione degli impianti termici*, o semplicemente *Servizio ispezione impianti termici*).

Tale servizio è svolto sin dal 1999 per conto della Provincia di Chieti e dal 2003 anche per conto del Comune che nel frattempo ha acquisito quote societarie di OPS SpA.

Il servizio è stato affidato in successione con vari contratti. Ad oggi è svolto in virtù di un contratto in scadenza al termine dell'anno 2017. Tra gli obblighi di OPS SpA vi è quello di presentare un Piano tecnico-economico-finanziario (piano industriale o semplicemente Piano), al fine di rinnovare l'affidamento, entro sei mesi dalla scadenza del contratto attuale.

In seguito ad una serie di incertezze normative legate alla competenza dei controlli ed al riordino delle funzioni delle province, tale adempimento è stato ritardato, senza responsabilità per la società, che in data 28 novembre 2017, in atti con prot. n. 19.566 del

28 novembre 2017, ha provveduto a trasmettere il piano industriale di gestione del servizio per gli anni dal 2018 al 2023. Piano successivamente integrato e perfezionato nel testo datato 19 dicembre 2017, in atti con prot. n. 21.422 del 21/12/2017.

Detto piano, che in definitiva costituisce l'offerta della OPS SpA per la gestione del servizio, è composto da una relazione tecnico-economica e finanziaria e da n. 4 allegati.

2. Finalità.

La presente relazione viene predisposta al fine di valutare la congruità economica, ai sensi dell'art. 192, comma 2 del D.lgs 50/2016, del Piano tecnico economico e finanziario (di seguito *Piano*) per la gestione del *Servizio di ispezione degli impianti termici*, che la società *Organizzazione Progetti e Servizi SpA (OPS SpA)* presta in favore della Provincia e del Comune di Chieti, i soci pubblici che, congiuntamente, ne detengono l'intero capitale sociale.

3. Disposizioni nazionali e regionali sull'uso razionale dell'energia e sul risparmio energetico.

Il servizio di controllo degli impianti termici, definito come “*servizio di accertamento ed ispezione degli impianti termici*” dalle recenti normative, è stato introdotto con la Legge n. 10 del 9 gennaio 1991, la quale all'art. 31 comma 3 prevede che Comuni di popolazione superiore a 40.000 abitanti e Province per la restante parte del territorio effettuo, con cadenza almeno biennale, i controlli necessari ad accertare l'osservanza delle norme sul rendimento di combustione degli impianti termici.

Con il suo decreto di attuazione, DPR 412/93, successivamente modificato dal DPR 551/99, viene definito il “*sistema dei controlli*”, introdotto dalla Legge 10/91.

Tale sistema viene successivamente rivisto con il D.lgs 192/2005, ma in sostanza l'impianto è rimasto immutato.

La novità importante del D.lgs 192/2005 è stata la cosiddetta clausola di cedevolezza da cui sono nate le leggi regionali in materia: l'art. 17 prevede che lo stesso D.lgs 192/2005 si applica solo per le regioni che non hanno recepito, con propria legge regionale, la direttiva europea sul rendimento energetico in edilizia (2002/91/CE sostituita con la 2010/31/UE) e fino a quando esse non recepiscano tale direttiva.

Avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 17 del D.lgs 192/2005 (clausola di cedevolezza) la Regione Abruzzo, ha adottato la Legge Regionale 17 del 25-06-2007. Essa nasce per recepire la Direttiva 2002/91/CE e reca “*Disposizioni in materia di esercizio, manutenzione e ispezione degli impianti termici*”.

La LR 17/2007 rispecchia nella sostanza la norma nazionale ed in particolare

l'allegato L, del D.lgs 192/2005, salvo introdurre alcune specificità, per tenere conto della realtà abruzzese, che già vedeva un sistema di controlli piuttosto avanzato.

Il recente aggiornamento normativo a livello nazionale del DPR 74/2013 si sovrappone alla LR 17/2007 e, per quanto concerne il sistema dei controlli, non si discosta in maniera sostanziale dalla Legge abruzzese.

Nel frattempo tuttavia la Direttiva 2002/91/CE è stata sostituita dalla Direttiva 2010/31/UE, pertanto la Regione ha provveduto ad approvare la Legge Regionale 4 luglio 2015, n. 18 (*Disposizioni regionali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici*).

La LR 18/2015 si prefigge di recepire in maniera completa ed organica la Direttiva 2010/31/UE, mediante l'emanazione di un Regolamento regionale previsto dall'art. 2 (*Regime di esercizio e manutenzione degli impianti termici*), con le seguenti finalità:

- a) *definire l'ambito di intervento, nonché fissare i termini e le definizioni connessi all'esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici;*
- b) *individuare le modalità più opportune per garantire il corretto esercizio degli impianti termici e più efficaci per lo svolgimento delle previste attività di controllo, accertamento e ispezione;*
- c) *definire i requisiti degli organismi e dei soggetti cui affidare le attività di ispezione sugli impianti termici;*
- d) *definire i valori massimi della temperatura ambiente, i limiti di esercizio degli impianti termici, ivi compresi i periodi di attivazione ed i valori di riferimento della temperatura dei locali climatizzati, e le facoltà delle Amministrazioni comunali in merito ai limiti di esercizio degli impianti termici;*
- e) *definire i requisiti ed i livelli minimi di efficienza energetica degli impianti termici, con riferimento alle diverse tecnologie di generazione ed al periodo di installazione;*
- f) *stabilire le modalità attraverso le quali le aziende di distribuzione dell'energia ed i distributori di combustibile per gli impianti termici degli edifici comunicano alle autorità competenti di cui all'art. 6, entro il 31 marzo di ogni anno, i dati relativi all'ubicazione, alla titolarità e ai consumi degli impianti riforniti nell'anno precedente, nonché i dati relativi alle forniture annuali di combustibile negli edifici serviti, ai fini dell'implementazione e dell'aggiornamento del catasto degli impianti termici;*
- g) *definire le sanzioni da porre a carico di tutti i soggetti obbligati, secondo quanto previsto nella presente legge.*

In attesa dell'emanazione di detto regolamento **rimane vigente la LR 17/2007**, come previsto dalla LR 18/2015, Art. 8 *Abrogazioni*: “1. *La legge regionale 25 giugno 2007, n. 17 (Disposizioni in materia di esercizio, manutenzione e ispezione degli impianti termici) è abrogata a decorrere dall'entrata in vigore del Regolamento regionale di cui all'art. 2.*”

La LR 17/2007 all'art. 5, definisce puntualmente gli adempimenti legati ad *Accertamento, ispezione, certificazione e controllo degli impianti*.

In particolare le Autorità competenti sono chiamate ad effettuare “*in conformità a quanto stabilito dalle normative vigenti, **gli accertamenti e le ispezioni degli impianti termici, con cadenza almeno biennale per quelli di potenza inferiore a 35 kW e con cadenza annuale per quelli di potenza uguale o superiore a 35 kW con oneri a carico degli utenti***”.

Tali adempimenti implicano, le seguenti attività:

- *l'accertamento di tutti i rapporti di controllo di efficienza energetica pervenuti e, qualora ne rilevino la necessità, ad attivarsi presso gli utenti, anche attraverso visita ispettiva non onerosa, affinché questi ultimi procedano agli adeguamenti che si rendono eventualmente necessari;*
- *l'effettuazione delle ispezioni presso tutti gli utenti che non hanno proceduto all'effettuazione della **certificazione** dell'impianto termico mediante l'invio dei rapporti di controllo di efficienza energetica unitamente al versamento della relativa tariffa;*
- *l'effettuazione di ispezioni per **almeno il 5% degli impianti presenti nel territorio di competenza.***

In definitiva l'Ente deve dotarsi di una struttura tecnica (interna o esterna, come specifica la stessa Legge 10/1991), che possa fare fronte ad una certa mole di attività, variabile in funzione della risposta dell'utente alla “**certificazione**” dell'impianto termico, **e comunque deve dotarsi di una struttura minima che possa garantire il corretto svolgimento di tutta la funzione di controllo.**

4. L'evoluzione dell'assetto societario nel tempo e l'affidamento del servizio alla OPS SpA.

La OPS SpA, nasce per volontà della Provincia di Chieti come società mista, partecipata dalla Provincia stessa, primo ente in Abruzzo e tra i primi in Italia ad attivare il servizio di Ispezione degli impianti termici. Nel 2003 il Comune di Chieti ha acquisito il 10,30% di quote della OPS SpA ed è entrato a far parte della compagine societaria.

Come ricordato in precedenza, la OPS SpA viene costituita con la specifica finalità di gestire alcuni servizi della Provincia di Chieti ed in particolare il Servizio di ispezione degli impianti termici. I soci privati furono scelti con evidenza pubblica.

Successivamente OPS si è trasformata in società *in house* a totale capitale pubblico (con oggetto sociale “esclusivo” in ossequio al disposto dell’art.13 del D.L. n.223/2006 - Bersani), ed ha continuato a svolgere per conto degli enti soci i servizi per cui era stata costituita ed in particolare il servizio di controllo degli impianti termici ai sensi della Legge 10/1991 e ss.mm.ii.

La “finalizzazione” di OPS alle attività di verifica è penetrante al punto da divenire lo “strumento” per mezzo del quale gli Enti soci effettuano le ispezioni degli impianti termici, proprio perché deputato, come evidenziato nello Statuto della società, all’art. 4 relativo all’oggetto, all’assolvimento dei compiti rinvenienti dalla L.R. Abruzzo n.17/2007.

Tale soluzione, del resto, è pienamente rispettosa degli indirizzi posti dai Consigli Provinciale e Comunale con le delibere (rispettivamente) n.17/3 del 1999 e n.278/2002, che individuano nella OPS il soggetto giuridico espressamente costituito e partecipato per l’esecuzione delle attività correlate alla funzione pubblica in materia.

Infatti, attraverso l’esternalizzazione alla loro società partecipata delle attività “strumentali” in ordine alle ispezioni circa il corretto esercizio degli impianti termici, gli Enti soci esercitano in concreto quelle prerogative che costituiscono il fulcro della corrispondente funzione amministrativa di cui sono investiti e che consistono nella realizzazione di una funzione pubblica attraverso un “modello di gestione” che gli Enti, nell’esercizio delle proprie potestà discrezionali ed organizzative, per la cura dell’interesse pubblico, hanno ravvisato nella società *in house*.

La definizione del fenomeno dell’affidamento *in house* è di origine comunitaria e riguarda l’affidamento di un servizio in via diretta (senza il ricorso a procedure ad evidenza pubblica) a società a capitale interamente pubblico.

Secondo la giurisprudenza comunitaria (su cui si è adagiata quella nazionale anche se con trasposizione più drastica dei principi applicativi) i paradigmi indefettibili per l’autoproduzione dei servizi (dove la definizione *in house providing*) risiedono nel fatto che la società partecipata deve realizzare la parte più importante delle attività con l’ente e con gli enti pubblici che la controllano e questi devono esercitare sulla partecipata un **controllo analogo** a quello esercitato sui propri servizi.

La materia, già regolata dalla Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, ha trovato nell’ordinamento italiano una propria

disciplina, prima nel D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, laddove all'art. 5 stabilisce le condizioni soddisfatte le quali non rientrano nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici gli appalti aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice ad una persona di giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, e, in via definitiva nell'art. 16 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e succ. mod. ed int., che contestualizza, nel Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, le condizioni che devono sussistere affinché le società in house possano ricevere affidamenti diretti di contratti pubblici.

In particolare, le condizioni sono le seguenti:

a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;

c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Per controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi si intende l'esercizio di un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata.

Esso postula una dipendenza integrale della società preposta alla gestione dei servizi di competenza degli Enti pubblici titolari della funzione.

Per ragioni esclusivamente discorsive, occorre dar conto dei caratteri salienti dell'istituto *de quo*, che deve preesistere all'affidamento e si realizza attraverso il controllo degli Enti pubblici sugli organi e sull'attività della società, mediante ingerenze e condizionamenti superiori a quelli tipici del diritto.

Il controllo analogo è ancorato a previsioni statutarie quali, ad esempio, quelle che vietano la cessione di una quota, seppur minoritaria, del capitale sociale a soggetti privati, che riservano ai Soci pubblici la nomina diretta dei componenti dei C.d.A. al quale, di converso, non devono essere consentiti ampi margini di autonomia nelle scelte amministrative e manageriali, di poteri in capo ai soci pubblici maggiori rispetto a

quelli ordinariamente riconosciuti dalle norme societarie di diritto civile, nel fatto che la società non deve avere “vocazione commerciale” poiché ciò deporrebbe in senso contrario all’effettivo esercizio del controllo da parte dell’ente pubblico.

Tali requisiti sono tutti rinvenibili nello statuto della OPS: in particolare all’art. 7, dove si fissano le modalità per l’esercizio del controllo analogo, ed all’art. 4, relativo all’Oggetto, laddove si stabilisce che *“Oltre l’ottanta per cento del fatturato della Società deve essere effettuato, in conformità all’art. 5, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed all’art. 16, comma 3 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli Enti Pubblici soci o comunque dallo svolgimento di attività, sempre in forza di affidamenti o concessioni ottenuti dagli Enti Pubblici soci.”* e che *“La Società opera con i soci pubblici costituenti o partecipanti o affidanti e può, nei limiti della normativa vigente, operare e svolgere le proprie prestazioni a favore di altri soggetti diversi dagli enti soci costituenti o partecipanti o affidanti.(...) La Società, (...), ha per oggetto la produzione di servizi, destinati alla Provincia di Chieti, anche con riguardo alle funzioni di cui all’art. 19 comma 1, lettera 1) del D.Lgs. 267/2000 - T.U.E.L. -, nonché al Comune di Chieti e ad altri enti locali della Regione Abruzzo qualora acquisiscano la partecipazione al capitale sociale.”*

L’affidamento *in house*, pertanto, è da considerare una scelta organizzativa dell’Ente socio che, ricorrendone i presupposti fissati dalla legge, decidono di erogare il Servizio di competenza mediante una modalità analoga a quella dell’esercizio diretto.

La OPS, va ricordato, è stata costituita specificamente per l’effettuazione di servizi strumentali ed in particolare del servizio di controllo degli impianti termici ai sensi dell’art. 31, comma 3 della Legge 10/1991. Tale specificità è particolarmente evidenziata nello Statuto della società, all’art. 4 relativo all’oggetto.

5. L’organico della società

La società è composta da n. 34 dipendenti, di cui n. 22,5 sono dedicati al servizio Verifiche Impianti Termici (VIT):

Personale amministrativo	14,5
Personale tecnico	8
Totale	22,5

La sede societaria è in Via Padre Ugo Frasca, in Chieti.

6. Dati delle attività svolte per conto degli enti proprietari

La OPS SpA svolge una grande mole di attività per conto degli enti proprietari.

Se si fa riferimento alle attività degli ultimi 10 anni, si ha il seguente quadro:

Anno	Ispezioni Eseguite	Verifiche non effettuate	Sopralluoghi ispettivi pianificati
2006	12.324	8.532	20.856
2007	9.895	10.144	29.934
2008	11.043	6.361	17.404
2009	7.705	9.289	16.994
2010	10.066	9.782	19.848
2011	7.259	10.960	18.219
2012	7.512	11.710	19.222
2013	7.056	11.720	18.776
2014	6.524	11.137	17.691
2015	5.995	10.834	16.829
2016	5.857	10.249	16.106
Totale	91.236	110.718	211.879

Biennio	Certificazioni
2006-2007	131.628,26
2008-2009	118.877,17
2010-2011	124.072,58
2012-2013	123.986,08
2014-2015	132.127,00
Totale	630.691,09

7. Le attività da svolgere negli anni 2018-2023 e criteri per la valutazione di congruità economica del Piano.

Le attività da svolgere in attuazione delle norme sui controlli, sono commisurate al parco degli impianti termici installati sul territorio di competenza, che ha avuto negli anni una lenta evoluzione.

Le stime aggiornate indicano la seguente situazione:

Parco impianti Comune e Provincia di Chieti (2017)					
	Tipologia d'impianto	Periodicità	COMUNE	PROVINCIA	Totale
A	Impianti con potenza al focolare < 35 kW	2,00	21.405	125.604	147.009
B	Impianti con potenza al focolare ≥ 35 kW e < 116 kW	1,00	166	908	1.074
C	Impianti con potenza al focolare ≥ 116 kW	1,00	272	605	877
	TOTALE		21.843	127.117	148.960

A fronte di tale parco impianti, gli enti devono svolgere un minimo di circa 7.500 ispezioni complessive all'anno, parte da eseguire a campione, senza oneri a carico degli utenti, parte da eseguire con onere a carico degli utenti, così distribuiti nei vari anni di vigenza del Piano:

<i>Anno</i>	<i>Ispezioni a campione</i>	<i>Ispezioni a pagamento</i>
2018	5.196	2.256
2019	3.305	4.147
2020	5.185	2.267
2021	3.285	4.167
2022	5.174	2.278
2023	3.265	4.187
<i>Totale</i>	25.410	19.302

Per un totale complessivo di **44.712 ispezioni** nei sei anni di previsione del Piano.

In base all'andamento storico, è previsto il seguente flusso di certificazioni:

<i>Biennio</i>	<i>Certificazioni</i>
2018-2019	135.770,00
2020-2021	136.449,00
2022-2023	137.131,00
<i>Totale</i>	409.350,00

Gli adempimenti connessi ai flussi sopra riportati, sono quelli previsti dalle norme vigenti ed in particolare dalla LR 17/2007, descritti sommariamente al paragrafo 2.

A fronte di tali adempimenti si generano costi per la gestione del servizio che sono sommariamente rapportabili in maniera proporzionale al numero di ispezioni da eseguire ed al numero di certificazioni da gestire (ricezione, correlazione, accertamento, adempimenti conseguenti ecc.).

Pertanto, ricordato che il costo del servizio è posto, per Legge, a carico degli utenti, per le finalità della presente relazione appare funzionale **comparare sia i costi unitari posti a carico degli utenti**, per certificazioni ed ispezioni, sia il **costo complessivo del contratto che ne scaturisce**.

8. Comparazione dei costi.

8.1 Metodologia raccolta dati.

La raccolta dei dati è stata effettuata sui siti istituzionali di vari enti. Va premesso che non esiste una situazione omogenea nelle regioni italiane. Per molti enti il servizio di controllo non è attivo o è attivo solo parzialmente. Inoltre la metodologia di gestione è molto variegata.

Per comprendere quanto sopra si richiamano alcuni esempi di gestione.

La Regione Lombardia ha affidato la gestione del servizio di tenuta del catasto

regionale alla propria società *in house providing*, lasciando alle Amministrazioni locali la gestione autonoma delle attività di accertamento ed ispezione per il loro territorio.

La Regione Piemonte ha sospeso da alcuni anni il servizio ispettivo e sta costituendo il catasto interessando l'ARPA Regionale per l'attività ispettiva.

La Regione Veneto ha formato il catasto degli impianti di climatizzazione, ma non effettua l'attività ispettiva. La Regione sta redigendo il regolamento per la gestione del servizio.

La Regione Sicilia ha una gestione mista tra autorità competenti e regione stessa, ma di fatto il servizio non è attivo.

La Regione Calabria sta avviando il servizio.

La Regione Toscana, ha avvocato a sé il servizio, ma di fatto lo ha delegato alle società partecipate provinciali, mantenendo semplicemente la governance e limitandosi alla supervisione delle attività.

Pertanto i dati non sono spesso comparabili in quanto non è comparabile l'attività che sottende il costo del servizio.

In definitiva ci si attiene a comparare servizi simili e per i quali i dati disponibili sono sufficientemente chiari.

8.2 Comparazione unitaria del servizio: onere della certificazione e onere dell'ispezione a pagamento.

Come dedotto nel paragrafo precedente la comparazione ai fini della dimostrazione dell'economicità dell'offerta di OPS SpA, viene effettuata sugli oneri posti a carico degli utenti, sia per effettuare la "certificazione" dell'impianto (cfr. Art. 5 LR 17/2007) sia riguardo alle ispezioni a pagamento (Cd. Tariffe per le ispezioni).

Tali tariffe sono strutturate in base alla tipologia di impianto, ed in particolare in base alla potenzialità, distinguendo tre fasce di potenza, che hanno diversa periodicità legata agli adempimenti di legge (in particolare alla periodicità della certificazione), tuttavia come si potrà vedere nella tabella che segue (cfr. paragrafo 6), il dato preponderante è quello delle caldaie domestiche (di potenza inferiore a 35 kW), pertanto nelle comparazioni verranno trascurati gli impianti di potenza maggiore:

	Parco impianti Comune e Provincia di Chieti (2017)		
	Tipologia d'impianto	Periodicità certificazione	Numero impianti
A	Impianti con potenza al focolare < 35 kW	2,00	147.009
B	Impianti con potenza al focolare ≥ 35 kW e < 116 kW	1,00	1.074
C	Impianti con potenza al focolare ≥ 116 kW	1,00	877
		TOTALE	148.960

Prima di riportare gli importi unitari di altri enti, si riportano di seguito le tariffe attualmente vigenti sul territorio di competenza (Comune e Provincia) e le tariffe proposte dalla OPS SpA nel piano in esame, per impianti di potenza inferiore a 35 kW, evidenziando come nell'offerta si propone di mantenere invariate le altre tariffe:

	Certificazioni	Ispezioni
Tariffa vigente	€ 12,00	€ 200,00
Tariffa proposta	€ 15,00	€ 120,00
Differenza	+ € 3,00	- € 80,00

Pertanto a fronte di un piccolo aumento unitario della tariffa per la certificazione, viene proposta una sostanziosa diminuzione della tariffa delle ispezioni.

Tale variazione viene motivata dalla società per migliorare l'efficacia e la qualità degli adempimenti legati alle certificazioni, che vanno via via assumendo un ruolo preponderante nel quadro normativo nazionale, e per migliorare l'efficacia delle ispezioni a pagamento (limitando la conflittualità con gli utenti e rendendo più incisivi gli effetti dei controlli sotto l'aspetto tecnico).

A fronte di tale proposta i costi unitari si possono comparare con i costi, sempre per impianti di potenza inferiore a 35 kW, di altri enti con parco impianti simile a quello del territorio di competenza, con particolare riguardo ad altri territori provinciali abruzzesi:

Amministrazione	Periodicità	Tariffa certificazione	Tariffa ispezioni
<i>Provincia e Comune di Chieti VIGENTE</i>	<i>Biennale</i>	€ 12,00	€ 200,00
<i>Provincia e Comune di Chieti PROPOSTA</i>	<i>Biennale</i>	€ 15,00	€ 120,00
Provincia di Pescara	Biennale	€ 16,00	€ 98,00
Provincia dell'Aquila	Biennale	€ 12,50	€ 60,00*
Provincia di Teramo	Biennale	€ 15,00	€ 110,00
Regione Toscana	Biennale**	€ 20,00**	ND

* La Provincia dell'Aquila non ha ancora attivato i controlli a pagamento.

** Nella Regione Toscana, come per la Provincia di Chieti, la certificazione di impianti nuovi è senza oneri a carico.

Come si può vedere le tariffe sono piuttosto omogenee, sebbene vada ricordato che le attività sottese non siano comparabili in maniera diretta.

8.3. Comparazione del costo complessivo del servizio.

Riguardo al costo complessivo del servizio, ci si è basati sulle gare pubblicate sui siti di enti comparabili con il territorio di Comune e Provincia di Chieti.

Come già evidenziato in premessa i dati disponibili sono piuttosto frammentari a causa della forte varietà delle metodologie di gestione.

Pertanto non sono molte le gare di cui sia possibile prendere visione dell'intero iter e per quelle di cui è stata trovata traccia.

Di seguito si riportano i dati estrapolati dal bando di gara o disciplinare/capitolato di gara. Tutti i dati sono a consuntivo o dichiarati dalle Amministrazioni. I dati relativi agli abitanti ed alla estensione territoriale sono dati ISTAT aggiornati al 01/01/2016. In due casi si è stimato il numero di impianti (Bologna e Genova) ma in modo cautelativo.

	Numero abitanti del territorio	Numero impianti termici	Costo produzione annuale	Costo annuo certificazione
<i>Provincia di Chieti (tutto il territorio compreso Comune Chieti)*</i>	390.962	132.050	€ 740.000	€ 7,50
Provincia di Pescara (tutto il territorio)	321.973	112.000	€ 688.524	€ 8,00
Provincia di Teramo (escl. Comune Teramo)	255.447	110.000	€ 676.229	€ 7,50
Comune di Firenze**	382.808	90.000	€ 765.440	€ 10,00
Provincia di Bologna*** (escl. BO-IM)	549.371	150.000	€ 743.800	€ 6,00
Provincia di Genova (escl. Comune Genova)	267.444	100.000	€ 657.173	€ 8,00

* *Canone di base indipendente della variabilità insita nella tipologia di servizio (numero impianti presunto, compreso impianti esenti primo biennio, pari a circa 12.000).*

** *Tariffa, attualmente vigente pari a € 10,00 all'anno per tutta la Regione Toscana.*

*** *Provincia di Bologna: gara per la sola attività ispettiva. Sono escluse le attività di accertamento e di gestione del catasto che pertanto rientrano in altra gara. Costo relativo alla sola attività ispettiva. Per paragonarlo alle altre Amministrazioni bisognerebbe aggiungere i costi dell'attività di accertamento e tenuta catasto, di cui però non si ha evidenza.*

Anche relativamente al costo globale del servizio, il costo della Provincia e Comune di Chieti è comparabile agli altri territori.

9. Congruità dei prezzi indicati nel Piano.

Nel Piano/offerta presentato dalla OPS SpA, sono analiticamente indicati i costi unitari da cui scaturisce il costo complessivo del contratto.

Considerato come i costi unitari ed il costo complessivo siano comparabili a quelli di altri territori simili, si deve rilevare come tali costi siano congruenti ed in linea con quelli di altri ambiti territoriali.

Inoltre, atteso che il costo preponderante è quello del personale, i costi del personale sono congruenti ed in linea con le norme sul lavoro dipendente. Infine sono altresì congruenti ed in linea con quelli di mercato i costi per acquisto di materie prime, attrezzature e servizi indicati nel piano.

10. Verifica delle condizioni di legge per l'affidamento.

La società Organizzazione Progetti e Servizi S.p.A. *in house providing* è, a tutti gli effetti società a capitale interamente pubblico, le attività sono svolte nei confronti della Provincia di Chieti e del Comune di Chieti, che esercitano le attività di controllo previste dalle vigenti disposizioni di legge. Del resto, risulta anche qualificante il particolare rapporto giuridico intercorrente tra l'Amministrazione ed il soggetto affidatario, che consente agli enti proprietari, un controllo ed un'ingerenza sui servizi più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo, in quanto esteso agli atti sociali e non rigidamente vincolato al rispetto del contratto di servizio.

In relazione a quanto esposto nei paragrafi precedenti, si può concludere quanto segue, relativamente a:

- A. Sussistenza delle condizioni per l'affidamento diretto *in house*;
- B. Verifica convenienza economica;
- C. Assenza di vocazione commerciale.

A. Le condizioni per l'affidamento diretto *in house* sono assolutamente sussistenti.

I requisiti della normativa europea sono:

1. che nelle società controllate non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata: il capitale di OPS SpA *in house providing* è al 100% di proprietà della Provincia di Chieti e del Comune di Chieti;
2. che oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice: la società OPS SpA *in house providing* svolge la totalità delle proprie attività in favore degli enti proprietari. La disciplina dei servizi affidati e la regolamentazione dei conseguenti rapporti economico-finanziari risultano da appositi contratti di servizio;
3. che l'ente affidante eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici: OPS SpA è società operante in regime di "*in house providing*" della Provincia di Chieti e del Comune di Chieti, pertanto sottoposta a

controllo analogo, nel rispetto della normativa vigente, in quanto l'Amministrazione esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da esse esercitato sui propri servizi (influenza determinante sia sugli obiettivi strategici, sia sulle decisioni significative), il 100% delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti a loro affidati dall'Amministrazione e nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati.

B. Verifica convenienza economica.

La società ha trasmesso la propria offerta e ha dichiarato la fattibilità del servizio ai costi indicati.

Si è provveduto a verificare la documentazione trasmessa, al fine di verificare la convenienza economica dell'affidamento.

Poiché per tali categorie di servizi non esistono convenzioni attive sui mercati elettronici, per poter verificare la convenienza economica dell'affidamento in house, si è fatto ricorso ad una comparazione dei costi del servizio sul territorio.

Va evidenziato che, ai sensi dell'art. 31, comma 3 della L. 09/01/1991, n. 10 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.", *"I comuni con più di quarantamila abitanti e le province per la restante parte del territorio effettuano i controlli necessari e verificano con cadenza almeno biennale l'osservanza delle norme relative al rendimento di combustione, anche avvalendosi di organismi esterni aventi specifica competenza tecnica, con onere a carico degli utenti."* Analoga impostazione ha adottato la Regione Abruzzo, che ha disciplinato la materia con L.R. 25/06/2007, n. 17 "Disposizioni in materia di esercizio, manutenzione e ispezione degli impianti termici." ove, all'art. 5, comma 1, stabilisce che *"In conformità a quanto stabilito dalle normative vigenti, le Autorità competenti effettuano gli accertamenti e le ispezioni degli impianti termici, con cadenza almeno biennale per quelli di potenza inferiore a 35 kW e con cadenza annuale per quelli di potenza uguale o superiore a 35 kW con oneri a carico degli utenti."*

La sostenibilità del servizio è, pertanto, affidata, dalla norma, agli oneri che i responsabili degli impianti corrispondono agli Enti competenti. È necessario, pertanto, verificare che tale contributo sia fissato in modo congruo.

Si ripete la tabella riportata al par. 7.3:

	Numero abitanti del territorio	Numero impianti termici	Costo produzione annuale	Costo annuo certificazione
<i>Provincia di Chieti (tutto il territorio compreso Comune Chieti)*</i>	390.962	132.050	€ 740.000	€ 7,50
Provincia di Pescara (tutto il territorio)	321.973	112.000	€ 688.524	€ 8,00
Provincia di Teramo (escl. Comune Teramo)	255.447	110.000	€ 676.229	€ 7,50
Comune di Firenze**	382.808	90.000	€ 765.440	€ 10,00
Provincia di Bologna*** (escl. BO-IM)	549.371	150.000	€ 743.800	€ 6,00
Provincia di Genova (escl. Comune Genova)	267.444	100.000	€ 657.173	€ 8,00

* *Canone di base indipendente della variabilità insita nella tipologia di servizio (numero impianti presunto, compreso impianti esenti primo biennio, pari a circa 12.000).*

** *Tariffa, attualmente vigente pari a € 10,00 all'anno per tutta la Regione Toscana.*

*** **Provincia di Bologna:** *gara per la sola attività ispettiva. Sono escluse le attività di accertamento e di gestione del catasto che pertanto rientrano in altra gara. Costo relativo alla sola attività ispettiva. Per paragonarlo alle altre Amministrazioni bisognerebbe aggiungere i costi dell'attività di accertamento e tenuta catasto, di cui però non si ha evidenza.*

Da essa si evince chiaramente come, il costo annuo di certificazione, in Provincia di Chieti, sia assolutamente in linea con le altre realtà territoriali abruzzesi e ragionevole, anche in confronto a realtà analoghe del territorio nazionale di cui si è riusciti ad avere contezza dai dati resi pubblici mediante i siti istituzionali.

Anche la riduzione della tariffa delle ispezioni è da ritenere opportuna, in relazione alla finalità di ridurre il contenzioso con l'utenza e di garantire che un maggior numero di utenti acconsenta a far eseguire l'ispezione.

C. Assenza di vocazione commerciale

L'oggetto sociale delle società OPS SpA, evidenzia, come si è detto, che la gestione è esclusivamente finalizzata ad offrire la gestione di servizi di interesse generale e di carattere strumentale alla attività della Provincia di Chieti e del Comune di Chieti e in particolare, ad eseguire tutte le attività afferenti la verifica degli impianti termici, ai sensi della Legge 9 gennaio 1991, n. 10 (*Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia*) e della Legge Regionale 25 giugno 2007, n. 17 (*Disposizioni in materia di esercizio, manutenzione e ispezione degli impianti termici*).

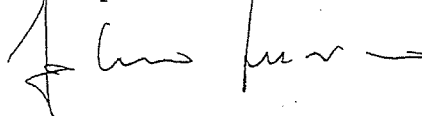
11. Conclusioni ed esito della verifica ex art. 192 d.lgs. 50/2016

In considerazione dei rilievi sopra esposti, si deduce che l'affidamento del Servizio di ispezione degli impianti termici alla società *Organizzazione Progetti e Servizi S.p.A.* nelle vesti di società a totale partecipazione pubblica (100% in house), è conforme a quanto previsto dall'art. 192 d.lgs. 50/2016, sia per quanto riguarda le attività gestionali svolte, sia per i modelli di *governance* che essa presenta, sia per le relazioni organizzative e funzionali che caratterizzano lo statuto sociale.

In relazione a quanto suddetto, si esprime una valutazione positiva in ordine al modello gestionale descritto, che porta a considerare vantaggioso e conveniente, per le amministrazioni, provinciale e comunale, l'affidamento diretto *in house* a OPS S.p.A. del servizio di verifica impianti termici.

Chieti, 26 gennaio 2018

Il Responsabile Tecnico



DIRIGENTE DEL V SETTORE
Ina. Paolo INTORBIDA

Allegato A- Schema di convenzione

PIANO TECNICO-ECONOMICO-FINANZIARIO SERVIZIO V.I.T. (Verifiche Impianti Termici)

CONTRATTO RELATIVO AL "PROGETTO V.I.T."

(Verifiche Impianti Termici periodo 2018/2023)

* * * * *

Il Comune di Chieti, in persona di _____ Dirigente del Settore _____, che interviene nel presente atto in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n _____ del _____, con sede in Chieti, _____ (Cod. Fis. 00098000698), in prosieguo anche "Comune" o "Ente",

E

la O.P.S. S.p.A., in persona dell'Amministratore delegato *pro-tempore*, legale rappresentante, _____, che interviene giusta delibera del C.d.A. del _____, con sede legale e amministrativa in Chieti, Via Padre U. Frasca -Centro DAMA- (Cod. Fis./P. IVA 01891040691), in prosieguo anche "OPS" o "Società"

premessso

- che il Comune, ai sensi dell'art.31, comma 3, Legge n.10/1991 ha il compito di procedere all'accertamento dell'effettivo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici, ubicati sul proprio territorio, al fine del contenimento dei consumi energetici;
- che l'espletamento di detto compito si risolve in funzioni amministrative imposte dalla legge, rivolte ai possessori di impianti termici della collettività di riferimento e contribuisce alla riduzione dei consumi dell'energia nonché alla tutela dell'ambiente e ad una maggiore sicurezza degli impianti termici;
- che il Comune, per il perseguimento del fine pubblico di cui è portatore e nell'ottica dei principi di efficacia, efficienza ed economicità che informano la propria azione, si è determinato nel senso di espletare le attività connesse alla funzione amministrativa per mezzo della OPS e con delibera di CC n. 278 del 28-11-2002, ha stabilito di procedere all'acquisizione di parte del capitale sociale della OPS SpA e pertanto alla data odierna ne detiene il 10,3%;
- che le attività di verifica degli impianti termici, da eseguirsi nel rispetto di appositi disciplinari tecnici, sono state affidate dal Comune con specifici contratti di servizio ripassati nel 2003, nel 2009 e da ultimo nel 2013;
- che al fine di consentire all'Ente la prosecuzione delle attività tecnico-amministrative alle quali è deputato dalla normativa in materia, l'art.8) della prefata convenzione contempla l'obbligo per la OPS di presentare all'approvazione del Consiglio dell'ente, un nuovo Piano tecnico-economico-finanziario atto a garantire, attraverso la prosecuzione delle attività, l'assolvimento della funzione amministrativa da parte dell'Ente;
- che la OPS, con nota prot. n° 2593/17 del 21/12/2017, trasmetteva all'Ente il Piano tecnico-economico-finanziario, redatto in ossequio alle previsioni normative di cui alla L. n°10/1991, nonché in ossequio alla Legge Regione Abruzzo 25 giugno 2007 n.17, recante attuazione della Direttiva 2002/91/CE;

- che il Consiglio Comunale, con deliberazione del _____ n _____, ha approvato il Piano tecnico-economico-finanziario predisposto dalla OPS, contenente le modalità procedurali dei controlli, i costi per l'erogazione del servizio, le consequenziali tariffe a carico degli utenti, distinte a seconda della "certificazione" o meno degli impianti e della loro potenzialità, nonché ogni altro dato comunque connesso e/o riferibile, unitamente allo "schema" di contratto ed al "disciplinare tecnico" del servizio;
- che, al fine di addivenire alla formalizzazione dell'affidamento delle attività afferenti le ispezioni e gli accertamenti sugli impianti termici, costituenti attività presupposte per l'assolvimento della funzione amministrativa demandata all'ente, viene sottoscritto il presente atto unitamente al disciplinare di servizio, per mezzo dei quali regolamentare modalità di controllo, da parte del Comune, sul corretto operato della società la quale, contestualmente, assume il ruolo di "organismo esterno" ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. q) Legge Regione Abruzzo n.17/2007.

Tanto premesso tra il Comune di Chieti e la società strumentale OPS, *ut supra* rappresentate, si conviene e stipula quanto segue:

Art.1) Premesse.

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone gli obiettivi a carattere generale.

Art.2) Oggetto del contratto e attività a carico della OPS

1. Con il presente atto il Comune demanda alla OPS l'esecuzione delle attività afferenti le ispezioni e gli accertamenti circa l'osservanza, da parte degli utenti, della manutenzione e del corretto esercizio degli impianti termici ubicati nell'ambito territoriale di riferimento, secondo quanto previsto dall'art. 31 comma 3 della Legge 10/1991.
2. La OPS, ai fini dell'esatta esecuzione delle attività ad essa demandate, deve effettuare quanto in appresso:
 - a) aggiornamento continuo del "Catasto degli impianti termici" già costituito ed implementato nei pregressi anni di esecuzione del servizio. Resta inteso che il Comune dovrà prestare la propria cooperazione nell'acquisizione di dati in ciò potendosi avvalere della previsione di cui all'art.17 del D.p.r. n°551/99.
 - b) accertamento degli impianti termici. Per accertamento si intende l'attività di controllo pubblico, in via esclusivamente documentale, volta alla verifica della conformità della documentazione prodotta ed alla conformità degli impianti, cui i documenti si riferiscono, alle norme vigenti in materia e del rispetto delle prescrizioni ed obblighi stabiliti. L'accertamento viene effettuato attraverso l'analisi delle "certificazioni" conformi ai modelli previsti dalle norme vigenti in materia.
 - c) ispezioni sul campo di impianti termici di ogni potenzialità. Le ispezioni consistono nel controllo tecnico e documentale in sito, mirati a verificare che gli impianti siano eserciti e mantenuti nel rispetto delle norme vigenti i risultati delle ispezioni vanno riportati, a cura dei tecnici della O.P.S., sui Rapporti di Prova o Rapporti di Ispezione.

d) "validazione" dei Rapporti di Prova per mezzo di un soggetto di specifica competenza ed esperienza. Con la "validazione" la società assume la responsabilità in ordine alla correttezza delle operazioni di ispezione ed alla congruità dei dati tecnici accertati in sede di controllo e come risultanti dai Rapporti di Prova.

Il Comune riconosce come "validati" tutti i Rapporti di Prova inclusi nell'elenco di cui all'art.14 del Disciplinare ed inserito dal C.d.A. nella "relazione trimestrale" da trasmettere ai sensi dello statuto sociale. I Rapporti di Prova riportati nell'elenco vanno differenziati fra quelli effettuati su impianti "certificati" e quelli su impianti "non certificati" atteso che, per questi ultimi, i dati dei rispettivi utenti concorrono, ai sensi dell'art. 179 TUEL, all'accertamento delle corrispondenti tariffe come entrate del Comune.

e) gestione delle «diffide» agli utenti di impianti da ricondurre a norma e gestione degli «atti notori» trasmessi dagli utenti a seguito delle diffide ricevute nonché, ai fini delle attività relative alle riscossioni anche coattive da parte dell'Ente, notifica diretta della richiesta a mezzo del tecnico ispettore delle richieste di pagamento o predisposizione su supporto informatico delle richieste di pagamento relative alle ispezioni su impianti non certificati, elaborazione di elenchi contenenti i nominativi di quegli utenti che non hanno provveduto ai pagamenti;

f) eventuali segnalazione alle Autorità competenti, da individuare in base alla potenza nominale al focolare, dei nominativi degli utenti di impianti termici per i quali i tecnici ispettori abbiano evidenziato l'urgenza di segnalare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità;

g) gestione dello "sportello informativo" a servizio della cittadinanza interessata, accessibile anche tramite Numero Verde;

h) esecuzione di un numero di ispezioni non inferiore al 5% degli impianti installati sul territorio, a norma dell'art. 5 della LR 17/2007, dando la priorità agli impianti non certificati, ai casi in cui si evidenzino situazioni di non conformità alle norme vigenti, con riguardo anche agli impianti più vecchi o per i quali, in generale, si abbia una maggiore indicazione di criticità, sia in ordine alla chiarezza dei rapporti di efficienza energetica, sia in ordine alla conformità degli impianti alle norme vigenti.

3. I punti che precedono costituiscono contenuti essenziali delle attività e, fermo restando che gli stessi non hanno carattere esaustivo, per quanto non enucleato le parti rinviano espressamente al Disciplinare del Servizio.

Art.3) Durata

1. In forza dei suoi contenuti e delle norme vigenti in materia di impianti termici, il Piano economico-finanziario approvato con delibera C.C. n° _____ del _____, ha valore programmatico, con durata fino alla scadenza del terzo biennio in esso considerato, coincidente con il 31-12-2023, salvo quanto previsto al successivo Art. 10 (*Riformulazione del Piano*).

2. La durata del presente contratto, per l'effetto di quanto riportato al comma precedente, decorre dalla sottoscrizione del contratto stesso e con scadenza il 31-12-2023.

Art.4) Corrispettivo e modalità di pagamento

1. Il corrispettivo dovuto dal Comune alla società è determinato pari al totale delle entrate realizzate per ogni annualità di riferimento dal Comune di Chieti, sommando le entrate per le "certificazioni" e le entrate a fronte delle ispezioni d'ufficio, ivi incluse le entrate per dinieghi di accesso, al netto degli eventuali importi rimborsati o convertiti per mancato utilizzo dei bollini da parte delle imprese di manutenzione, previo scorporo dell'IVA, aliquota di legge.

2. Il corrispettivo viene erogato attraverso:

- a) Un canone annuale fisso e costante, come rinveniente dal Piano, pari ad € 117.000,00 oltre IVA di legge da corrispondersi anticipatamente in quattro rate trimestrali di € 29.250,00 cadauna oltre IVA di legge.
- b) Una parte variabile da applicarsi nel primo anno del biennio, costituita dalle ispezioni eseguite nel primo anno, calcolata come segue:

$$\text{CoV1} = (\text{IspA1} * \text{TiA} + \text{IspB1} * \text{TiB} + \text{IspC1} * \text{TiC})$$

dove:

CoV1 = Corrispettivo variabile primo anno del biennio;

IspA1 = Numero isp. a pagamento, primo anno, impianti tipologia A: P<35kW

TiA = Tariffa ispezioni impianti della tipologia A: P<35kW;

IspB1 = Numero isp. a pagamento, primo anno, impianti tipologia B: 35 kW =<P<116 kW;

TiB = Tariffa ispezioni impianti della tipologia B: 35 kW =<P<116 kW;

IspC1 = Numero isp. a pagamento, primo anno, impianti tipologia C: P>=116 kW;

TiC = Tariffa ispezioni impianti della tipologia C: P>=116 kW.

NB: per "P" si intende la potenza al focolare.

- c) Una parte variabile a conguaglio, in aumento o in diminuzione, da effettuarsi a fine biennio, calcolata come segue:

$$\text{CoVc} = [\text{IncC1} + \text{IncC2} + (\text{IspA} * \text{TiA} + \text{IspB} * \text{TiB} + \text{IspC} * \text{TiC})] * \text{CoSpGE} - 2 * \text{CAC} - \text{Cov1},$$

dove:

CoVc = Corrispettivo variabile a conguaglio;

IncC1= Incasso certificazioni primo anno del biennio;

IncC2= Incasso certificazioni secondo anno del biennio;

IspA = Numero di ispezioni nel biennio a pagamento impianti della tipologia A: P<35kW

TiA = Tariffa ispezioni impianti della tipologia A: P<35kW;

IspB = Numero di ispezioni nel biennio a pagamento impianti della tipologia B: 35 kW =<P<116

kW;

TiB = Tariffa ispezioni impianti della tipologia B: 35 kW $\Rightarrow$ $P < 116$ kW;

IspC = Numero di ispezioni nel biennio a pagamento impianti della tipologia C: $P \geq 116$ kW;

TiC = Tariffa ispezioni impianti della tipologia C: $P \geq 116$ kW;

CoSpGE = Coefficiente moltiplicativo atto a considerare le spese di gestione Ente pari a 1-1% (spese ente) = 0,99

CAC = canone costante;

CoV1 = Corrispettivo variabile primo anno del biennio;

NB: per "P" si intende la potenza al focolare.

3. Ai fini del pagamento delle somme di propria spettanza, la OPS deve presentare al Comune regolari fatture o note di variazione.

4. Il Comune dovrà provvedere alla materiale erogazione dei corrispettivi entro novanta giorni dalla presentazione delle fatture. Ai sensi del D.Lgs. n°231/2002, in caso di ritardo del pagamento protratto oltre i sessanta giorni, rispetto ai termini sopra indicati, dalla presentazione delle fatture, saranno automaticamente dovuti alla società interessi moratori pari al saggio semestrale vigente e come comunicato dal Ministero dell'Economia con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Le eventuali somme dovute dal Comune a titolo di interessi moratori saranno dalla stessa conteggiate e liquidate in uno al pagamento della fattura cui ineriscono. A fronte degli interessi percepiti, la OPS procederà all'emissione di corrispondenti fatture.

5. La OPS SpA provvederà direttamente ed a sue spese, alla richiesta del pagamento delle tariffe delle ispezioni d'ufficio, tramite raccomandata A/R ovvero tramite mezzo idoneo a provare la ricezione da parte dell'utente.

6. E' in capo alla OPS SpA l'obbligo di istruire tutte le pratiche e le istanze di utenti ed operatori del settore, provvedendo direttamente al riscontro delle stesse.

7. I corrispettivi sopra indicati sono esaustivi di tutti i costi legati agli adempimenti che la OPS dovrà effettuare per l'esecuzione del servizio a regola d'arte e secondo le norme vigenti, anche se non espressamente indicati nella documentazione contrattuale.

7. Si da formalmente atto che, nei rapporti con la il Comune, non trovano applicazione gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n°136/2010 e s.m.i. attesa la natura della OPS di società *in house providing*.

Art.5) Norme e documenti che regolano il contratto

1. Il servizio dovrà essere erogato nel rispetto delle vigenti norme di cui alla Legge n°10/91, della Legge Regione Abruzzo n°17/2007, nonché delle norme tecniche (UNI, CIG) in materia di controllo degli impianti termici.

2. Sono parimenti vincolanti previsioni, prescrizioni, tempi, modalità e condizioni contenute nel Piano tecnico-economico-finanziario approvato con delibera di Consiglio Comunale n° _____ del _____ ed il *Regolamento per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni degli impianti termici*.

3. Le modalità di organizzazione ed esecuzione del servizio, le relative prescrizioni tecnico-operative, gli adempimenti nei confronti del Comune al fine della dimostrazione della concreta esecuzione delle attività ed ogni altra previsione comunque afferente il servizio sono contenute nel Disciplinare Tecnico del Servizio V.I.T. che, sottoscritto contestualmente al presente contratto, obbliga ed impegna entrambe le parti al rispetto di quanto in esso previsto e contemplato.

Art.6) Risorse umane e tecniche della società

1. La OPS dovrà erogare il servizio con risorse umane e tecniche idonee al perseguimento della pubblica funzione posta in capo al Comune.

2. L'esecuzione delle attività inerenti le ispezioni e gli accertamenti nonché ogni altro adempimento consequenziale agli stessi sarà assicurato dalla società tramite personale proprio o a mezzo di soggetti scelti secondo le norme vigenti per società a capitale pubblico.

3. La società è l'unico organismo di riferimento del Comune ed in quanto tale è l'unica responsabile dell'organizzazione e della corretta esecuzione del servizio nonché unica responsabile per inadempienze nei confronti dell'Ente.

4. Per il proprio personale, la società è tenuta ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel CCNL praticato in azienda e negli accordi integrativi degli stessi, in vigore al tempo e nella località interessata dal servizio e anche dopo la scadenza degli stessi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se non aderente alle associazioni stipulanti e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dimensione dell'impresa e da ogni qualificazione giuridica, economica e sindacale.

5. Attesa la natura della OPS di società strumentale "*in house providing*", la dotazione organica ed i livelli di inquadramento devono essere conformi alle statuizioni degli Enti soci che esercitano il "controllo analogo" ed alle norme di diritto del lavoro, commisuratamente alle mansioni svolte. Parimenti, le variazioni delle retribuzioni e la corresponsione di altre voci accessorie relative ad indennità, straordinari o compensi comunque denominati, possono essere erogate solo se risultano essere in linea con le politiche adottate dall'Ente per il proprio personale in ossequio alle disposizioni vigenti in materia di contenimento degli oneri contrattuali. La verifica del rispetto da parte della società di tale previsione è rimessa al Dirigente del Settore competente del Comune cui, dietro semplice richiesta, deve essere fornita debita documentazione ed i chiarimenti del caso, se richiesti.

6. Tutti gli obblighi e gli oneri antinfortunistici, assicurativi, previdenziali ed assistenziali relativi al personale dipendente sono a carico della società, la quale è la sola ed unica responsabile, anche in deroga a

norme che disponessero l'onere del pagamento a carico del Comune o in solido, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente e di ogni indennizzo.

6. Il personale, così come gli amministratori e gli apicali, sono tenuti al rispetto del Codice Etico della società.

7. Durante l'espletamento delle mansioni, il personale della società deve mantenere un contegno riguardoso e corretto nei confronti degli utenti degli impianti termici, del personale del Comune ed in genere di terzi interlocutori.

8. Il personale addetto alle ispezioni sul campo dovrà recare ben visibile sul petto il tesserino appositamente confezionato recante il logo dell'Ente e dovrà attenersi al rispetto di tutte le norme per la sicurezza sul lavoro.

9. Nel corso delle visite ispettive il personale addetto deve astenersi dal fornire notizie e chiarimenti al di fuori di quelle che attengono al carattere eminentemente tecnico delle operazioni che vengono compiute.

10. In nessun caso il personale addetto alle attività sul campo potrà fornire agli utenti notizie atte a pubblicizzare ditte abilitate ai sensi del D.M. n. 37/2008 all'installazione e manutenzione degli impianti.

11. I dipendenti non potranno proporsi quali soggetti abilitati agli interventi di manutenzione neanche a titolo di cortesia o gratuito, al fine di non ingenerare nella collettività dubbi di sorta sulla corretta esecuzione e gestione del servizio.

12. La società dovrà irrogare, ai dipendenti che non osservino una condotta irreprensibile nello svolgimento delle proprie mansioni o che contravvengano alle direttive sopra enunciate, le corrispondenti sanzioni disciplinari previste nel CCNL praticato in azienda. Le segnalazioni del Comune in tal senso, anche con riferimento al tipo di sanzione, adeguatamente motivate, sono impegnative per la società.

13. L'acquisizione di forniture quali materiali, attrezzi, apparecchiature, software, cancelleria nonché di servizi in genere e quant'altro necessario per la corretta esecuzione delle attività deve essere effettuata da parte della OPS nel rispetto delle procedure di legge per l'acquisizione di beni e servizi da parte del Comune, in ossequio alla relativa programmazione, secondo previsioni ed entro i limiti di spesa come rinvenienti dal Piano economico-finanziario.

Art. 7) Infortuni e danni.

1. La OPS risponderà direttamente dei danni alle persone o cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, senza diritto di rivalsa o di compensi aggiuntivi da parte del Comune, salvo gli interventi a favore della società da parte di Compagnie assicuratrici.

2. La società, pertanto, si impegna a tenere manlevato l'Ente da ogni responsabilità, diritto, ragione, azione o pretesa che terzi dovessero accampare in dipendenza delle attività di ispezioni ed accertamenti sul campo e ciò senza alcun diritto di rivalsa o di compensi aggiuntivi in favore della società.

Art.8) Risoluzione per inattività della OPS

1. Nel caso in cui la società interrompa, senza giustificato e circostanziato motivo, l'erogazione del servizio per un periodo tale da pregiudicare gli adempimenti amministrativi di competenza dell'Ente, nonché nel caso in cui la società non provveda e/o non ottemperi alla effettuazione di attività previste dal presente contratto e dalle norme vigenti o disposizioni formalmente e motivatamente richieste dal Dirigente del Settore competente dell'Ente, questi, previa formale contestazione ed invito a fornire giustificazioni entro giorni quindici, potrà disporre la risoluzione del presente atto per inadempimento della società, con esclusione di qualsiasi formalità legale, convenendosi sufficiente il preavviso di mesi sei a mezzo raccomandata AR.

Art.9) Diritti e prerogative del Comune.

1. Al fine di consentire all'Ente il concreto esercizio del "controllo analogo" concomitante, l'esecuzione del servizio ed il regolare adempimento di tutte le prescrizioni e modalità contenute nel presente atto e nel relativo Disciplinare Tecnico, saranno monitorate e verificate dall'Ente a mezzo del Dirigente del Settore competente.
2. Nell'esercizio delle proprie prerogative ed in qualsiasi momento, possono essere eseguiti controlli volti al costante monitoraggio delle prestazioni e della corretta erogazione dei servizi resi dalla società in esecuzione del presente contratto e relativo Disciplinare Tecnico.
3. I controlli volti all'accertamento della corretta e completa esecuzione delle attività possono essere eseguiti anche presso i locali della società ove il Dirigente dell'Ente, anche per mezzo di funzionari appositamente delegati, ha diritto di accedere per prendere visione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di dati, documenti, certificazioni pervenute e loro archiviazione, delle problematiche prospettate dagli utenti e/o eventuali istanze inoltrate dagli stessi, della corretta tenuta del Catasto impianti e del suo effettivo e costante aggiornamento, dei sistemi, criteri, modalità di programmazione delle visite ispettive e della loro concreta effettuazione.
4. Qualora all'esito dei controlli emergano necessità di migliorie operative o di altro genere, sarà onere della OPS procedere ad adeguare la propria azione agli indirizzi dell'Ente.
5. Per i fini che precedono, è rimessa al Dirigente del Comune la sindacabilità delle modalità organizzative del servizio e connessi poteri di veto ovvero di indirizzo, in ordine ad atti programmatici, organizzativi ed esecutivi delle attività costituenti la materiale estrinsecazione del servizio V.I.T., ivi incluse direttive circa le ispezioni da effettuare, per le quali si terrà in debito conto quale principio operativo delle disposizioni di cui all'art.5, commi 4 e 5 della legge Regione Abruzzo n.17/2007.
6. Le determinazioni e richieste del Dirigente dell'Ente sono vincolanti ed inderogabili per la società.
7. Sempre ai fini dell'esercizio del "controllo analogo", le "relazioni trimestrali" da trasmettere a cura della Società, in ossequio alla pertinente previsione dello statuto sociale, dovranno essere redatti con contenuti e modalità indicate nel Disciplinare Tecnico del Servizio.

8. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (Codice per la protezione dei dati personali) il Comune, "titolare" dei dati, designa la OPS quale "responsabile" ed "incaricata" del trattamento in modo che quest'ultima possa operare nel pieno rispetto della normativa posta a tutela della privacy. Eventuali adempimenti nei confronti del Garante saranno effettuati dalle parti per quanto di competenza e, se del caso, anche congiuntamente.

9. La società, in quanto depositaria della documentazione afferente le ispezioni, è formalmente incaricata della istruttoria delle pratiche connesse ad istanze e lamentele da parte degli utenti e sarà tenuta al loro diretto riscontro facendo menzione di tale potestà nella corrispondenza con l'utente ed inviando copia della stessa comunicazione all'Ente per doverosa conoscenza. La società sarà comunque soggetta alle determinazioni che dovessero essere adottate dall'Ente e, per quanto di competenza ed ove richiestane, dovrà fornire supporto, informazioni, chiarimenti e pareri.

Art.10) Riformulazione del Piano.

1. Resta inteso tra le parti che qualora nel corso di esecuzione del presente atto intervengano aggiornamenti normativi in materia di controllo sugli impianti termici, ovvero, nel caso in cui il Comune intenda procedere all'adeguamento del contributo a carico degli utenti, la OPS, previa formale e motivata richiesta da parte dell'Ente, dovrà procedere a riformulare il Piano economico-finanziario, prevedendo il ripianamento delle eventuali perdite di cui all'attuale Piano.

2. All'esito dell'approvazione di un «nuovo piano» da parte dell'Ente, sin da ora le parti si impegnano a modificare, integrare, novare o adeguare il presente atto e/o il relativo Disciplinare, ovvero stipulare "ex novo" altro contratto e/o Disciplinare, in modo da far corrispondere il servizio e la sua esecuzione alle nuove previsioni.

3. Analogamente dovrà procedersi nel caso in cui sia la società a proporre all'Ente l'adeguamento delle tariffe.

4. Le parti procederanno a verifiche intermedie, della attuazione del piano e del contratto, da effettuarsi entro giorni 30 dalla scadenza di ogni biennio e con le modalità del Disciplinare tecnico, per valutare l'opportunità di interventi correttivi ai quali dare attuazione entro 30 giorni successivi alla verifica.

5. All'esito delle risultanze della verifica, le parti adotteranno tutte le misure necessarie al perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario del servizio e qualora la verifica non determini una conferma o eventuale rimodulazione del piano tecnico-economico-finanziario e suoi allegati, potrà determinarsi una risoluzione contrattuale.

Art.11) Clausola di salvaguardia

1. Le parti si danno atto che la presente convenzione è conforme al Piano tecnico-economico-finanziario approvato con delibera del Consiglio Comunale n° _____ del _____ e convengono che,

eventuali pattuizioni non conformi, saranno da intendersi nulle con conseguente impegno a procedere alla loro conversione in conformità alle previsioni del citato Piano.

2. Qualora nel corso di esecuzione delle attività i dati ipotizzati nel Piano dovessero oggettivamente determinare la mancata copertura dei costi dell'Ente e/o il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario- patrimoniale della OPS in ossequio ai margini operativi relativi a tutto il lasso temporale previsto dal Piano, le parti si impegnano, sin da ora, a modificare i termini del presente contratto al fine del perseguimento dei rispettivi e necessari equilibri economico-finanziari, in ciò considerando vincolanti sia la copertura dei costi dell'Ente che i margini operativi della società, per importi pari a quelli indicati nel Piano approvato e per tutti i periodi di riferimento.
3. Resta comunque espressamente inteso tra le parti che, ove i rispettivi equilibri economico-finanziari non siano raggiungibili all'esito di quanto previsto nel comma precedente, le stesse si impegnano ad adeguare le tariffe da applicare all'utenza, dietro semplice richiesta in tal senso di una di esse, nel rispetto di quanto regolamentato nell'art.10) del presente atto.

Art.12) - Foro esclusivo

1. Le parti convengono che per qualsiasi controversia conseguente all'esecuzione e/o interpretazione del presente atto e del relativo Disciplinare sarà competente solo ed esclusivamente il Tribunale di Chieti.

Chieti, lì.....

Comune di Chieti

O.P.S. SpA

COMUNE DI CHIETI
SERVIZIO DI ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI
DISCIPLINARE TECNICO del SERVIZIO

*Legge n°10/91, D.P.R. n°412/93 e s.m.i,
L.R. Abruzzo n° 17/2007*

CAPO I NORME GENERALI

ART. 1 -Scopo -

1. Il presente disciplinare ha lo scopo di definire le modalità tecniche ed operative per l'esecuzione del servizio di ispezione degli impianti termici, affidato alla OPS SpA dal Comune di Chieti, nei territori di competenza.
2. Il presente Disciplinare fa riferimento ai seguenti documenti:
 - Contratto di affidamento del servizio sottoscritto tra OPS e Comune di Chieti;
 - Regolamento per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni degli impianti termici;
 - Leggi e norme vigenti in materia.

ART. 2 -Personale addetto al servizio-

1. Il servizio deve essere garantito con personale in possesso dei requisiti tecnico-professionali idonei ad assicurarne la corretta erogazione.
2. La OPS si obbliga ad adottare procedure che assicurino la formazione continua, teorica e pratica, del personale, curando, nel contempo, l'aggiornamento dello stesso su disposizioni legislative e regolamentari afferenti il servizio, eventualmente emanate in periodi successivi alla stipula del presente atto e comunque nel corso del periodo di sua validità.
3. Le attività di formazione professionale, nonché le attività afferenti la direzione tecnica, con particolare riferimento alla validazione ed all'accertamento documentale, potranno essere svolte dalla OPS mediante soggetto esterno di specifica competenza tecnica, incaricato per l'esecuzione, per l'assistenza tecnica e per il coordinamento tecnico degli adempimenti del servizio.
4. Il Comune di Chieti provvederà a rilasciare appositi tesserini di riconoscimento da utilizzare dai verificatori durante le attività esterne.

ART. 3 -Pianificazione dei controlli-

1. La OPS si impegna ad effettuare il servizio attraverso una struttura organica che garantisca la completa operatività sull'intero territorio di competenza Comunale.
2. Preliminarmente, la OPS procederà alla pianificazione dei controlli che andrà ad effettuare individuando gli

utenti e le relative ispezioni in funzione delle proprie esigenze logistico-operative, fermo restando il pieno rispetto delle indicazioni di legge circa il numero e le tipologie di impianto da ispezionare.

ART. 4 -Condizioni di validità dei controlli sul campo-

1. Saranno ritenute valide e dunque concorreranno al raggiungimento della Capacità di Ispezione come individuata ed esplicitata nel Contratto, le ispezioni da cui conseguono:
 - a. Rapporti di Prova validi redatti dai verificatori, inseriti nell'Elenco di cui al successivo art. 14. Viceversa tutti i Rapporti di Prova la cui validazione abbia esito negativo, non concorrono al raggiungimento della Capacità di Ispezione come individuata ed esplicitata nel Contratto;
 - b. Rapporti di prova, riferiti a mancate ispezioni, per cause non imputabili alla OPS e segnatamente per "diniego d'accesso" o per "utente assente" al momento della ispezione, secondo le condizioni indicate al successivo art. 9-bis.

ART. 5 –Piano per la sicurezza ed igiene del lavoro-

1. La OPS si impegna affinché le operazioni di cui all'art. 12 siano eseguite conformemente al piano di sicurezza elaborato dalla stessa e con espresso impegno di suo aggiornamento e modifica in funzione della evoluzione normativa.

CAPO II ATTIVITA'

ART. 6 -Campagna di sensibilizzazione e di informazione-

1. La OPS dovrà effettuare campagne di sensibilizzazione dirette alla cittadinanza. Modi e termini di tali iniziative saranno stabiliti dalla OPS e sottoposti ad approvazione da parte degli Enti.
2. Le azioni di informazione, dirette agli operatori del settore (manutentori ed installatori di impianti abilitati ai sensi del D.M. 37/08) saranno svolte tramite seminari, work-shop, incontri mirati mentre, quelle dirette alla cittadinanza, potranno essere effettuate tramite "mailing", mezzi audiovisivi e pubblicità su quotidiani locali nonché, numero verde e sportello informativo attivi presso la sede della OPS.

ART. 7 -Certificazioni: validità e controllo-

1. La OPS procederà all'accertamento di tutti i rapporti di controllo energetico pervenuti e, qualora ne rilevi la necessità, si attiverà, nelle forme e nei modi previsti dalle norme vigenti, presso gli utenti finali affinché questi ultimi procedano agli adeguamenti che si rendono necessari.
2. Oltre agli obiettivi di Legge, l'accertamento documentale deve avere l'obiettivo di selezionare casistiche ed individuare carenze da trattare e porre alla base dei seminari formativi/informativi destinati agli operatori di settore e degli ispettori.

ART. 8 -Attività di ispezione-

1. La OPS dovrà effettuare ispezioni in misura non inferiore al 5% del totale del parco impianti censito alimentati a combustibile liquido e gassoso.

ART. 9 –Obbligo di preavviso agli utenti-

1. La OPS dovrà comunicare agli utenti i tempi e le modalità per l'esecuzione dei controlli sul campo secondo la seguente procedura:

- per mezzo di comunicazione scritta da inviare all'utente in tempo utile (di norma 3/7 giorni prima della data programmata per il controllo) trasmessa a mezzo posta ordinaria per impianti certificati ovvero a mezzo A/R per impianti non certificati o impianti per i quali l'utente abbia opposto rifiuto all'accesso o si sia reso irreperibile seppur regolarmente avvisato
- per mezzo di accordi telefonici tra utente ed il personale incaricato della OPS, che possono intervenire anche nel corso della giornata di ispezione;
- per mezzo di accordi diretti tra utente e personale tecnico della OPS S.p.A, che possono intervenire anche nel corso della giornata di ispezione;
- altre forme di preavviso che comunque non rechino eccessivi disagi all'utenza.

2. La OPS si impegna a differire la data programmata per la ispezione, qualora l'utente ne faccia richiesta per iscritto ovvero mediante accordi telefonici entro la giornata lavorativa che precede quella per la quale è programmata l'ispezione.

ART 9-bis –Ispezioni non effettuate per cause non imputabili alla OPS-

1. Le ispezioni non eseguite per cause imputabili all'utente che abbia regolarmente ricevuto l'avviso di ispezione mediante raccomandata A/R, e segnatamente nei casi di “diniego di accesso” e di “utente assente”, si intenderanno come effettuate e concorreranno alla determinazione della Capacità di Ispezione come indicata nel Contratto di Servizio, ai sensi del precedente art.4), lettera b) del presente Disciplinare.
2. Le suddette ispezioni concorreranno a costituire il corrispettivo per OPS SpA, di cui all'art. 4 del Contratto, solo dopo l'invio della comunicazione di avvio del procedimento di sospensione della fornitura di combustibile di cui all'art. 20, comma 1-bis del Regolamento, ed il verificarsi delle condizioni di cui ai commi 2 e 5 dell'art. 20 del Regolamento.
3. Nei casi di diniego di accesso, come definiti all'art. 20 e 21 del Regolamento, la OPS SpA, oltre a svolgere gli adempimenti previsti nel Contratto e nel Regolamento stesso, supporta l'Ente in tutti gli adempimenti di sua competenza, con spese a suo carico.

ART. 10 -Esecuzione del servizio-

1. La OPS si impegna ad eseguire le operazioni connesse al servizio secondo la regola d'arte. Il servizio verrà espletato in osservanza delle norme tecniche e leggi vigenti.
2. Le ispezioni dovranno essere effettuate con procedure e modalità che assicurino l'obiettività e la trasparenza dell'attività.
3. Il personale addetto alle ispezioni dovrà essere in grado di soddisfare le richieste di informazioni e chiarimenti formulate dagli utenti ma solo se strettamente inerenti il servizio quali ad esempio: lo svolgimento delle operazioni connesse con l'ispezione o la legislazione vigente in materia, senza dare alcuna informazione

comunque riconducibile ad aspetti di interesse commerciale.

4. Contestualmente alla visita a domicilio per la ispezione, i tecnici verificatori dovranno esibire ben in vista sul petto, il tesserino di riconoscimento di cui all'art.2) del presente disciplinare.

5. La OPS si impegna affinché il personale indicato per l'esecuzione del servizio mantenga un contegno riguardoso e corretto e osservi norme comportamentali consone alla delicatezza del servizio e ciò anche a tutela e salvaguardia dell'immagine del Comune.

ART. 11 –Strumentazione e apparecchiature-

1. La prova del rendimento di combustione per i generatori di calore alimentati a combustibile liquido o gassoso di cui all'art. 7, deve essere eseguita secondo le modalità e con la strumentazione di cui alla norma UNI 10389:2009 – Parte 1 ed ogni altra norma ad essa riconducibile.

2. Le apparecchiature utilizzate per la effettuazione delle ispezioni dovranno essere correttamente mantenute e sottoposte periodicamente a taratura, presso laboratori ufficialmente autorizzati in grado di rilasciare idonea certificazione.

3. La documentazione e i certificati di taratura degli strumenti saranno a disposizione del Comune presso la sede OPS.

4. La OPS non è esonerata dalle responsabilità conseguenti da difetti o cattivo funzionamento delle apparecchiature stesse. La OPS dovrà sostituire le apparecchiature che comunque risultassero difettose o non rispondenti allo scopo.

5. Tutte le spese per l'acquisto e ed il mantenimento delle apparecchiature di misurazione, nonché di ogni altro materiale ed attrezzatura necessari per la corretta esecuzione del servizio, sono a carico di OPS.

ART. 12 –Operazioni di ispezione-

1. Il personale incaricato dalla OPS dovrà effettuare le ispezioni in presenza del responsabile dell'impianto o del terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto, così come individuati dalle norme vigenti, ovvero alla presenza di persona da loro delegata o comunque indicata.

2. Le ispezioni, finalizzate ad accertare l'effettivo stato d'esercizio e di manutenzione dell'impianto termico, saranno articolate nei modi e nei termini che seguono:

12.2.1 Accertamento amministrativo che si estrinseca nella:

- i) Verifica della presenza del "Libretto di uso e manutenzione" del generatore di calore (rif. Punto 4, Norma UNI 10389:2008);
- ii) Verifica della presenza della tabella delle condizioni di esercizio per impianti termici al servizio di più unità immobiliari residenziali e assimilate (periodo di accensione, annuale e giornaliero, le generalità e il recapito del responsabile dell'impianto termico, il codice dell'impianto assegnato dal Catasto territoriale);
- iii) Verifica della presenza del "Libretto di impianto per la climatizzazione";
- iv) Verifica della conformità del "Libretto di impianto per la climatizzazione";
- v) Verifica della corretta compilazione del "Libretto di impianto per la climatizzazione";

- vi) Verifica della presenza degli allegati previsti dalle norme vigenti in seguito alla manutenzione dell'impianto ed al controllo di efficienza energetica: il controllo si estrinseca nella verifica della presenza degli allegati in relazione alla periodicità delle operazioni a cui essi fanno riferimento, con riferimento al periodo antecedente l'ispezione;
- vii) Verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalle norme vigenti per il terzo responsabile dell'esercizio e manutenzione, nel caso di impianti di potenza superiore a 350 kW;
- viii) Verifica della presenza di un soggetto abilitato alla conduzione mediante possesso del patentino di cui all'art. 287, comma 1, D.Lgs. 152/06 per impianti di potenza superiore a 232 kW;

12.2.2 *Accertamento tecnico.*

Gli elementi da sottoporre a ispezione, sono:

12.2.2.1) Per impianti con potenza nominale uguale o superiore a 35 kW:

- i) Stato delle coibentazioni;
- ii) Stato della canna fumaria;
- iii) Dispositivi di regolazione e controllo;
- iv) Sistema di aerazione della centrale;

Il giudizio circa lo "stato della canna fumaria" viene espresso in termini qualitativi indicando P (positivo), N (negativo), NC (non controllabile), valutando in particolare la presenza ed integrità delle coibentazioni e dei componenti del sistema di evacuazione dei fumi.

12.2.2.2) Per Impianti con potenza nominale inferiore a 35 kW:

- i) Stato delle coibentazioni;
- ii) Stato dei condotti di evacuazione dei fumi;
- iii) Stato dei dispositivi di regolazione e controllo;
- iii) Verifica dei sistemi di ventilazione/aerazione del locale di installazione del generatore;

Il giudizio circa lo "Stato dei condotti di evacuazione dei fumi" viene espresso valutando in particolare la conformazione, posizione e composizione dei condotti di evacuazione in relazione alle prescrizioni della norma UNI 7129, oltre alle necessarie valutazioni circa i tratti di condotti interni agli ambienti ed in particolare alla idoneità del "canale da fumo".

12.2.3 *Controllo di combustione.*

Il *Controllo di combustione* viene eseguito secondo le modalità di cui alla norma UNI 10389:2008 – Parte 1, previo il rilievo dei seguenti parametri:

- i) Temperatura fumi espressa in °C;
- ii) Temperatura dell'aria comburente, espressa in °C;
- iii) Concentrazione di ossigeno nei fumi (O₂%) espressa in % (ovvero di CO₂%, in caso di analizzatori dotati di cella di misura specifica);
- iv) N° di Bacharach (solo per impianti alimentati a combustibile liquido);

v) Concentrazione di monossido di carbonio (CO) nei fumi espressa in ppm;

vi) Portata del combustibile espressa in m³/h o kg/h coerentemente con il combustibile che alimenta l'impianto.

397

In seguito alla misurazione, vanno determinati i parametri ambientali ed energetici da confrontare con i limiti di legge:

- Concentrazione di monossido di carbonio nei fumi, CO corretto espresso in ppm (limiti imposti dalla UNI 10389);
- N° di *bacharach* (combustibile liquido) (limiti imposti dalla UNI 10389);
- Rendimento di combustione – limiti imposti dalle norme vigenti.

12.2.4 *Ispezioni su impianti con generatori di età superiore a 15 anni.*

A norma dell'art. 5 comma 6 della LR 17/2007, nell'ambito della fase ispettiva, nel caso di impianti termici dotati di generatori di calore di età superiore a quindici anni, la OPS SpA effettua l'ispezione all'impianto termico nel suo complesso. In questi casi l'azione di ispezione e consulenza nei confronti dei cittadini si esplica:

- a) per gli impianti di potenza nominale del focolare maggiori o uguali a 350 kW, con la determinazione del rendimento medio stagionale dell'impianto e con la realizzazione di una diagnosi energetica dell'edificio e dell'impianto che individui gli interventi di riduzione della spesa energetica, i relativi tempi di ritorno degli investimenti, e i possibili miglioramenti di classe nel sistema di certificazione energetica in vigore;
- b) per gli impianti di potenza nominale del focolare inferiore a 350 kW con la determinazione del rendimento di produzione medio stagionale del generatore e con una relazione che evidenzi l'eventuale convenienza della sostituzione del generatore stesso e di altri possibili interventi impiantistici ed edilizi in materia di energia;

La consegna al proprietario, al conduttore, all'amministratore o al terzo responsabile, dei documenti di diagnosi energetica o della relazione, predisposte in funzione delle potenze nominali del focolare precedentemente dette, può avvenire anche in un secondo momento.

ART. 13 – Rapporto di prova e invito alla messa a norma-

1. Al termine delle operazioni di ispezione, il tecnico verificatore/ ispettore dovrà redigere e sottoscrivere il Rapporto di Prova sul quale dovranno essere riportate le risultanze degli accertamenti di cui all'art. 12 nonché ogni altra notizia utile ai fini del servizio. Il Rapporto di Prova sarà rilasciato al responsabile dell'impianto che dovrà sottoscriverne copia per ricevuta e presa visione.
2. Qualora il responsabile d'impianto dovesse opporre rifiuto alla firma, il Rapporto di Prova, una volta validato, verrà recapitato, a titolo di notifica, a mezzo A/R a cura della O.P.S. S.p.A.
3. Il personale incaricato del controllo dovrà inoltre compilare, l'apposita sezione del "Libretto di impianto per la climatizzazione" riservata ai "*risultati delle ispezioni periodiche effettuate a cura dell'ente competente*"
4. Il personale incaricato provvederà a depositare presso la sede della OPS la rimanente copia del Rapporto di Prova ai fini della validazione del rapporto di prova.
5. Con la "validazione" del Rapporto di Prova la OPS assume la responsabilità della congruità dei dati tecnici e

delle risultanze della ispezione come riportati dai tecnici ispettori.

6. I Rapporti di Prova saranno archiviati nella sede dell'OPS e rimarranno a disposizione dell'Amministrazione Comunale per eventuali controlli.

7. Le anomalie tecniche ed amministrative rilevate saranno segnalate direttamente dal tecnico ispettore, in sede di controllo, mediante un'apposita appendice al Rapporto di Prova, che dovrà essere sottoscritta e rilasciata in copia all'utente, che ne accusa ricevuta, quale notifica dell'invito alla messa a norma delle anomalie rilevate. Una copia dell'appendice, recante firma autografa dell'utente, dovrà essere depositata presso la sede della OPS e conservata per la definizione dei tempi legati agli adempimenti successivi all'ispezione.

8. Nei casi di incertezza sulle risultanze dei controlli per impossibilità o difficoltà a definire le norme applicabili, l'ispettore si può riservare di trasmettere successivamente, mediante mezzo idoneo a provarne l'invio, l'appendice recante l'invito alla messa a norma dell'impianto. In tal caso deve relazionare alla OPS le motivazioni del mancato rilascio ed indicare in maniera univoca le norme tecnico/legislative e le motivazioni tecniche che non hanno reso possibile il rilascio dell'appendice recante l'invito alla messa a norma.

ART. 14 –Rapporto di servizio-

1. La OPS dovrà trasmettere al Comune un Rapporto di Servizio trimestrale relativo alle attività, la cui forma e contenuti sono determinati in funzione del Regolamento.

2. I Rapporti di Prova elencati nel Rapporto di Servizio saranno da considerare come “*validati*”.

3. Il “Rapporto di Servizio” dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- a) il numero delle ispezioni validate distinte, per potenza e stato di certificazione dell'impianto (art. 4 lettera a del presente Disciplinare tecnico);
- b) le ispezioni da ritenere valide ai sensi del precedente art. 9) bis, comma 1;
- c) le ispezioni da ritenere valide ai sensi del precedente art. 9) bis, comma 2;
- d) la classificazione degli impianti sottoposti ad ispezione secondo i criteri di cui al successivo art. 16;
- e) la relazione inerente lo svolgimento del servizio ed eventuali difficoltà riscontrate a livello logistico-operativo per cause non dipendenti dalla OPS e/o dal proprio personale;

f) l'elenco degli utenti che hanno effettuato il versamento della tariffa, nei trimestri precedenti del biennio di riferimento, specificando la data e l'importo dei versamenti;

g) l'elenco degli utenti che non hanno versato la tariffa entro i termini fissati nel regolamento.

4. Su richiesta dell'Ente dovranno essere rese disponibili le generalità complete degli utenti controllati con specifica indicazione circa la regolarità degli interventi manutentivi ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della LR 17/2007 e del Regolamento.

5. Ai fini della verifica periodica di cui all'art. 10, commi 4 e 5 del Contratto, entro il mese di dicembre la OPS SpA trasmette i dati tecnici, economici e finanziari di cui sopra, eventualmente aggregati secondo le indicazioni del dirigente dell'Ente, il quale effettua specifica istruttoria mirante alla verifica della sussistenza delle condizioni contrattuali. Qualora necessario, la disamina dei dati e delle condizioni di sussistenza viene effettuata in contraddittorio con un rappresentante della OPS SpA. Al termine dell'istruttoria viene redatto verbale recante l'esito motivato della verifica. Detto verbale viene rimesso agli organi competenti per gli eventuali adempimenti

di conseguenza.

397

ART. 15 – Catasto degli Impianti termici-

1. La OPS è responsabile dell'archivio su supporto magnetico degli impianti, ubicati nell'ambito territoriale della di competenza e soggetti ai controlli, reperiti da fonti previste e consentite dalle leggi vigenti.
2. La OPS non è responsabile della veridicità dei dati così ottenuti ma solo della rispondenza tra i dati raccolti e i dati archiviati.
3. L'archivio dovrà contenere per ognuno degli impianti, i dati anagrafici dell'utente, l'indirizzo presso cui è ubicato l'impianto, la potenza del generatore di calore, lo stato di certificazione dell'impianto ed i risultati delle ispezioni eventualmente effettuate.
4. La OPS SpA dovrà interloquire con la Regione Abruzzo relativamente all'obbligo in capo a quest'ultima di costituire il catasto regionale degli impianti termici.
5. Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n° 196, la OPS è "Responsabile ed incaricata del trattamento dei dati" essendo il Comune "Titolare" degli stessi.

ART. 16 – Classificazione delle ispezioni-

1. In sede di validazione dei rapporti di prova (o rapporti di ispezione), gli impianti sono classificati, a cura di OPS, secondo criteri atti a stabilire priorità di intervento dell'azione amministrativa nell'ottica del risparmio energetico e della salvaguardia della pubblica incolumità.
2. In linea generale gli impianti saranno classificati come segue:
 - Impianti perfettamente funzionanti e a norma;
 - Impianti con almeno un'anomalia di tipo amministrativo;
 - Impianti con almeno un'anomalia di carattere energetico;
 - Impianti che presentano anomalie che possono comportare pericolo solo in caso di eventi straordinari;
 - Impianti che presentano anomalie che possono comportare rischi in seguito ad azioni prevedibili e legate al normale utilizzo dell'apparecchio;
 - Impianti che presentano anomalie che possono costituire un pericolo immediato.
3. Tale classificazione sarà dettagliata e suddivisa in funzione delle concrete esigenze del servizio anche in relazione alle modalità di comunicazione dell'esito della verifica prevista nel Regolamento in fase transitoria ed in fase di applicazione definitiva (Cfr artt. 25 e 33-bis del Regolamento).

ART. 17 – Comunicazione esito della verifica

1. L'esito della verifica viene comunicato all'utente con le modalità di cui all'art. 25 del Regolamento, come specificato all'art. 13 del presente disciplinare.
2. Nelle more dell'attuazione dell'art. 25 del Regolamento, nei casi di impianti con presenza di anomalie di tipo tecnico, si provvede a comunicare l'esito dell'ispezione a mezzo posta, secondo le procedure aziendali attuate a partire dal 2012.
3. La comunicazione dell'esito dell'ispezione dovrà contenere almeno i seguenti elementi essenziali:

- a. estremi della ispezione eseguita (data, codice identificativo, nominativo del tecnico verificatore/ispettore);
 - b. dati del generatore di calore sottoposto ad ispezione;
 - c. dati anagrafici dell'occupante/responsabile dell'impianto;
 - d. riferimenti legislativi inerenti il servizio;
 - e. riferimenti regolamentari inerenti il servizio;
 - f. risultati degli accertamenti eseguiti con indicazione delle anomalie eventualmente rilevate, dei tempi prescritti la loro eliminazione e degli adempimenti posti a carico del responsabile dell'impianto per comunicare la regolarizzazione dell'impianto;
 - g. stato di certificazione dell'impianto con indicazioni circa gli adempimenti posti a carico dell'occupante per il versamento della tariffa prevista per impianti non certificati ovvero soggetti a pagamento ex art. 9 bis.
4. Per impianti ispezionati ai sensi dell'art. 9 bis: al responsabile dell'impianto verrà inviata tramite raccomandata A/R, debita comunicazione contenente gli estremi delle precedenti A/R inviate per l'esecuzione della ispezione nonché bollettino di c.c.p. per il versamento della tariffa prevista per la mancata ispezione.
5. I costi connessi alla postalizzazione di comunicazioni inerenti gli esiti o di qualsiasi altra natura afferenti il servizio sono a carico della OPS.

CAPO III DISPOSIZIONI FINALI

ART. 18 –Modulistica -

- 1. OPS SpA ha l'obbligo di predisporre e rendere disponibile tutta la modulistica utilizzata per il servizio.
- 2. La modulistica dovrà essere conforme alle norme vigenti, al Regolamento ed al Contratto, in caso contrario dovrà essere sottoposta ad approvazione preventiva da parte del Dirigente del competente Settore del Comune di Chieti.

ART. 19 –Rinvio-

- 1. Per quanto non espressamente contemplato nel presente Disciplinare, si rinvia a tutte le norme tecniche ed amministrative vigenti in materia o che dovessero essere emanate dopo la sua sottoscrizione.
- 2. Tutte le disposizioni tecniche ed operative di cui al presente Disciplinare, che non incidono sugli aspetti economici del contratto e purché non in contrasto con il Regolamento del servizio, possono essere modificate con determinazione dirigenziale, sulla base di motivata richiesta da parte della OPS SpA.

Chieti,/...../2018

Comune di Chieti

O.P.S. SpA

COMUNE DI CHIETI
REGOLAMENTO
PER L'ESECUZIONE DEGLI ACCERTAMENTI E DELLE ISPEZIONI DEGLI
IMPIANTI TERMICI

-Legge n.10/91; D.lgs. n.192/2005; Legge Regione Abruzzo n.17/2007- Legge Regione
Abruzzo LR 18/2015

Sommario

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI	3
Art. 1 Oggetto e scopo del regolamento	3
Art.2 Definizioni.....	4
Art. 3 Organismo esterno	8
Art. 4 Ambito di applicazione ed obblighi degli utenti degli impianti termici	8
Art. 5 Cadenza temporale degli accertamenti e delle ispezioni.....	9
Art. 6 Oneri a carico degli utenti	9
Art. 7 Norma di salvaguardia.....	10
TITOLO II CERTIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI	11
Art. 8 Facoltà di certificazione	11
Art. 9 Adempimenti a carico dei manutentori	11
Art. 10 Certificazione impianti con potenza al focolare inferiore a 35 kW	13
Art. 11 Certificazione impianti con potenza uguale o superiore a 35 kW.....	14
Art.12 Emissione dei bollini.....	15
Art.13 Validità dei bollini.....	16
Art.14 Rimborso dei bollini.....	17
Art.15 Conversione dei bollini	17
Art.16 Certificazioni non valide	18
TITOLO III ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI	20
Art.17 Principi generali.....	20
Art. 18 Visite ispettive su impianti termici certificati.....	22
Art. 19 Visite ispettive su impianti termici non certificati.....	22

TITOLO IV ISPEZIONI NON EFFETTUATE	23
Art. 20 Onere per diniego di accesso reiterato	23
Art. 21 Sospensione della fornitura di combustibile	24
TITOLO V ATTIVITÀ CORRELATE	25
Art.22 Catasto degli impianti termici	25
Art.23 Impianti termici di nuova installazione	25
Art.24 Impianti termici dismessi	26
Art. 25 Comunicazioni agli utenti ed inviti di messa a norma	26
TITOLO VI SANZIONI AMMINISTRATIVE	27
Art. 26 Sanzioni a carico dei manutentori	27
Art. 27 Sanzioni a carico degli utenti	28
Art. 28 Sanzioni per violazioni del regolamento	28
Art. 29 Modalità di irrogazione delle sanzioni	29
TITOLO VII CONTENZIOSO	30
Art. 30 Tutela giudiziaria	30
Art. 31 Autotutela	30
TITOLO VIII DISPOSIZIONI FINALI	31
Art. 32 Riscossione degli oneri	31
Art. 33 Abrogazioni	31
Art. 33bis Periodo transitorio e disposizioni finali	31
Art. 34 Entrata in vigore	32

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Oggetto e scopo del regolamento

1. Il presente regolamento contiene la disciplina delle attività e degli adempimenti, posti in capo al Comune di Chieti, con i quali contribuire alla limitazione di gas a effetto serra, in conformità alle disposizioni delle seguenti norme:

- Legge n.10/1991, recante “Norme per l’attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”;
- D.P.R. n.412/1993, modificato con D.P.R. n. 551/1999, rubricato “Regolamento recante norme per la progettazione, l’installazione, l’esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia”;
- Direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010, *“sulla prestazione energetica nell’edilizia”* che ha sostituito la Direttiva 2002/91/CE del 16 dicembre 2002 *“Rendimento energetico in edilizia”*;
- D.lgs. n.192/2005, “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico dell’edilizia”, come modificato con D.Lgs n. 311/2006, per il solo art. 17 (Clausola di cedevolezza);
- Legge Regione Abruzzo n. 17/2007, contenente “Disposizioni in materia di esercizio, manutenzione e ispezione degli impianti termici”.
- Legge Regione Abruzzo 4 luglio 2015, n. 18, recante *“Disposizioni regionali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici.”*

2. Le norme richiamate perseguono la riduzione dell’inquinamento ambientale, il contenimento del consumo di energia degli impianti di riscaldamento e, per l’effetto, l’aumento della loro sicurezza. Per il

raggiungimento delle predette finalità l'art. 31, comma 3, Legge n. 10/1991, in combinato disposto con le norme ad esso correlate, impone al Comune di Chieti l'accertamento dell'effettivo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici da parte dei rispettivi utenti.

3. In ossequio ai principi di trasparenza, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa il presente regolamento, attraverso la previsione delle modalità procedurali in materia di accertamento ed ispezione degli impianti termici, è finalizzato all'esercizio delle prerogative di natura pubblicistica cui è deputato l'Ente, con conseguenziale perseguimento degli obiettivi fissati dalle leggi in materia.

Art.2 Definizioni

1. Ai fini dell'applicazione del presente regolamento ed in aderenza a quanto normato dalla Regione Abruzzo con Legge 25 giugno 2007 n.17, si intende per:

- a) *«impianto termico»* l'impianto tecnologico destinato alla climatizzazione estiva ed invernale degli ambienti, con o senza produzione di acqua calda per usi igienici sanitari o alla sola produzione centralizzata di acqua per gli stessi usi, comprendente eventuali sistemi di produzione, distribuzione e utilizzazione del calore nonché gli organi di regolazione e controllo. Gli impianti individuali di riscaldamento rientrano fra gli impianti termici mentre esulano da tale definizione apparecchi quali stufe, radiatori individuali, salvo che la somma delle potenze nominali del focolare degli apparecchi al servizio dell'unità immobile è maggiore o uguale a 15 kW: in tal caso detti apparecchi sono assimilati agli impianti termici;
- b) *«potenza termica del focolare di un generatore di calore»* il prodotto del potere calorifico inferiore del combustibile impiegato e della portata di combustibile bruciato. L'unità di misura è il kW (kilowatt);
- c) *«esercizio e manutenzione di un impianto termico»* il complesso di operazioni che comporta l'assunzione di responsabilità finalizzata alla gestione degli impianti includente la conduzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria

ed il controllo, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza, di contenimento dei consumi energetici e di salvaguardia ambientale;

d) «*conduzione*» il complesso delle operazioni effettuate dal responsabile dell'esercizio e manutenzione dell'impianto, attraverso comando manuale automatico o telematico per la messa in funzione, il governo della combustione, il controllo e la sorveglianza delle apparecchiature componenti l'impianto, al fine di utilizzare il calore prodotto convogliandolo ove previsto nelle quantità e qualità necessarie a garantire le condizioni di comfort;

e) «*manutenzione ordinaria dell'impianto termico*» l'esecuzione delle operazioni previste nei libretti di uso e manutenzione degli apparecchi e componenti che possono essere effettuate in luogo con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi e che comportino l'impiego di attrezzature e di materiali di consumo d'uso corrente. Tali operazioni devono essere effettuate da soggetti abilitati alla manutenzione degli impianti di cui alla lettera c) dell'articolo 1, comma 2, D.M. 22.01.2008 n.37. Nel caso di impianti termici a gas il soggetto deve essere abilitato anche per gli impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) del medesimo decreto. Al termine delle operazioni di manutenzione dell'impianto, il tecnico deve rilasciare un rapporto di controllo di efficienza energetica, conforme all'Allegato F (per impianti di potenza uguale o superiore a 35 kW) ovvero all'Allegato G (per impianti di potenza inferiore a 35 kW) al D.Lgs. n.192/2005 come modificato con D.Lgs. n.311/2006;

f) «*manutenzione straordinaria dell'impianto termico*» l'intervento atto a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dal progetto e/o dalla normativa vigente mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti dell'impianto termico;

g) «*accertamento*» l'insieme delle attività di controllo pubblico svolte dalle Autorità competenti diretto ad accertare in via esclusivamente documentale

che gli impianti siano conformi alle norme vigenti e che rispettino le prescrizioni e gli obblighi stabiliti;

h) «ispezioni sugli impianti» gli interventi di controllo tecnico e documentale in sito, svolti dall'Autorità competente, mirati a verificare che gli impianti siano eserciti e mantenuti nel rispetto delle norme vigenti;

i) «Autorità competente» il Comune di Chieti, di seguito anche "Ente", al quale l'art. 31, comma 3 Legge n.10/1991 e l'art.4 LR Abruzzo n.17/2007 attribuiscono funzioni e compiti volti all'accertamento ed alle ispezioni degli impianti termici;

l) «occupante» chiunque che, pur non essendo proprietario, ha la disponibilità, a qualsiasi titolo, di un edificio e dei relativi impianti tecnici. Nel caso di unità immobiliari dotate di impianti termici individuali la figura dell'occupante, a qualsiasi titolo, dell'unità immobiliare stessa subentra, per la durata dell'occupazione, alla figura del proprietario nell'onere di adempiere agli obblighi (e nelle connesse responsabilità) previsti dalla legislazione vigente in materia e dal presente regolamento limitatamente all'esercizio ed alla manutenzione dell'impianto termico. La figura dell'"occupante" è corrispondente a quella di "utente dell'impianto termico";

m) «proprietario dell'impianto termico» il soggetto che, in tutto o in parte, è proprietario dell'impianto termico; nel caso di edifici dotati di impianti termici centralizzati amministrati in condominio e nel caso di soggetti diversi dalle persone fisiche gli obblighi e le responsabilità posti a carico del proprietario dalla legislazione vigente sono da intendersi riferiti agli amministratori;

n) «impianto certificato» l'impianto per il quale viene trasmesso all'Organismo esterno appositamente incaricato, secondo modalità e tempi stabiliti dall'Autorità competente, il rapporto di controllo di efficienza energetica conforme all'Allegato F al D.Lgs. 192/2005, come modificato dal D.lgs. 311/2006 (per impianti di potenza al focolare uguale o superiore a 35 kW)

ovvero conforme all'Allegato G al D.Lgs. 192/2005, come modificato dal D.Lgs. 311/2006 (per impianti di potenza al focolare inferiore 35 kW) unitamente al versamento della tariffa stabilita dall'Autorità competente;

o) «*controllo dell'impianto*» le operazioni svolte da tecnici, facenti parte di imprese di manutenzione abilitate, finalizzate alla verifica del grado di funzionalità ed efficienza di un apparecchio o di un impianto sia ai fini dell'attuazione di procedimenti di manutenzione, riparazione, ecc., che per sincerarsi dei risultati conseguiti con le operazioni in questione;

p) «*controllo di efficienza energetica dell'impianto*» le operazioni svolte da tecnici, facenti parte di imprese abilitate, effettuate anche mediante apposite apparecchiature di misura, finalizzate alla determinazione del rendimento di combustione del generatore di calore nonché al controllo degli elementi di cui all'Allegato F al D.Lgs. 192/2005, come modificato dal D.Lgs. 311/2006 (per impianti di potenza uguale o superiore a 35 kW) ovvero di cui all'Allegato G al D.Lgs. 192/2005, come modificato dal D.Lgs. 311/2006 (per impianti di potenza inferiore a 35 kW). Gli esiti del controllo di efficienza energetica devono essere riportati dal tecnico sul libretto di impianto o di centrale;

q) «*organismo esterno*» l'organismo al quale il Comune di Chieti può affidare, in tutto o in parte, i compiti ad essa assegnati dalla normativa di settore;

r) «*manutentore*» il soggetto abilitato alla manutenzione straordinaria degli impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera C) del D.M. 22.01.2008 n.37. Nel caso di impianti termici a gas il soggetto deve essere abilitato anche per gli impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera E) citato decreto ministeriale;

s) «*terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico*» la persona fisica o giuridica che, essendo in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti e comunque di idonea capacità tecnica, economica, organizzativa, è delegata dal proprietario ad assumere la responsabilità dell'esercizio, della manutenzione e dell'adozione delle misure necessarie al contenimento dei consumi energetici ed alla salvaguardia ambientale.

Art. 3 Organismo esterno

1. La O.P.S. S.p.A., società strumentale a capitale interamente pubblico, partecipata dalla Provincia di Chieti e dal Comune di Chieti che ne detengono l'intero capitale sociale, costituita in forza di delibera del Consiglio provinciale n.17/9 del 1° marzo 1999, è l'Organismo esterno al quale sono affidati parte dei compiti previsti dalla normativa in materia di accertamento e ispezione degli impianti termici.
2. La O.P.S. S.p.A. opera nel rispetto della normativa di settore, anche tecnica, e la sua attività è improntata all'osservanza di norme e principi sottesi alla correttezza, equità e trasparenza della propria azione e di quella dei soci pubblici da cui promana.
3. La O.P.S. S.p.A., nella sua qualità di Organismo esterno, deve conformare la propria azione nei confronti delle imprese di manutenzione, di installazione, distributrici di combustibile e degli utenti di impianti termici alle previsioni del presente regolamento.
4. La O.P.S. S.p.A. espleta le proprie attività in favore del Comune di Chieti in esecuzione di Contratto di servizio e Disciplinare Tecnico sottoscritti in ossequio agli indirizzi posti da Piani economico-finanziari approvati dal Consiglio dell'Ente.
5. Il Comune di Chieti, ai sensi del D.lgs. 196/2003 (Codice per la protezione dei dati personali) designa l'Organismo esterno quale "responsabile" ed "incaricato" del trattamento dei dati, in modo che lo stesso possa operare nel pieno rispetto della normativa posta a tutela della privacy.

Art. 4 Ambito di applicazione ed obblighi degli utenti degli impianti termici

1. L'ambito di applicazione delle presenti norme regolamentari coincide con il territorio del Comune di Chieti.
2. Gli utenti degli impianti termici devono adottare misure necessarie per contenere i consumi di energia entro i limiti di rendimento previsti dalla

normativa di settore. Gli utenti sono tenuti a condurre gli impianti e a disporre tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria secondo le prescrizioni della normativa UNI e CEI, provvedendo affinché siano eseguite periodicamente le operazioni di controllo e di manutenzione a cura delle imprese abilitate secondo le prescrizioni della normativa vigente.

3. Sono soggetti alle previsioni del presente Regolamento tutti gli impianti termici di cui all'art. 1, comma 1, lettera a), con esclusione degli impianti inseriti in cicli di processo e degli impianti assimilati.

Art. 5 Cadenza temporale degli accertamenti e delle ispezioni

1. L'Ente, avvalendosi dell'Organismo esterno ed in ossequio alla normativa in materia, effettua con cadenza almeno biennale gli accertamenti e le ispezioni degli impianti termici di potenza al focolare inferiore a 35 kW.

2. Limitatamente agli impianti termici con potenza al focolare uguale o superiore a 35 kW, le attività di accertamento ed ispezione vengono effettuate con cadenza almeno annuale.

Art. 6 Oneri a carico degli utenti

1. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 31, comma 3, Legge n.10/1991 gli oneri (c.d. "tariffe") connessi alla effettuazione degli accertamenti e delle ispezioni sono posti a carico degli utenti di impianti termici.

2. In ossequio al disposto dell'art. 5, comma 8, Legge Regione Abruzzo n.17/2007, gli importi degli oneri ("tariffe"), distinti in base alla potenzialità degli impianti e a seconda che gli stessi siano certificati o meno dall'utente, sono stabiliti dall'Ente mediante approvazione dell'Organo consiliare dell'apposito Piano tecnico-economico-finanziario.

3. Alla data di entrata in vigore del presente regolamento, gli oneri per l'accertamento delle certificazioni e per le ispezioni, valevoli fino al 31 dicembre 2023, sono quelli di cui al Piano tecnico-economico-finanziario

approvato con delibera di Consiglio n. _____ del _____. Le eventuali variazioni degli importi di tali oneri prima di tale data, sia in aumento che in diminuzione, saranno opportunamente rese note dall'Organismo esterno mediante mirate campagne informative, anche di concerto con le imprese di manutenzione.

4. L'Ente, preposto alla funzione pubblica sottesa al perseguimento delle finalità delle leggi in materia, è l'unico soggetto percettore degli oneri dovuti dagli utenti. Non possono essere corrisposte somme direttamente all'Organismo esterno ovvero nelle mani dei tecnici della stessa al momento delle ispezioni sugli impianti presso i domicili degli utenti.

5. E' istituito un apposito fondo in cui confluiscono le somme introitate dall'Ente per le sanzioni o per altre ricorrenze legate al presente Regolamento. Tale fondo, nei limiti della capacità finanziaria del fondo stesso, è finalizzato ad attività connesse al servizio, quali attività istituzionali inerenti gli impianti termici, corresponsione di contributi per solidarietà sociale o allo sgravio delle tariffe del servizio, rivolti ad utenti degli impianti termici svantaggiati o che versano in condizioni di indigenza, per agevolare la conduzione e manutenzione degli impianti termici, per la manutenzione di impianti adibiti a scuole, asili, centri per anziani, sensibilizzazione, informazione ed assistenza all'utenza ed ai tecnici del settore relativamente alle attività di certificazione, accertamento ed ispezione degli impianti termici per la promozione e diffusione dell'uso razionale dell'energia e del risparmio energetico.

Art. 7 Norma di salvaguardia

1. Le attività di accertamento documentale o di ispezioni d'ufficio, effettuate dal Comune per il tramite dell'Organismo esterno, muovono dagli obblighi posti in capo ai possessori di impianti termici che, in quanto tali, sono tenuti a mantenerli in esercizio ed a provvedere affinché siano eseguite le operazioni

di controllo ed eventuale manutenzione secondo modalità e tempi come enucleati all'art. 5, comma 10, Legge Regione Abruzzo n.17/2007.

2. I controlli cui è deputato l'Ente, pertanto, non costituiscono interventi di manutenzione degli impianti e non si sostituiscono o si accompagnano in alcun modo agli interventi tecnici, che devono essere effettuati da imprese di manutenzione scelte fiduciarmente dagli utenti fra quelle abilitate ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008 n.37.

TITOLO II CERTIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI

Art. 8 Facoltà di certificazione

1. Il Comune di Chieti, nell'esercizio della propria potestà regolamentare, consente agli utenti la facoltà di certificare il proprio impianto termico verso pagamento del corrispondente onere. Detta facoltà può essere esercitata indipendentemente dalla potenzialità degli impianti.

2. L'esercizio della facoltà di certificazione non esaurisce i compiti dell'Ente connessi alla funzione pubblica di cui è investita e non preclude all'Organismo esterno il potere/dovere di effettuare ispezioni d'ufficio, anche a campione, volte al riscontro della veridicità delle dichiarazioni contenute nei Rapporti di controllo di efficienza energetica trasmessi e della rispondenza degli impianti alle norme di legge.

3. La disciplina delle modalità e dei tempi relativi alle procedure di certificazione, distinte in ragione della potenza al focolare degli impianti termici, è contenuta e dettagliata nei successivi articoli 10) e 11).

Art. 9 Adempimenti a carico dei manutentori

1. Ai sensi dell'art.5, comma 9, Legge Regione Abruzzo n. 17/2007, gli adempimenti connessi alla certificazione degli impianti termici sono posti in capo ai manutentori su delega degli utenti.

2. Le imprese di manutenzione che operano nell'ambito territoriale di

competenza dell'Ente debbono munirsi dei bollini attestanti il pagamento dell'onere connesso alla certificazione.

397

3. L'acquisto dei bollini a cura delle imprese di manutenzione viene effettuato mediante versamento anticipato del corrispondente importo sul conto corrente postale dedicato intestato all'Ente, ovvero mediante bonifico sul conto corrente bancario acceso presso la tesoreria dell'Ente. Gli estremi dei conti correnti sono resi pubblici sul sito della OPS SpA e sul sito dell'Ente stesso.

4. Il costo del bollino sarà rimborsato dall'utente in aggiunta al pagamento del servizio di manutenzione e controllo. Il manutentore deve rilasciare ricevuta dell'importo versato dall'utente a titolo di onere per la certificazione.

5. Al rilascio dei bollini provvede l'Organismo esterno secondo la procedura di cui al successivo art. 12).

6. Il manutentore, in occasione dei controlli periodici, è tenuto alla compilazione del *"Rapporto di controllo di efficienza energetica"* in due copie, debitamente sottoscritte dal tecnico che ha eseguito il controllo e dall'utente dell'impianto. Sull'originale di spettanza dell'utente, che va conservato assieme alla documentazione dell'impianto, va apposta la "figlia" del bollino di certificazione. La "matrice" del bollino va apposta sulla copia di spettanza della ditta di manutenzione. Con determinazione dirigenziale potranno essere stabilite modalità diverse purché mantengano le caratteristiche di massima tutela per l'utente.

7. I dati dei Rapporti di controllo relativi agli impianti di potenza inferiore a 35 kW, unitamente ai codici dei bollini corrispondenti, dovranno essere successivamente implementati nelle apposite sezioni del software dedicato per essere trasmessi alla O.P.S. S.p.A. in via telematica ovvero consegnati su supporto informatico presso la sede della stessa.

8. I Rapporti di controllo relativi agli impianti di potenza pari o superiore a 35 kW, unitamente all'attestazione di pagamento della tariffa, vanno

trasmessi alla O.P.S. S.p.A. in formato cartaceo.

9. In sede di ispezione a campione, i dati contenuti nei Rapporti di controllo energetico trasmessi alla OPS S.p.A. costituiranno i parametri di riferimento ai fini del riscontro della veridicità della dichiarazioni stesse.

10. Qualora il possessore di impianto termico non intende esercitare la facoltà di certificazione, sarà cura del manutentore adottare le opportune cautele atte a dimostrare siffatta volontà dell'utente anche al fine di scongiurare, quanto più possibile, situazioni conflittuali al momento della richiesta di pagamento da parte dell'Ente dell'onere previsto per le ispezioni d'ufficio.

Art. 10 Certificazione impianti con potenza al focolare inferiore a 35 kW

1. La certificazione degli impianti termici con potenza nominale al focolare inferiore a 35 kW, destinati al riscaldamento degli ambienti, con o senza produzione di acqua calda sanitaria, alimentati a combustibile liquido o gassoso, consiste nella trasmissione telematica ovvero su supporto informatico all'Organismo esterno del Rapporto di controllo di efficienza energetica, redatto in occasione delle operazioni di controllo di efficienza energetica, per ogni biennio solare, a partire dal biennio di entrata in vigore del presente Regolamento, debitamente compilato, sottoscritto e munito del bollino attestante il versamento dell'onere da parte dell'utente.

2. I dati del Rapporto di controllo unitamente ai codici dei bollini, vanno recapitati dall'impresa di manutenzione alla O.P.S. S.p.A. in via telematica all'indirizzo mail **certificazioni@opschieti.it** ovvero su supporto informatico entro il mese solare successivo a quello in cui è stato effettuato il controllo. In caso di recapito oltre tale termine l'impresa di manutenzione è passibile dell'applicazione della corrispondente sanzione amministrativa di cui al successivo art. 28 (*Sanzioni per violazione del Regolamento*).

3. Il termine per la trasmissione delle certificazioni è stabilito al 31 gennaio successivo al secondo anno del biennio.

4. Alla data di entrata in vigore del presente regolamento, l'onere per la certificazione di impianti di potenza inferiore a 35 kW è **pari ad € 15,00** in ragione di biennio solare, a partire dal biennio di entrata in vigore del presente Regolamento.
5. Tale importo sarà valido fino a diverse statuizioni del Consiglio dell'Ente in ordine a nuovi Piani economico-finanziari e lo stesso si intenderà automaticamente sostituito, senza necessità di modificare il presente regolamento, con i nuovi importi eventualmente stabiliti.

Art. 11 Certificazione impianti con potenza uguale o superiore a 35 kW

1. La certificazione degli impianti con potenza nominale al focolare uguale o superiore a 35 kW destinati al riscaldamento degli ambienti e/o alla produzione di acqua calda sanitaria centralizzata alimentati a combustibile liquido o gassoso va effettuata mediante trasmissione all'Organismo esterno, per posta ovvero a mani, del Rapporto di controllo di efficienza energetica, redatto in occasione delle operazioni di controllo di efficienza energetica annuali, debitamente compilato e sottoscritto unitamente all'attestazione di versamento del corrispondente onere a carico dell'utente. Gli impianti termici con generatori di calore modulari o in batteria sono da considerarsi, ai fini della determinazione delle tariffe, come un unico impianto di potenzialità pari alla somma dei singoli moduli/generatori.
2. La documentazione per la certificazione, debitamente munita dell'attestazione di versamento del corrispondente onere sul conto corrente postale dedicato intestato all'Ente, deve essere recapitata a cura dell'impresa di manutenzione a O.P.S. S.p.A., entro il mese solare successivo a quello di effettuazione del controllo. Ai fini della tempestività farà fede, in caso di spedizione, la data del timbro postale ovvero, ove consegnata a mano, la data apposta dall'Ufficio protocollo VIT della OPS SpA. In caso di recapito oltre detto termine l'impresa di manutenzione è passibile dell'applicazione della

corrispondente sanzione amministrativa di cui al successivo art. 28).

L'Organismo esterno potrà indicare modalità di trasmissione elettronica delle certificazioni e di pagamento, simili a quelle previste per impianti inferiori a 35kW. Gli estremi dei conti correnti sono resi pubblici sul sito della OPS SpA e sul sito dell'Ente stesso.

3. L'onere per la certificazione di impianti di potenza al focolare compresa fra 35 kW e 116 kW è **pari ad € 40,00** in ragione di anno solare (prima annualità 2012) mentre quello per la certificazione di impianti di potenza superiore a 116 kW è **pari ad € 80,00** (prima annualità 2012).

4. Tali importi sono validi fino a diverse statuizioni del Consiglio dell'Ente in ordine a nuovi Piani economico-finanziari e gli stessi si intenderanno automaticamente sostituiti, senza necessità di modificare il presente regolamento, con i nuovi importi eventualmente stabiliti.

5. Il termine per la trasmissione delle certificazioni è stabilito al 31 gennaio successivo all'anno di riferimento.

Art.12 Emissione dei bollini

1. I bollini da utilizzare per attestare il versamento della tariffa per la certificazione degli impianti con potenza al focolare inferiore a 35 kW, sono emessi dalla OPS S.p.A. in formato "matrice-figlia" e vengono rilasciati in fogli di minimo n° 22 bollini o loro multipli, salva la possibilità di differenti *standard* di emissione adottati dall'Organismo esterno.

2. Ai fini del rilascio, il titolare o il legale rappresentante della impresa di manutenzione effettua la richiesta per fax, posta semplice e/o elettronica o personalmente presso la sede dell'Organismo esterno, compilando in ogni sua parte l'apposito modulo per Richiesta Bollini cui va allegata copia della ricevuta di versamento del corrispondente importo sul conto corrente postale dedicato ovvero del bonifico sul conto corrente bancario, intestati entrambi all'Ente. Gli estremi dei conti correnti sono resi pubblici sul sito della OPS

SpA e sul sito dell'Ente stesso.

397

3. I bollini possono essere ritirati dalla impresa di manutenzione direttamente presso gli uffici della OPS S.p.A. ed in tal caso vengono consegnati attivati e prontamente utilizzabili. Qualora l'impresa di manutenzione chieda la spedizione dei bollini a mezzo posta, gli stessi vengono recapitati unitamente al modulo per l'attivazione il quale andrà compilato e rispedito alla OPS che, di conseguenza, li attiverà.

3. bis L'Organismo esterno potrà stabilire nuove modalità per il rilascio dei bollini, mantenendo il massimo grado di tutela per utenti e imprese di manutenzione e nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale.

4. I bollini al momento dell'emissione sono associati a ciascuna impresa attraverso un codice identificativo personale. Per impedire la contraffazione o la stampa apocrifia dei bollini, OPS S.p.A. attribuisce un codice numerico a ciascuna ditta di manutenzione.

5. I bollini rilasciati ad una ditta di manutenzione non possono essere ceduti ad imprese terze.

Art.13 Validità dei bollini

1. I bollini da utilizzare per la certificazione degli impianti hanno validità limitata al periodo di riferimento (biennio solare per impianti di potenza inferiore a 35 kW). Il lasso temporale di validità risulta mediante stampigliatura sui bollini.

2. Decorso il periodo temporale di riferimento, i bollini perdono la loro validità e non sono più utilizzabili dalle imprese di manutenzione le quali, alternativamente, possono:

- a) chiedere il rimborso del corrispondente valore;
- b) chiedere la conversione dei bollini scaduti mediante rilascio di nuovi bollini per un valore corrispondente a quelli inutilizzati.

Art.14 Rimborso dei bollini

1. L'istanza di rimborso dei bollini, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi del DPR n. 445/2000, deve essere indirizzata a OPS S.p.A. - Servizio V.I.T. – Via P. U. Frasca, Centro DA.MA, 66100 Chieti. All'istanza vanno allegati gli originali dei bollini per i quali viene richiesto il rimborso, facendo menzione del loro numero e del corrispondente importo. Se l'istanza viene inviata a mezzo fax, i relativi bollini in originale andranno successivamente recapitati, con qualsiasi mezzo, alla OPS. In mancanza di riconsegna degli originali non potrà darsi luogo al rimborso.
2. L'istanza di rimborso deve essere presentata, improrogabilmente, entro il termine del 28 febbraio dell'anno solare successivo a quello in cui i bollini hanno perso la validità per mancato utilizzo. Ai fini della tempestività della richiesta farà fede la data del fax o del timbro postale di partenza ovvero, se presentata a mano, la data apposta dall'Ufficio protocollo. In difetto di tempestiva presentazione il rimborso non sarà effettuato e le somme rimangono introitate dall'Ente e imputate al fondo di cui all'art. 6 comma 5.
3. L'Organismo esterno, all'esito delle dovute verifiche, notificherà formalmente il Dirigente del Settore finanziario dell'Ente in ordine al rimborso, che verrà effettuato nel rispetto delle proprie procedure di contabilità mediante bonifico sul conto corrente corrispondente al codice IBAN indicato nell'istanza dall'impresa di manutenzione.

Art.15 Conversione dei bollini

1. I bollini divenuti privi di validità per il decorso del biennio di riferimento possono essere convertiti con altri bollini di equivalente valore relativi al nuovo periodo di certificazione.
2. L'istanza di conversione, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi del D.P.R. n.

445/2000, deve essere indirizzata a OPS S.p.A. - Servizio V.I.T. – Via P. U. Frasca, Centro DA.MA, 66100 Chieti. All'istanza vanno allegati gli originali dei bollini per i quali viene richiesta la conversione, facendo menzione del loro numero e del corrispondente importo. Se l'istanza viene inviata a mezzo fax, i relativi bollini in originale andranno successivamente recapitati, con qualsiasi mezzo, alla OPS. In mancanza non potrà darsi luogo alla conversione.

3. L'istanza di conversione deve essere presentata, improrogabilmente, entro il termine del 28 febbraio dell'anno solare successivo a quello in cui i bollini hanno perso la validità per mancato utilizzo. Ai fini della tempestività della richiesta farà fede la data del fax o del timbro postale di partenza ovvero, se presentata a mano, la data apposta dall'Ufficio protocollo. In difetto le somme rimangono introitate dall'Ente e imputate al fondo di cui all'art. 6 comma 5.

4. Decorsi 60 giorni dalla presentazione dell'istanza di conversione, i nuovi bollini emessi possono essere ritirati direttamente presso gli uffici della OPS S.p.A. dalle imprese di manutenzione ovvero, su apposita istanza, verranno loro inviati a mezzo servizio postale. In tale caso, si osserva quanto disposto al precedente art.12), comma 3, circa l'attivazione dei bollini.

5. Contestualmente al rilascio dei nuovi bollini, l'Organismo esterno effettua formale comunicazione al Dirigente del Settore Finanziario dell'Ente anche al fine di consentire la variazione dell'accertamento delle entrate.

Art.16 Certificazioni non valide

1. Non saranno ritenuti certificati quegli impianti per i quali ricorra anche uno solo dei seguenti casi:

- Allegati *Rapporti di controllo di efficienza energetica* (RCEE) per impianti di potenza inferiore a 35 kW, con data di effettuazione del controllo non correlata al periodo di validità del bollino;
- Allegati *Rapporti di controllo di efficienza energetica* (RCEE) per impianti di

potenza inferiore a 35 kW, privi del bollino;

- Allegati *Rapporti di controllo di efficienza energetica* (RCEE) per impianti di potenza superiore o uguale a 35 kW, con data di effettuazione del controllo non correlata all'annualità di effettuazione del versamento del corrispondente onere;
- Allegati *Rapporti di controllo di efficienza energetica* (RCEE) per impianti di potenza superiore o uguale a 35 kW privi della copia del bollettino attestante il versamento in favore del Comune di Chieti;
- Allegati *Rapporti di controllo di efficienza energetica* (RCEE) per impianti di potenza inferiore a 35 kW recanti codici di bollini attribuiti ad altri manutentori/utenti;
- Allegati *Rapporti di controllo di efficienza energetica* (RCEE) senza l'indicazione della Potenza Termica dell'impianto;
- Allegati *Rapporti di controllo di efficienza energetica* (RCEE) privi di data del controllo;
- Ricevute di versamento della tariffa mediante c.c.p. o Bollino non accompagnati, rispettivamente, dal modello cartaceo del *Rapporto di controllo di efficienza energetica* (RCEE);
- Allegati *Rapporti di controllo di efficienza energetica* (RCEE) per impianti di potenza inferiore a 35 kW con bollino di certificazione non attivo ovvero disattivato dalla OPS S.p.A;
- Allegati *Rapporti di controllo di efficienza energetica* (RCEE) per impianti di potenza inferiore a 35 kW con apposti Bollini rilasciati ad imprese di manutenzione differenti rispetto a quella che ha redatto e trasmesso l'allegato.

2. In tutti i casi su elencati sarà facoltà dell'Organismo esterno preposto alle specifiche attività, informare l'utente della mancata validità della certificazione e che la conseguenziale ispezione d'ufficio sarà soggetta al pagamento dell'onere corrispondente.

3. Fermo restando quanto previsto all'art. 31 comma 1 bis, nei casi in cui, la certificazione non è stata effettuata nei termini di cui al presente Regolamento, è data facoltà di effettuare la regolarizzazione mediante l'invio della certificazione stessa, fino a tre mesi di ritardo dalla scadenza prevista per la riconsegna, corredata da un versamento di importo maggiorato in relazione ai mesi di ritardo, secondo quanto segue:

- per il ritardo della consegna di un mese l'onere della certificazione è maggiorato al triplo dell'importo previsto;
- per il ritardo della consegna di due mesi l'onere della certificazione è maggiorato al quadruplo dell'importo previsto;
- per il ritardo della consegna di tre mesi l'onere della certificazione è maggiorato al quintuplo dell'importo previsto.

4. Successivamente al terzo mese di ritardo non è più consentito consegnare le certificazioni riferite al biennio o all'anno precedente ed in ogni caso l'impianto sarà considerato non certificato. In ogni caso la regolarizzazione non sarà consentita qualora l'utente abbia già ricevuto il preavviso per l'ispezione d'ufficio.

5. La certificazione consegnata in ritardo, ai sensi del precedente comma 3, sarà considerata valida per il biennio precedente a quello della regolarizzazione, per gli impianti di potenza inferiore a 35kW, o per l'anno precedente a quello della regolarizzazione, nel caso di impianti di potenza superiore a 35kW. Per il periodo di riferimento in corso al momento della regolarizzazione, dovrà essere effettuata nuova certificazione nei termini di cui al presente Regolamento.

TITOLO III ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI

Art. 17 Principi generali

1. L'Ispezione degli impianti termici deve essere preceduta da una comunicazione che preavverte l'utente della data e dell'ora in cui verrà

effettuata l'ispezione.

2. L'utente può richiedere il differimento della data programmata per la ispezione, per iscritto ovvero mediante accordi telefonici, entro la mattina della giornata lavorativa che precede quella per la quale è programmata l'ispezione.

3. Il preavviso di cui al comma 1 va effettuato con le seguenti modalità:

- a. per mezzo di comunicazione scritta da inviare all'utente in tempo utile, trasmessa a mezzo posta ordinaria per impianti certificati ovvero a mezzo A/R per impianti non certificati o impianti per i quali l'utente abbia opposto rifiuto all'accesso o si sia reso irreperibile seppur regolarmente avvisato;
- b. per mezzo di accordi telefonici tra utente ed il personale incaricato dell'ispezione, che possono intervenire anche nel corso della giornata di ispezione;
- c. per mezzo di accordi diretti tra utente e personale tecnico dell'Organismo esterno, che possono intervenire anche nel corso della giornata di ispezione;
- d. altre forme di preavviso che comunque non rechino eccessivi disagi all'utenza.

4. Le visite ispettive sugli impianti termici sono eseguite da personale munito di tesserino di riconoscimento rilasciato dall'Ente.

5. I risultati dei controlli vengono attestati nei "Rapporti di Prova", sottoscritti dal tecnico e dall'utente cui viene rilasciata copia al termine delle operazioni, con le modalità previste all'art. 25.

6. Ai fini dell'applicazione della corrispondente tariffa, le ispezioni vanno effettuate avuto riguardo alle risultanze della campagna di certificazione nel biennio precedente per gli impianti di potenza al focolare inferiore a 35 kW, ovvero all'annualità precedente per quelli di potenzialità uguale a maggiore a 35 kW.

7. L'insieme della attività ispettive da parte dell'Organismo esterno deve riguardare, annualmente, almeno il 5% degli impianti sul territorio di competenza. Nell'esecuzione di tali attività presso gli utenti l'Organismo esterno pone attenzione ai casi che evidenziano situazioni di non conformità alle norme vigenti.

8. Le ispezioni possono essere programmate a campione dando priorità agli impianti più vecchi o per i quali si abbia una maggiore indicazione di criticità. Il campione va predisposto in modo da evitare distorsioni di mercato.

Art. 18 Visite ispettive su impianti termici certificati

1. Le visite ispettive su impianti termici regolarmente certificati nel biennio ovvero nell'annualità precedente non comportano a carico dell'utente il pagamento di alcun onere aggiuntivo a quello già versato in sede di certificazione.

Art. 19 Visite ispettive su impianti termici non certificati

1. Le visite ispettive su impianti termici per i quali non è stata trasmessa la certificazione nel biennio, ovvero nell'annualità, precedente o per i quali la certificazione non è valida per i motivi di cui all'art.16, sono effettuate d'ufficio dall'Organismo esterno.

2. A fronte dell'ispezione d'ufficio l'utente è tenuto al pagamento, in favore dell'Ente, del corrispondente onere secondo importi approvati con deliberazione dal Consiglio dell'Ente unitamente all'approvazione del Piano economico-finanziario relativo al periodo temporale di riferimento. Il pagamento va effettuato entro 30 giorni dalla data dell'ispezione.

3. In forza della Delibera di Consiglio n. _____ del _____, per il periodo 2018/2023 gli oneri dovuti per ispezioni d'ufficio su impianti non certificati sono così determinati:

- € 120,00 per impianti di potenza inferiore a 35 kW;
- € 250,00 per impianti di potenza compresa fra 35 kW e 116 kW;
- € 300,00 per impianti di potenza superiore a 116 kW.

4. Tali importi sono validi fino a diverse statuizioni del Consiglio dell'Ente in ordine a nuovi Piani economico-finanziari e gli stessi si intenderanno automaticamente sostituiti, senza necessità di modificare il presente regolamento, con i nuovi importi eventualmente stabiliti.

5. In relazione al fatto che la certificazione è una facoltà e non un obbligo, come evidenziato all'art. 8 del presente Regolamento, l'onere dell'ispezione rimane sempre a carico del soggetto responsabile dell'impianto nel momento in cui l'ispezione stessa viene effettuata. In caso di immobili non occupati l'onere ricade in capo al proprietario dell'immobile.

TITOLO IV ISPEZIONI NON EFFETTUATE

Art. 20 Onere per diniego di accesso reiterato

1. Per "per diniego di accesso" si intende la visita ispettiva che non può essere eseguita quando l'utente, preavvertito a mezzo raccomandata AR, nega l'accesso al tecnico ispettore oppure perché lo stesso risulta "assente" alla data ed all'ora fissati dalla lettera di preavviso.

1-bis. Dopo il primo diniego di accesso, in attuazione dell'art. 21, è avviato il procedimento di sospensione della fornitura di combustibile.

2. L'utente, soggetto al procedimento di cui al comma 1-bis sopra, ha la facoltà di contattare l'Organismo esterno per concordare una nuova data per la visita ispettiva. Qualora l'utente non provveda entro i termini indicati nella comunicazione di avvio del procedimento, ferma restando la conclusione del procedimento di sospensione della fornitura di combustibile ai sensi dell'art. 16, comma 6 del D.Lgs. n.164/2000, sorge l'obbligo in capo all'utente del pagamento della corrispondente tariffa prevista all'art. 19, comma 2, del presente Regolamento.

2.bis Le ispezioni a pagamento, in seguito a contatto con l'utente secondo quanto previsto al comma 2 sopra, sono effettuate entro il termine del procedimento, anche qualora detto termine vada oltre il biennio di riferimento, ovvero fino all'esecuzione dell'ispezione, anche oltre il termine del procedimento ed oltre il biennio di riferimento, qualora l'utente ne faccia richiesta scritta.

3. L'importo di detto onere sarà valido fino a diverse statuizioni del Consiglio dell'Ente in ordine a nuovi Piani economico-finanziari e lo stesso si intenderà automaticamente sostituito, senza necessità di modificare il presente regolamento, con i nuovi importi eventualmente stabiliti.

4. Ai fini dell'attestazione dell'esito dell'ispezione, di cui al comma 1, fa fede il "Rapporto di Prova", redatto dal tecnico dell'Organismo esterno, debitamente datato e sottoscritto e recante la causale del mancato accesso.

5. Il pagamento della tariffa per diniego di accesso, secondo quanto previsto al secondo comma, è dovuto anche dagli utenti che, pur avendo certificato l'impianto, non consentono l'ispezione.

Art. 21 Sospensione della fornitura di combustibile

1. Ai sensi dell'art. 16, comma 6 del D.Lgs. n.164/2000, a seguito del rifiuto, da parte del responsabile dell'impianto, a consentire i controlli di cui all'articolo 31, comma 3, della legge 9 gennaio 1991, n. 10 e fermo restando il diritto a pretendere il pagamento dell'onere di cui all'articolo che precede, l'Ente provvede a richiedere alle imprese di distribuzione di gas naturale la sospensione della fornitura di gas all'impianto in questione.

2. Analogo procedimento è effettuato in caso di impianti per i quali, all'esito delle ispezioni, sia riscontrata la non conformità alle norme.

3. Ai sensi dell'art. 2 della Legge 241/1990 i termini per espletare le attività inerenti il procedimento di sospensione della fornitura del gas di cui ai precedenti commi 1 e 2, sono fissati in 90 giorni, eccezionalmente prorogabili,

per motivate esigenze, a 120 giorni, dal dirigente del settore del Comune di Chieti.

4. L'avvio del procedimento, è effettuato dalla OPS SpA, in qualità di organismo esterno di specifica competenza tecnica, incaricato dall'Ente ai sensi dell'art. 31, comma 3, della Legge 10/1991 e ss.mm.ii.

4. Su espressa delega del Comune di Chieti, il procedimento di sospensione della fornitura di gas all'impianto, di cui all'art. 16, comma 6 del D.Lgs. n.164/2000, è effettuato dalla OPS SpA, quale organismo esterno di specifica competenza tecnica ai sensi dell'art. 31 comma 3 della Legge 10/1991.

TITOLO V ATTIVITÀ CORRELATE

Art. 22 Catasto degli impianti termici

1. All'Ente e per esso all'Organismo esterno, sono demandate la costituzione e l'aggiornamento del catasto degli impianti termici del territorio di competenza. Per tali finalità, ai sensi dell'art.4, comma 2, legge Regione Abruzzo n.17/2007, le aziende fornitrici di combustibile debbono fornire, entro giorni 60 dalla richiesta e su supporto informatico, gli elenchi aggiornati di tutti gli utenti serviti, comprensivi dei dati di domiciliazione fiscale, del codice identificativo del punto di riconsegna, della matricola del contatore ed ogni altro dato riferito a tutti gli impianti di utenza sul territorio. La mancata trasmissione degli elenchi o la trasmissione parziale degli stessi, entro i termini e con le modalità di legge, rende le imprese distributrici di combustibile passibili dell'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al successivo art. 28 (*Sanzioni per violazione del regolamento*).

Art. 23 Impianti termici di nuova installazione

1. Per gli impianti termici di nuova installazione così come per quelli sottoposti a ristrutturazione, la compilazione del "*libretto d'impianto per la climatizzazione*" deve essere effettuata dalla ditta installatrice all'atto della prima messa in servizio.

2. Entro un mese da tale operazione la ditta installatrice deve inviare all'Organismo esterno copia della "scheda identificativa" dell'impianto, debitamente sottoscritta dall'installatore o, in mancanza, dal soggetto deputato alla manutenzione. L'inosservanza di tale previsione comporta l'applicazione della sanzione amministrativa di cui al successivo art. 28 (*Sanzioni per violazione del regolamento*).

3. L'impianto si riterrà certificato per il biennio che ricomprende l'anno di installazione del generatore di calore, qualora la OPS riceva la corrispondente "scheda identificativa dell'impianto" di cui al Libretto di Impianto rilasciato da ditta abilitata all'atto della installazione. Per i bienni successivi la certificazione dell'impianto dovrà essere effettuata secondo le indicazioni di cui al punto che precede.

Art. 24 Impianti termici dismessi

1. L'utente di impianto termico al servizio di unità abitativa non occupata, ovvero che abbia intenzione di rinunciare all'utilizzo dell'impianto per ragioni personali, può effettuare debita comunicazione all'Organismo esterno di dismissione dell'impianto.

2. La comunicazione di dismissione, da effettuarsi con assunzione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n°445/2000, dovrà essere accompagnata da una relazione/dichiarazione sottoscritta dal tecnico della ditta abilitata con descrizione delle modalità di distacco. La comunicazione deve contenere comunque l'impegno a segnalare la riattivazione dell'impianto.

3. L'Ente, avvalendosi dell'Organismo esterno, potrà effettuare un sopralluogo al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato con la comunicazione.

Art. 25 Comunicazioni agli utenti ed inviti di messa a norma

1. Conformemente a quanto indicato all'art. 17, del presente Regolamento,

all'atto dell'ispezione il tecnico ispettore provvederà a rilasciare, al responsabile dell'impianto o suo delegato, il Rapporto di Prova recante i risultati dei controlli e le anomalie rilevate durante l'ispezione.

2. Nei soli casi di impianti con anomalie il Rapporto di Prova recherà un'appendice dove sono indicati i termini e le modalità per la messa a norma delle anomalie rilevate. Nei casi di incertezza sulle risultanze dei controlli per impossibilità o difficoltà a definire le norme applicabili, l'ispettore si può riservare di trasmettere successivamente, mediante mezzo idoneo a provarne l'invio, l'appendice recante l'invito alla messa a norma dell'impianto.

3. L'utente provvede alla eliminazione delle anomalie rilevate ed invia all'Organismo esterno una dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa l'assolvimento delle prescrizioni ricevute, allegando eventuali documenti obbligatori richiesti dalle norme vigenti per lo specifico caso.

4. I termini per l'adeguamento delle anomalie rilevate sono fissati in 180 giorni. Fatti salvi i casi di maggiore urgenza, detto termine è ridotto a 90 giorni nei casi di anomalie di elementi controllati ai fine della valutazione dell'efficienza energetica dell'impianto, che riguardino aspetti di sicurezza dell'installazione o anomalie emerse durante le operazioni preliminari di cui alla norma UNI 10389. Resta inteso che l'utente non può attivare l'impianto con anomalie.

TITOLO VI SANZIONI AMMINISTRATIVE

Art. 26 Sanzioni a carico dei manutentori

1. Il manutentore, ai sensi dell'art. 6, comma 1, legge Regione Abruzzo n.17/2007 ha l'obbligo di:

- eseguire le attività di controllo e manutenzione a regola d'arte;
- redigere e sottoscrivere il rapporto di controllo tecnico conforme alla tipologia e potenzialità impianto;
- rilasciare copia del rapporto al titolare dell'impianto.

2. L'omissione di detti adempimenti comporta l'applicazione, da parte dell'Ente, di una sanzione amministrativa non inferiore ad € 1.000,00 e non superiore ad € 6.000,00.
3. All'applicazione della sanzione amministrativa da parte dell'Ente consegue la comunicazione alla competente CCIAA per i provvedimenti disciplinari conseguenti.

Art. 27 Sanzioni a carico degli utenti

1. Ai sensi dell'art. 6, comma 3, legge Regione Abruzzo n.17/2007 il responsabile dell'esercizio e manutenzione che non ottempera all'obbligo di provvedere in ordine all'esecuzione di manutenzione e controllo è soggetto ad una sanzione amministrativa da € 500,00 ad € 3.000,00.

Art. 28 Sanzioni per violazioni del regolamento

1. Il Comune di Chieti, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n.267/2000 -T.U.E.L.-, può applicare sanzioni amministrative per ogni violazione del presente regolamento nei casi in appresso enucleati e per importi stabiliti in forza dell'art.16, comma 2, Legge n. 689/81 e s.m.i.
2. Nei casi di cui all'art.16, comma 1, laddove l'utente dimostri di avere la documentazione attestante l'effettuazione del controllo ed il pagamento del bollino alla ditta di manutenzione ed in generale qualora venga accertato che la mancata validità o la mancata certificazione dell'impianto sia da imputare alla ditta di manutenzione, a questa si applica una sanzione amministrativa di € 50,00 elevata a € 150,00, in caso di recidiva nel periodo di riferimento.
- 2-bis. La contestazione della violazione sarà effettuata direttamente dall'Organismo esterno, in conformità alle norme vigenti.
- 2-ter. In caso di recidiva, l'Organismo esterno può sospendere l'emissione di nuovi bollini in favore della ditta inadempiente.
- 2-quater. I provvedimenti di cui al presente comma saranno attuati anche nei

confronti di ditte che duplicheranno i bollini acquistati o emetteranno bollini falsi, ferme restando le sanzioni penali previste dalle leggi vigenti.

3. Alle imprese di manutenzione che per la certificazione non rispettano i termini e le modalità di cui all'art. 10) comma 2 e art.11), comma 2 del presente regolamento, si applica una sanzione amministrativa pari ad € 100,00 per ogni mese di ritardo nella trasmissione cumulativa dei dati per ciascun mese.
4. Alle imprese distributrici di combustibile che non rendono disponibili all'Organismo esterno i dati aggiornati degli utenti serviti ai sensi dell'art.4, comma 2, legge Regione Abruzzo n.17/2007, si applica una sanzione amministrativa pari ad € 5.000,00.
5. Alle imprese tenute all'invio all'Organismo esterno della "scheda identificativa" contenuta nel Libretto di impianto che non ottemperano entro il termine di cui all'art. 23), comma 2 del presente regolamento, si applica una sanzione amministrativa pari ad € 150,00.
6. Per ogni altra violazione del presente regolamento all'infuori dei casi sopra previsti si applica una sanzione amministrativa da € 25,00 ad € 500,00.
7. Le sanzioni previste dal presente Regolamento sono irrogate dalla OPS SpA, su espressa delega dell'Ente, in qualità di organismo esterno di specifica competenza tecnica, ai sensi dell'art. 31 comma 3 della Legge 10/1991.

Art. 29 Modalità di irrogazione delle sanzioni

1. Per le sanzioni di cui al presente regolamento, si applicano i principi e le procedure della legge 24 novembre 1981 n.689, come modificata con D.Lgs. n.150/2011.
- 1-bis. Le sanzioni di cui all'art. 28 comma 2 sono destinate al rimborso delle spese sostenute dall'Organismo esterno per l'esecuzione dell'ispezione atta ad accertare le violazioni.
2. I proventi derivanti dalle restanti sanzioni sono imputati al fondo di cui

all'art. 6 comma 5.

TITOLO VII CONTENZIOSO

Art. 30 Tutela giudiziaria

1. Il Comune di Chieti, titolare della funzione pubblica sottesa alle attività di accertamento e ispezione degli impianti termici e quale soggetto percettore degli oneri a carico degli utenti, assume la gestione di eventuali contenziosi relativi alla contestazione circa la loro debenza.
2. Per tali casi l'Organismo esterno deve fornire la documentazione in suo possesso nonché tutte le informazioni, chiarimenti o pareri, a supporto della posizione dell'Ente.

Art. 31 Autotutela

1. L'onere dell'ispezione può essere annullato con la procedura di cui al comma 2, qualora sia dimostrato che l'impianto termico, sottoposto ad ispezione d'ufficio a pagamento, risulti certificato nel periodo di riferimento (anno precedente o biennio precedente a seconda della potenzialità dell'impianto).
- 1-bis. Nessun onere può essere posto a carico dell'utente qualora sia dimostrato che la mancata certificazione sia imputabile al manutentore. In tali casi si applica quanto previsto all'art. 28, comma 2 e seguenti del presente Regolamento.
2. L'istruttoria relativa alle istanze di annullamento in autotutela presentate dagli utenti sono demandate all'Organismo esterno in quanto depositario della documentazione relativa alle attività di accertamento e ispezione. L'esito dell'istruttoria compiuta dall'Organismo esterno, va comunicato dallo stesso direttamente all'utente entro i termini di cui alla normativa in materia di trasparenza dell'azione amministrativa nonché al competente Dirigente dell'Ente. Qualora l'istruttoria sia positiva, il credito nei confronti dell'utente

sarà cancellato, senza alcuna ulteriore formalità.

397

3. Il medesimo procedimento di cui al comma 2 sopra si applica per le richieste di annullamento dell'onere da parte di utenti che incorrono nei casi di cui all'art. 20.

TITOLO VIII DISPOSIZIONI FINALI

Art. 32 Riscossione degli oneri

1. La riscossione degli oneri dovuti dagli utenti di impianti termici non certificati e sottoposti ad ispezione d'ufficio, spetta esclusivamente all'Ente.
2. In mancanza di pagamento volontario, la riscossione viene effettuata coattivamente mediante le procedure consentite dalle leggi in materia.

Art. 33 Abrogazioni

1. Sono abrogati tutti i precedenti regolamenti comunali afferenti le verifiche degli impianti termici, questi avranno validità unicamente per le pratiche in corso e per i procedimenti non gestibili con quanto previsto dal presente Regolamento.
2. Per tutto quanto non previsto nel presente atto si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 33bis Periodo transitorio e disposizioni finali

1. Ai sensi dell'art. 28 comma 2 e seguenti del presente Regolamento, con riferimento ai casi che si troveranno in un regime sanzionatorio non definito, si dispone che nei casi dove il procedimento di accertamento della mancata riconsegna della certificazione da parte del manutentore o in generale della mancata certificazione per cause imputabili all'impresa di manutenzione, non è ancora concluso, all'esito dell'accertamento di responsabilità a carico del manutentore, allo stesso si applica la sanzione amministrativa prevista dal presente Regolamento.

2. L'Organismo esterno adegua la propria organizzazione per l'attuazione di quanto previsto all'art. 25. Nelle more di tale adeguamento, la comunicazione agli utenti dell'esito delle ispezioni viene effettuata come segue, anche per i procedimenti in corso:

a) A seguito delle ispezioni, per i soli impianti che presentano anomalie, gli utenti riceveranno dall'Ente una comunicazione riportante i dettagli dell'esito delle verifiche e controlli effettuati.

b) Gli utenti di impianti per i quali si evidenziano anomalie tecnico-energetiche secondo la classificazione dell'Organismo esterno saranno destinatari di "invito di messa a norma" contenente prescrizioni tecniche ed i termini entro i quali ricondurre a norma l'impianto.

c) L'utente destinatario dell'invito di messa a norma deve provvedere in conformità ed inviare all'Organismo esterno la dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa l'assolvimento delle prescrizioni ricevute.

3. Il Disciplinare tecnico del servizio, per tutte le parti non compatibili, si intende automaticamente adeguato al presente Regolamento.

Art. 34 Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore 15 giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo del Comune di Chieti.

Allegato D: Calcolo analitico dei costi.

PIANO TECNICO-ECONOMICO-FINANZIARIO SERVIZIO V.I.T.

(Verifiche Impianti Termici)

Anno 2018

Costi anno 2018

ANALISI E COMPUTO DEI COSTI

Anno 2018

Per costi unitari si intendono i costi annui.

Dati di base	UM		
Ispezioni a pagamento (non AU)	n°/anno	2.256	
Ispezioni a campione (AU)	n°/anno	5.196	
a) n° ispezioni/anno	n°/anno	7.452	
b) n° RCT da correlare	n°/anno	45.092	
c) n° accertamenti documentali	n°/anno	44.646	
d) gg lav/anno*	n°/anno	216	(giorni di effettivo lavoro in un anno)
	n°/anno	365	
totale giorni anno	n°/anno	365	
a detrarre sabato e domenica	n°/anno	104	
a detrarre festività	n°/anno	10	
a detrarre ferie permessi	n°/anno	30	
a detrarre formazione	n°/anno	5	
e) Costo lordo aziendale annuo impiegato (MEDIO)	€/anno	€ 35.500,00	
f) Costo lordo aziendale ispettore (MEDIO)	€/anno	€ 35.000,00	
g) Costo lordo aziendale addetto con ruoli di responsabilità	€/anno	€ 60.000,00	

NB:

RP= Rapporti di prova prodotti dagli ispettori

tec o ispt= Ispettore

RCT=AU= rapporto di controllo tecnico o autodichiarazione

isp = ispezione

UM=unità di misura della Quantità (si riferisce sempre a un anno)

A - Programmazione delle ispezioni					
Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1) Impegno di risorse umane* *(Q_unit=n° ispez. progr-gestite/gg add)	n°	10	4,000	€ 35.500,00	€ 142.000,00
2) Postazione di lavoro					
Personal Computer (Q_unit=n°/add)*	n°	1	4,000	€ 600,00	€ 480,00
Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°	1	4,000	€ 800,00	€ 640,00
Scanner (Q_unit=n°/add) *	n°	1	4,000	€ 500,00	€ 400,00
Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°	1	4,000	€ 400,00	€ 320,00
* ammortamento o ricambio	%		20%		
3) Stampa-imbustamento (Q_unit=n°/isp)	n°	1,9	14.159	€ 0,15	€ 2.123,85
4) Spedizioni (Q_unit=n°/isp) * Non tutte le lettere vanno a buon fine: lo scarto si può stimare pari al	n°	1,9	14.159	€ 1,50	€ 21.238,50
	90%				
5) Spese telefoniche* *Mediamente (Q_unit=minuti/ispezione)	min	3	22.356	€ 0,05	€ 1.117,80
6) Materiale di consumo	n°	1	7.452	€ 0,25	€ 1.863,00
TOT - A					€ 170.183,15
B - Esecuzione delle ispezioni					
Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1) Impegno di ris. umane (ispettori) (Q_unit=n° isp/gg tec) (media AU - media nonAU)	n°	4,50	8,00	€ 35.000,00	€ 280.000,00
2) Attrezzature					
Analizzatori, PC e stampanti per compilazione RP (Q_unit=n°/tec)*	n°	1	8,0	€ 3.000,00	€ 4.800,00
*Scorta per eventuali rotture	n°		2,0	€ 3.000,00	€ 1.200,00
Software per compilazione RP (licenza)	n°	1	1,0	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Software per compilazione RP (assistenza)	n°	1	1,0	€ 8.000,00	€ 8.000,00

	Pompa di Bacharach (Q_unit=n°/tec)*	n°	1	8,0	€ 100,00	€ 160,00
	Scorta per eventuali emergenze *	n°		2,0	€ 100,00	€ 40,00
	Utensili (Q_unit=n°/tec)*	n°	1	8,0	€ 50,00	€ 80,00
	Scorta per eventuali emergenze*	n°		2,0	€ 50,00	€ 20,00
	Cartelle porta documenti (Q_unit=n°/tec)	n°	1	8,0	€ 20,00	€ 32,00
	Dotazione antinfortunistica *	n°	1	8,0	€ 150,00	€ 240,00
	*(Q_unit=n°/tec compreso cambio)					
	Mat.consumo e manut. Strum.(Q_unit=n°/isp)	n°	1	7.452,00	€ 0,50	€ 3.726,00
	Cellulari (verificatori)*	n°		8,0	€ 150,00	€ 240,00
	*scorta	n°		1	€ 150,00	€ 30,00
	*ammortamento o ricambio	%		20%		
3)	Rapporti di prova (acquisto moduli o carta tecnica)*	n°		8.570	€ 0,20	€ 1.714,00
	*%scarto (stampe errate, stampe utenti assenti ecc.)	%		15%		
4)	Spese telefoniche					
	Traffico (cellulari)*	min	5	8.640	€ 0,10	€ 864,00
	* Q_unit=minuti/gg/tecnico					
5)	Movimentazione ispettori*	km	90	155.520	€ 0,20	€ 31.104,00
	* Q_unit=km/gg/tec					
	Mediante autovetture					
					TOT - B	€ 337.250,00
	C - Informatizzazione: comunicazioni, dichiarazioni, ecc. inerenti ispezioni					
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Risorse umane gestione*	n°	100	0,50	€ 35.500,00	€ 17.750,00
	(Q_unit=n°RP gestiti/gg add)					
	*gestione RP: scarto di produzione RP rispetto alle ispezioni da effettuare	40%				
2)	Postazione di lavoro					
	Personal Computer*	n°/ad	1	0,500	€ 600,00	€ 60,00

	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,500	€ 800,00	€ 80,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°/ad	1	0,500	€ 500,00	€ 50,00
	Scrivania con sedia*	n°/ad	1	0,500	€ 400,00	€ 40,00
	**% ammortamento o ricambio		20%			
3)	Archiviazione ottica (scansione, caricamento documentazione e comunic. ispez.)					
	Risorse umane (Q_unit=n°scansioni e indicizzazioni/gg add)	n°	100	1,10	€ 35.500,00	€ 39.050,00
	% documenti rispetto a ispezioni	300%				
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°	1	1,000	€ 500,00	€ 100,00
	* % quota ammortamento	20%				
					TOT - C	€ 57.130,00

D - Gestione RP: validazione, gestione anomalie, elaborazione dati						
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Impegno di ris. Umane	n°	70	0,50	€ 35.500,00	€ 17.750,00
	*Q_unit=n° prat/gg add					
2)	Postazione di lavoro					
	Personal Computer (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,500	€ 600,00	€ 60,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,500	€ 800,00	€ 80,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,500	€ 500,00	€ 50,00
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,500	€ 400,00	€ 40,00
	* ammortamento o ricambio			20%		
3)	Analisi tec. RP, supporto adempimenti Art. 9, c. 6 LR 17/2007 (Q_unit=n°/RP)	n°		7.452	€ 1,50	€ 11.178,00
4)	Spese telefoniche*	min	5	37.260	€ 0,05	€ 1.863,00
	*Mediamente (Q_unit=min/pratica)					
5)	Materiale di consumo	n°	1	7.452	€ 0,05	€ 372,60
	TOT - D					€ 31.393,60

E- Gestione dichiarazioni di avvenuto adeguamento in seguito a ispezione						
Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale	

1)	Impegno di risorse umane	n°	50	0,40	€ 60.000,00	€ 24.000,00
	* (Q_unit=n° prat/gg add)					
	% impianti con anomalie su tot ispez.	50%				
	Personal Computer (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,400	€ 600,00	€ 48,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,400	€ 800,00	€ 64,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,400	€ 500,00	€ 40,00
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,400	€ 400,00	€ 32,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%		
2)	Lettere informative o di sollecito*					
	stampa-imbust. (Q_unit=n°/isp con anom)	n°	0,15	559	€ 0,15	€ 83,84
	spedizione (Q_unit=n°/isp con anom)	n°	0,15	559	€ 1,50	€ 838,35
	* per i casi di particolare pericolo e sospensione fornitura metano	15%				
3)	Spese telefoniche*	min	5	18.630	€ 0,05	€ 931,50
	* Mediamente (Q_unit=min/pratica)					
4)	Materiale consumo (Q_unit=n°/isp con anom)	n°	1	3.726	€ 0,30	€ 1.117,80
					TOT - E	€ 27.155,49

F - Rendicontazione e recupero crediti

Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1) Impegno di risorse umane					
(Q_unit=n° add. impegnato)	n°	0,6000	0,60	€ 35.500,00	€ 21.300,00
				TOT - F	€ 21.300,00

G - Inserimento/correlazione RCEE

Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1) Risorse umane correlazione RCEE* (media)	n°	350	1,0000	€ 35.500,00	€ 35.500,00
* Q_unit=num RCEE correl/gg x Oper	Anno	0,6			
N° RCEE	44,646				
2) Risorse umane inserimento RCEE P>35 kW e nuove accensioni*	n°	50	0,200	€ 35.500,00	€ 7.100,00

	*Q_unit=num RCEE inseait/gg x Oper	Anno	0,200			
	N° DOC	1.217				
3)	Archiviazione ottica	n°	1500	0,300	€ 35.500,00	€ 10.650,00
	Risorse umane (Q_unit=n°scansioni/gg add)	Anno	0,14			
4)	Postazione di lavoro					
	Personal Computer (Q_unit=n°/add)*	n°/ad	1	1,5	€ 600,00	€ 180,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°/ad	1	1,5	€ 800,00	€ 240,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°/ad	1	1,5	€ 500,00	€ 150,00
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°/ad	1	1,5	€ 400,00	€ 120,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%		
H - Accertamenti documentali RCEE e attivazione presso utenti						
-	-	-	-	-	-	-
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Risorse umane (lavorazione esiti)*	n°/anno	2.000	0,2000	€ 60.000,00	€ 12.000,00
	*Q_unit=n° prat/gg add	Anno	0,10			
2)	Postazione di lavoro					
	Personal Computer(Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,200	€ 600,00	€ 24,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,200	€ 800,00	€ 32,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,200	€ 500,00	€ 20,00
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,200	€ 400,00	€ 16,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%		
3)	Catalogazione, classificazione e lavorazione informatizzata ai fini accertamento	n°/anno		44.646	€ 0,80	€ 35.716,80
	Indennità di responsabilità (Q_unit=n°/RCEE)	n°/anno		44.646	€ 0,10	€ 4.464,60
4)	Spese telefoniche*	min	0,01	446,460	€ 0,05	€ 22,32
	*Mediamente (Q_unit=min/RCT)					
5)	Materiale di consumo (Q_unit=n°/RCT)	n°	1	44.646	€ 0,02	€ 892,92
6)	Attivazione presso utenti (Q_unit=n°/RCT)	n°	0,03	1.339,380	€ 3,50	€ 4.687,83
	% su tot.AU perv. anno preced. e accertate		3%			

I - Misure d'accompagnamento						
	<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Q. unit</i>	<i>Quantità</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>
1)	Formazione di base in aula e aggiornamento annuale (ispt. e impieg.)					
	docente	ore		24	€ 120,00	€ 2.880,00
	materiale didattico	corpo		6	€ 150,00	€ 900,00
2)	Formazione continua ispettori					
	docente	ore		48	€ 120,00	€ 5.760,00
	materiale didattico	corpo		12	€ 150,00	€ 1.800,00
3)	Formazione continua impiegati					
	docente	ore		24	€ 120,00	€ 2.880,00
	preparazione materiale didattico	corpo		6	€ 150,00	€ 900,00
4)	Seminari manutentori (Q_unit=ore/semin)	n°				
	docente	ore		4,000	€ 120,00	€ 480,00
	preparazione materiale didattico e divulgativo	corpo		1	€ 150,00	€ 150,00
TOT - I						€ 15.750,00
L - Sportello informativo						
	<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Q. unit</i>	<i>Quantità</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>
1)	Informazioni al banco e telefoniche (numero ordinario e numero verde)	n°		1		
	operatori* (arrotondamento detraendo le attività condivise)	n°		2,200	€ 35.500,00	€ 15.620,00
	*% dedicata	20%	11,02			
	spese varie eminate	n°		1	€ 2.000,00	€ 2.000,00
2)	Postazione di lavoro					
	Personal Computer(Q_unit=n°/add)*	n°	1	2,200	€ 600,00	€ 264,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°	1	2,200	€ 800,00	€ 352,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°	1	2,200	€ 500,00	€ 220,00
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°	1	2,200	€ 400,00	€ 176,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%		
TOT - L						€ 18.632,00
M - Implementazione/aggiornam. BD (utenze non censite, prime accens. ecc)						

397

	Descrizione	UM	Q. unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Verifica utenze non censite ed implementazione banca dati					
	impegno personale*	n°	0,100	0,100	€ 35.500,00	€ 3.550,00
	* operatore per mesi			1		
	Movimentazione (km/ogg)	km	20	480,0	€ 0,20	€ 96,00
					TOT - M	€ 3.646,00
-	N - Gestione dei bollini e informazioni certificazioni	-	-	-	-	-
	Descrizione	UM	Q. unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Impegno di risorse umane*	n°	2	1,000	€ 35.500,00	€ 35.500,00
	*percentuale impegno		50%			
2)	Postazione di lavoro					
	Personal Computer(Q_unit=n°/add)*	n°	1	1,000	€ 600,00	€ 120,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°	1	1,000	€ 800,00	€ 160,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°	1	1,000	€ 500,00	€ 100,00
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°	1	1,000	€ 400,00	€ 80,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%		
3)	Stampe e materiale di consumo	n°		44.646	€ 0,05	€ 2.232,30
					TOT - N	€ 38.192,30
-	O - COSTI INDIRETTI	-	-	-	-	-
	Descrizione	UM	Q. unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Direzione operativa	n°/anno	0,50	0,50	€ 60.000,00	€ 30.000,00
	*percentuale dedicata.		50%			
2)	Coordinamento tecnico e supervisione	corpo		1,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
3)	Assistenza hardware	n°/anno	0,40	0,40	€ 60.000,00	€ 24.000,00
	*percentuale dedicata.		40%			
4)	Software di gestione (licenza)	corpo		1,00	€ 3.000,00	€ 4.000,00
	Software di gestione (assistenza)	corpo		1,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
5)	Spese varie:					

397

Condominio e riscaldamento	corpo	1,00	€ 7.900,00	€ 7.900,00		
Energia elettrica	corpo	1,00	€ 10.700,00	€ 10.700,00		
Pulizia locali	corpo	1,00	€ 2.200,00	€ 2.200,00		
Medico del lavoro	corpo	1,00	€ 1.300,00	€ 1.300,00		
Elaborazione buste paga/ Consulente del lavoro	corpo	1,00	€ 6.900,00	€ 6.900,00		
Spese legali	corpo	1,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00		
Campagna informativa	corpo	1,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00		
Ammortamento attrezzature comuni: stampante		20%	1,00	€ 5.000,00		
Ammortamento attrezzature comuni: centralino telefonico		20%	1,00	€ 5.000,00		
Ammortamento altre attrezzature (preesistenti)	corpo	1,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00		
Manutenzione Hw e Sw, d'ufficio, attrezzature	corpo	1,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00		
TOT - O				€ 137.500,00		
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (costo industriale della produzione)				€ 969.949,01		
P - COSTI DI STRUTTURA						
-						
Descrizione	UM	Q. unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale	
1) Spese per organi sociali	corpo		1,00	€ 63.000,00	€ 63.000,00	
2) Personale (resp. Amministrativo, resp. Finanziario, segreteria)	corpo		1,50	€ 41.133,33	€ 61.700,00	
3) Altre spese:						
Spese generali	corpo		1,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	
Consulenze esterne	corpo		1,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	
Ammortamenti	corpo		1,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00	
TOT - P					€ 170.700,00	
TOTALE (DIRETTI + INDIRETTI +STRUTTURA) COSTO DELLA PRODUZIONE						€ 1.140.649,01

Anno 2019

Anno 2019

Per costi unitari si intendono i costi annui.

Dati di base		UM	
Ispezioni a pagamento (non AU)	n°/anno		4.147
Ispezioni a campione (AU)	n°/anno		3.305
a) n° ispezioni/anno	n°/anno		7.452
b) n° RCT da correlare	n°/anno		92.814
c) n° accertamenti documentali	n°/anno		91.895
d) gg lav/anno*	n°/anno		216 (giorni di effettivo lavoro in un anno)
	<i>totale giorni anno</i>	<i>n°/anno</i>	365
	<i>a detrarre sabato e domenica</i>	<i>n°/anno</i>	104
	<i>a detrarre festività</i>	<i>n°/anno</i>	10
	<i>a detrarre ferie permessi</i>	<i>n°/anno</i>	30
	<i>a detrarre formazione</i>	<i>n°/anno</i>	5
e) Costo lordo aziendale annuo impiegato (MEDIO)	€/anno		€ 35.500,00
f) Costo lordo aziendale ispettore (MEDIO)	€/anno		€ 35.000,00
g) Costo lordo aziendale addetto con ruoli di responsabilità	€/anno		€ 60.000,00

NB:

RP= Rapporti di prova prodotti dagli ispettori

tec o ispt= Ispettore

RCT=AU= rapporto di controllo tecnico o autodichiarazione

isp = ispezione

UM=unità di misura della Quantità (si riferisce sempre a un anno)

A - Programmazione delle ispezioni						
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Impegno di risorse umane*	n°	10	4,000	€ 35.500,00	€ 142.000,00
	*(Q_unit=n° ispez progr-gestite/gg add)					
2)	Postazione di lavoro					

397

	Personal Computer (Q_unit=n°/add)*	n°	1	4,000	€ 600,00	€ 480,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°	1	4,000	€ 800,00	€ 640,00
	Scanner (Q_unit=n°/add) *	n°	1	4,000	€ 500,00	€ 400,00
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°	1	4,000	€ 400,00	€ 320,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%		
3)	Stampa-imbustamento (Q_unit=n°/isp)	n°	1,9	14.159	€ 0,15	€ 2.123,85
4)	Spedizioni (Q_unit=n°/isp)	n°	1,9	14.159	€ 1,50	€ 21.238,50
	* Non tutte le lettere vanno a buon fine: lo scarto si può stimare pari al	90%				
5)	Spese telefoniche*	min	3	22.356	€ 0,05	€ 1.117,80
	*Mediamente (Q_unit=minuti/ispezione)					
6)	Materiale di consumo	n°	1	7.452	€ 0,25	€ 1.863,00
					TOT - A	€ 170.183,15

B - Esecuzione delle ispezioni

	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Impegno di ris. umane (ispettori)	n°	4,50	8,0	€ 35.000,00	€ 280.000,00
	(Q_unit=n° isp/gg tec) (media AU - media nonAU)	4,5	4,5			
2)	Attrezzature					
	Analizzatori, PC e stampanti per compilazione RP (Q_unit=n°/tec)*	n°	1	8,0	€ 3.000,00	€ 4.800,00
	*Scorta per eventuali rotture	n°		2,0	€ 3.000,00	€ 1.200,00
	Software per compilazione RP (licenza)	n°	1	1,0	€ 5.000,00	€ 5.000,00
	Software per compilazione RP (assistenza)	n°	1	1,0	€ 8.000,00	€ 8.000,00
	Pompa di Bacharach (Q_unit=n°/tec)*	n°	1	8,0	€ 100,00	€ 160,00
	Scorta per eventuali emergenze *	n°		2,0	€ 100,00	€ 40,00
	Utensili (Q_unit=n°/tec)*	n°	1	8,0	€ 50,00	€ 80,00
	Scorta per eventuali emergenze*	n°		2,0	€ 50,00	€ 20,00

397

	Cartelle porta documenti (Q_unit=n°/tec)	n°	1	8,0	€ 20,00	€ 32,00
	Dotazione antinfortunistica *	n°	1	8,0	€ 150,00	€ 240,00
	*(Q_unit=n°/tec compreso cambio)					
	Mat.consumo e manut. Strum.(Q_unit=n°/isp)	n°	1	7.452,00	€ 0,50	€ 3.726,00
	Cellulari (verificatori)*	n°		8,0	€ 150,00	€ 240,00
	*scorta	n°		1	€ 150,00	€ 30,00
	*ammortamento o ricambio	%		20%		
3)	Rapporti di prova (acquisto moduli o carta termica)*	n°		8.570	€ 0,20	€ 1.714,00
	*%scarto (stampe errate, stampe utenti assenti ecc)	%		15%		
4)	Spese telefoniche					
	Traffico (cellulari)*	min	5	8.640	€ 0,10	€ 864,00
	* Q_unit=minuti/gg/tecnico					
5)	Movimentazione ispettori*	km	90	155.520	€ 0,20	€ 31.104,00
	* Q_unit=km/gg/tec					
	Mediante autovetture					
					TOT - B	€ 337.250,00
	C - Informatizzazione: comunicazioni, dichiarazioni, ecc. inerenti ispezioni					
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Risorse umane gestione*	n°	100	0,50	€ 35.500,00	€ 17.750,00
	(Q_unit=n°RP gestiti/gg add)					
	*gestione RP: scarto di produzione RP rispetto alle ispezioni da effettuare	40%				
2)	Postazione di lavoro					
	Personal Computer*	n°/ad	1	0,500	€ 600,00	€ 60,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,500	€ 800,00	€ 80,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°/ad	1	0,500	€ 500,00	€ 50,00
	Scrivania con sedia*	n°/ad	1	0,500	€ 400,00	€ 40,00
	*% ammortamento o ricambio	20%				
3)	Archiviazione ottica (scansione, caricamento documentazione e comunic. ispez.)					
	Risorse umane (Q_unit=n°scansioni e indicizzazioni/gg add)	n°	100	1,10	€ 35.500,00	€ 39.050,00

	% documenti rispetto a ispezioni	300%				
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°	1	1,000	€ 500,00	€ 100,00
	* % quota ammortamento	20%				
TOT - C						€ 57.130,00
D - Gestione RP: validazione, gestione anomalie, elaborazione dati						
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Impegno di ris. Umane	n°	70	0,50	€ 35.500,00	€ 17.750,00
	*Q_unit=n° prat/gg add					
2)	Postazione di lavoro					
	Personal Computer (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,500	€ 600,00	€ 60,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,500	€ 800,00	€ 80,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,500	€ 500,00	€ 50,00
	Scrittura con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,500	€ 400,00	€ 40,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%		
3)	Analisi tec. RP, supporto adempimenti Art. 9, c. 6 LR 17/2007 (Q_unit=n°/RP)	n°	7.452		€ 1,50	€ 11.178,00
4)	Spese telefoniche*	min	5	37.260	€ 0,05	€ 1.863,00
	*Mediante (Q_unit=min/pratica)					
5)	Materiale di consumo	n°	1	7.452	€ 0,05	€ 372,60
TOT - D						€ 31.393,60
E- Gestione dichiarazioni di avvenuto adeguamento in seguito a Ispezione						
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Impegno di risorse umane	n°	50	0,40	€ 60.000,00	€ 24.000,00
	*(Q_unit=n° prat/gg add)					
	% impianti con anomalie su tot ispez.	50%				
	Personal Computer (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,400	€ 600,00	€ 48,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,400	€ 800,00	€ 64,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,400	€ 500,00	€ 40,00

397

	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,400	€ 400,00	€ 32,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%		
2)	Lettere informative o di sollecito*					
	stampa-imbust. (Q_unit=n°/isp con anom)	n°	0,15	559	€ 0,15	€ 83,84
	spedizione (Q_unit=n°/isp con anom)	n°	0,15	559	€ 1,50	€ 838,35
	* per i casi di particolare pericolo e sospensione fornitura metano	15%				
3)	Spese telefoniche*	min	5	18.630	€ 0,05	€ 931,50
	*Mediamente (Q_unit=min/pratica)					
4)	Materiale consumo(Q_unit=n°/isp con anom)	n°	1	3.726	€ 0,30	€ 1.117,80
					TOT - E	€ 27.155,49
F - Rendicontazione e recupero crediti						
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Impegno di risorse umane					
	(Q_unit=n° add. impegnato)	n°	0,60	0,60	€ 35.500,00	€ 21.300,00
	0					
					TOT - F	€ 21.300,00
G - Inserimento/correlazione RCEE						
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Risorse umane correlazione RCEE* (media)	n°	350	1,000	€ 35.500,00	€ 35.500,00
	*Q_unit=num RCEE cotel/gg x Oper	Anno	1,3			
	N° RCEE 91.895					
2)	Risorse umane inserimento RCEE P>35 kW e nuove accensioni*	n°	50	0,200	€ 35.500,00	€ 7.100,00
	*Q_unit=num RCEE inserit/gg x Oper	Anno	0,200			
	N° DOC 1.690					
3)	Archiviazione ottica	n°	1500	0,300	€ 35.500,00	€ 10.650,00
	Risorse umane (Q_unit=n°scansioni/gg add)	Anno	0,29			
4)	Postazione di lavoro					

397

	Personal Computer (Q_unit=n°/add)*	n°/ad	1	1,5	€ 600,00	€ 180,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°/ad	1	1,5	€ 800,00	€ 240,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°/ad	1	1,5	€ 500,00	€ 150,00
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°/ad	1	1,5	€ 400,00	€ 120,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%		
					TOT - G	€ 53.940,00
H - Accertamenti documentali RCEE e attivazione presso utenti						
	<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Q_unit</i>	<i>Quantità</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>
1)	Risorse umane (lavorazione esiti)*	n°/anno	2.000	0,20	€ 60.000,00	€ 12.000,00
	*Q_unit=n° prat/gg add	Anno	0,21			
2)	Postazione di lavoro					
	Personal Computer(Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,200	€ 600,00	€ 24,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,200	€ 800,00	€ 32,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,200	€ 500,00	€ 20,00
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,200	€ 400,00	€ 16,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%		
3)	Catalogazione, classificazione e lavorazione informatizzata ai fini accertamento	n°	91.895		€ 0,80	€ 73.516,00
	Indennità di responsabilità (Q_unit=n°/RCEE)	n°/anno	91.895		€ 0,10	€ 9.189,50
4)	Spese telefoniche*	min	0,01	918,950	€ 0,05	€ 45,95
	*Mediante (Q_unit=min/RCT)					
5)	Materiale di consumo (Q_unit=n°/RCT)	n°	1	91.895	€ 0,02	€ 1.837,90
6)	Attivazione presso utenti (Q_unit=n°/RCT)	n°	0,03	2.756,850	€ 3,50	€ 9.648,98
	% su tot.AU perv. anno preced. e accertate	3%				
					TOT - H	€ 106.330,32
I- Misure d'accompagnamento						

397

	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Formazione di base in aula e aggiornamento annuale (ispt. e impieg.)					
	docente	ore		24	€ 120,00	€ 2.880,00
	materiale didattico	corpo		6	€ 150,00	€ 900,00
2)	Formazione continua ispettori					
	docente	ore		48	€ 120,00	€ 5.760,00
	materiale didattico	corpo		12	€ 150,00	€ 1.800,00
3)	Formazione continua impiegati					
	docente	ore		24	€ 120,00	€ 2.880,00
	preparazione materiale didattico	corpo		6	€ 150,00	€ 900,00
4)	Seminari manutentori (Q_unit=ore/semin)	n°				
	docente	ore	4,000		€ 120,00	€ 480,00
	preparazione materiale didattico e divulgativo	corpo		1	€ 150,00	€ 150,00
					TOT - I	€ 15.750,00
-	L - Sportello informativo	-	-	-	-	-
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Informazioni al banco e telefoniche (numero ordinario e numero verde)	n°		1		
	operatori* (arrotondamento detraendo le attività condivise)	n°		2,200	€ 35.500,00	€ 15.620,00
	**% dedicata	20%				
	spese varie eminate	n°		1	€ 2.000,00	€ 2.000,00
2)	Postazione di lavoro					
	Personal Computer(Q_unit=n°/add)*	n°	1	2,200	€ 600,00	€ 264,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°	1	2,200	€ 800,00	€ 352,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°	1	2,200	€ 500,00	€ 220,00
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°	1	2,200	€ 400,00	€ 176,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%		
					TOT - L	€ 18.632,00
-	M - Implementazione/aggiornam. BD (utenze non censite, prime accens. ecc)	-	-	-	-	-
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale

17

397

1)	Verifica utenze non censite ed implementazione banca dati						
	impegno personale*	n°	0,100	0,100		€ 35.500,00	€ 3.550,00
	*operatore per mesi				0,5		
	Movimentazione (km/gg)	km	10	120,0		€ 0,20	€ 24,00
						TOT - M	€ 3.574,00
-	N - Gestione dei bollini e informazioni certificazioni	-	-	-	-	-	-
	<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Q_unit</i>	<i>Quantità</i>		<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>
1)	Impegno di risorse umane*	n°	2	1,000		€ 35.500,00	€ 35.500,00
	*percentuale impegno	50%	0				
2)	Postazione di lavoro						
	Personal Computer(Q_unit=n°/add)*	n°	1	1,000		€ 600,00	€ 120,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°	1	1,000		€ 800,00	€ 160,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°	1	1,000		€ 500,00	€ 100,00
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°	1	1,000		€ 400,00	€ 80,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%			
3)	Stampe e materiale di consumo	n°	91.895	€	0,05		€ 4.594,75
						TOT - N	€ 40.554,75
-	O - COSTI INDIRETTI	-	-	-	-	-	-
	<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Q_unit</i>	<i>Quantità</i>		<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>
1)	Direzione operativa	n°/anno	0,50	0,50		€ 60.000,00	€ 30.000,00
	*percentuale dedicata.	50%					
2)	Coordinamento tecnico e supervisione	corpo	0,00	1,00		€ 30.000,00	€ 30.000,00
3)	Assistenza hardware	n°/anno	0,40	0,40		€ 60.000,00	€ 24.000,00
	*percentuale dedicata.	40%					
4)	Software di gestione (licenza)	corpo		1,00		€ 3.000,00	€ 3.000,00
	Software di gestione (assistenza)	corpo		1,00		€ 8.000,00	€ 8.000,00
5)	Spese varie:						
	Condominio e riscaldamento	corpo		1,00		€ 7.900,00	€ 7.900,00
	Energia elettrica	corpo		1,00		€ 10.700,00	€ 10.700,00
	Pulizia locali	corpo		1,00		€ 2.200,00	€ 2.200,00

Medico del lavoro	corpo		1,00	€ 1.300,00	€ 1.300,00
Elaborazione buste paga/ Consulente del lavoro	corpo		1,00	€ 6.900,00	€ 6.900,00
Spese legali	corpo		1,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Campagna informativa	corpo		1,00	3000,00	€ 3.000,00
Ammortamento attrezzature comuni: stampante		20%	1,00	€ 5.000,00	€ 1.000,00
Ammortamento attrezzature comuni: centralino telefonico		20%	1,00	€ 5.000,00	€ 1.000,00
Ammortamento altre attrezzature (presistenti)	corpo		1,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Manutenzione Hw e Sw, d'ufficio, attrezzature	corpo	0,00	1,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
				TOT - O	€ 136.500,00
				TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (costo industriale della produzione)	
					€ 1.019.693,31
P - COSTI DI STRUTTURA					
<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Q. unit</i>	<i>Quantità</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>
1) Spese per organi sociali	corpo		1,00	€ 63.000,00	€ 63.000,00
2) Personale (resp. Amministrativo, resp. Finanziario, segreteria)	corpo		1,50	€ 41.133,33	€ 61.700,00
3) Altre spese:					
Spese generali	corpo		1,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Consulenze esterne	corpo		1,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
Ammortamenti	corpo		1,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
				TOT - P	€ 170.700,00
				TOTALE (DIRETTI + INDIRETTI + STRUTTURA) COSTO DELLA PRODUZIONE	
					€ 1.190.393,31
RIEPILOGO					
A - Programmazione delle ispezioni					€ 170.183,15
B - Esecuzione delle ispezioni					€ 337.250,00
C - Informatizzazione: comunicazioni, dichiarazioni, ecc. inerenti ispezioni					€ 57.130,00

	D - Gestione RP: validazione, gestione anomalie, elaborazione dati				€ 31.393,60
	E- Gestione dichiarazioni di avvenuto adeguamento in seguito a Ispezione				€ 27.155,49
	F - Rendicontazione e recupero crediti				€ 21.300,00
-	G - Inserimento/correlazione RCEE	-	-	-	€ 53.940,00
-	H - Accertamenti documentali RCEE e attivazione presso utenti	-	-	-	€ 106.330,32
	I- Misure d'accompagnamento				€ 15.750,00
-	L - Sportello informativo	-	-	-	€ 18.632,00
-	M - Implementazione/aggiornam. BD (utenze non censite, prime accens. ecc)	-	-	-	€ 3.574,00
-	N - Gestione dei bollini e informazioni certificazioni	-	-	-	€ 40.554,75
-	O - COSTI INDIRETTI	-	-	-	€ 136.500,00
-	P - COSTI DI STRUTTURA	-	-	-	€ 170.700,00
	TOTALE (DIRETTI + INDIRETTI +STRUTTURA) COSTO DELLA PRODUZIONE *				€ 1.190.393,31
	*Escluso spese di gestione degli enti				

Anno 2020

Anno 2020

Per costi unitari si intendono i costi annui.

Dati di base	UM	
Ispezioni a pagamento (non AU)	n°/anno	2.267
Ispezioni a campione (AU)	n°/anno	5.185
a) n° ispezioni/anno	n°/anno	7.452
b) n° RCT da correlare	n°/anno	45.318
c) n° accertamenti documentali	n°/anno	44.869
d) gg lav/anno*	n°/anno	216 (giorni di effettivo lavoro in un anno)
totale giorni anno	n°/anno	365
a detrarre sabato e domenica	n°/anno	104
a detrarre festività	n°/anno	10
a detrarre ferie permessi	n°/anno	30
a detrarre formazione	n°/anno	5
e) Costo lordo aziendale annuo impiegato (MEDIO)	€/anno	€ 35.500,00
f) Costo lordo aziendale ispettore (MEDIO)	€/anno	€ 35.000,00
g) Costo lordo aziendale addetto con ruoli di responsabilità	€/anno	€ 60.000,00

NB:

RP= Rapporti di prova prodotti dagli ispettori

tec o ispt= Ispettore

RCT=AU= rapporto di controllo tecnico o autodichiarazione

isp = ispezione

UM=unità di misura della Quantità (si riferisce sempre a un anno)

A - Programmazione delle ispezioni						
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Impegno di risorse umane*	n°	10	4,000	€ 35.500,00	€ 142.000,00
	*(Q_unit=n° ispez progr-gestite/gg add)					
2)	Postazione di lavoro					
	Personal Computer (Q_unit=n°/add)*	n°	1	4,000	€ 600,00	€ 480,00

397

	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°	1	4,000	€ 800,00	€ 640,00
	Scanner (Q_unit=n°/add) *	n°	1	4,000	€ 500,00	€ 400,00
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°	1	4,000	€ 400,00	€ 320,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%		
3)	Stampa-imbustamento (Q_unit=n°/isp)	n°		1,9 14.159	€ 0,15	€ 2.123,85
4)	Spedizioni (Q_unit=n°/isp)	n°		1,9 14.159	€ 1,50	€ 21.238,50
	* Non tutte le lettere vanno a buon fine: lo scarto si può stimare pari al	90%				
5)	Spese telefoniche*	min	3	22.356	€ 0,05	€ 1.117,80
	*Mediamente (Q_unit=minuti/ispezione)					
6)	Materiale di consumo	n°	1	7.452	€ 0,25	€ 1.863,00
					TOT - A	€ 170.183,15

B - Esecuzione delle ispezioni

	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Impegno di ris. umane (ispettori)	n°	4,50	8,0	€ 35.000,00	€ 280.000,00
	(Q_unit=n° isp/gg tec) (media AU - media nonAU)	4,5	4,5			
2)	Attrezzature					
	Analizzatori (Q_unit=n°/tec)*	n°	1	8,0	€ 3.000,00	€ 4.800,00
	*Scorta per eventuali rotture	n°		2,0	€ 3.000,00	€ 1.200,00
	Software per compilazione RP (licenza)	n°	1	1,0	€ 5.000,00	€ 5.000,00
	Software per compilazione RP (assistenza)	n°	1	1,0	€ 8.000,00	€ 8.000,00
	Pompa di Bacharach (Q_unit=n°/tec)*	n°	1	8,0	€ 100,00	€ 160,00
	Scorta per eventuali emergenze *	n°		2,0	€ 100,00	€ 40,00
	Utensili (Q_unit=n°/tec)*	n°	1	8,0	€ 50,00	€ 80,00
	Scorta per eventuali emergenze*	n°		2,0	€ 50,00	€ 20,00
	Cartelle porta documenti (Q_unit=n°/tec)	n°	1	8,0	€ 20,00	€ 32,00

	Dotazione antinfortunistica *	n°	1	8,0	€ 150,00	€ 240,00
	*(Q_unit=n°/tec compreso cambio)					
	Mat.consumo e manut. Strum.(Q_unit=n°/isp)	n°	1	7.452,00	€ 0,50	€ 3.726,00
	Cellulari (verificatori)*	n°		8,0	€ 150,00	€ 240,00
	*scorta	n°		1	€ 150,00	€ 30,00
	*ammortamento o ricambio	%		20%		
3)	Rapporti di prova (acquisto moduli o carta termica)*	n°		8.570	€ 0,20	€ 1.714,00
	*%/scarto (stampe errate, stampe utenti assenti ecc.)	%		15%		
4)	Spese telefoniche					
	Traffico (cellulari)*	min		5 8.640	€ 0,10	€ 864,00
	* Q_unit=minuti/gg/tecnico					
5)	Movimentazione ispettori*	km		90 155.520	€ 0,20	€ 31.104,00
	* Q_unit=km/gg/tec					
	Mediante autovetture					
					TOT - B	€ 337.250,00
	C - Informatizzazione: comunicazioni, dichiarazioni, ecc. inerenti ispezioni					
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Risorse umane gestione*	n°	100	0,50	€ 35.500,00	€ 17.750,00
	(Q_unit=n°RP gestiti/gg add)					
	*gestione RP: scarto di produzione RP rispetto alle ispezioni da effettuare	40%				
2)	Postazione di lavoro					
	Personal Computer*	n°/ad		1 0,500	€ 600,00	€ 60,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°		1 0,500	€ 800,00	€ 80,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°/ad		1 0,500	€ 500,00	€ 50,00
	Scrivania con sedia*	n°/ad		1 0,500	€ 400,00	€ 40,00
	*% ammortamento o ricambio	20%				
3)	Archiviazione ottica (scansione, caricamento documentazione e comunic. ispez.)					

397

Risorse umane (Q_unit=n°scansioni e indicizzazioni/gg add)	n°	100	1,10	€ 35.500,00	€ 39.050,00
% documenti rispetto a ispezioni	300%				
Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°		1 1,000	€ 500,00	€ 100,00
* % quota ammortamento	20%				
TOT - C					€ 57.130,00
D - Gestione RP: validazione, gestione anomalie, elaborazione dati					
Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1) Impegno di ris. Umane	n°	70	0,50	€ 35.500,00	€ 17.750,00
* Q_unit=n° prat/gg add					
2) Postazione di lavoro					
Personal Computer (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,500	€ 600,00	€ 60,00
Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,500	€ 800,00	€ 80,00
Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,500	€ 500,00	€ 50,00
Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,500	€ 400,00	€ 40,00
* ammortamento o ricambio	%		20%		
3) Analisi tec. RP, supporto adempimenti Art. 9, c. 6 LR 17/2007 (Q_unit=n°/RP)	n°	7.452		€ 1,50	€ 11.178,00
4) Spese telefoniche*	min	5	37.260	€ 0,05	€ 1.863,00
* Mediamente (Q_unit=min/pratica)					
5) Materiale di consumo	n°	1	7.452	€ 0,05	€ 372,60
TOT - D					€ 31.393,60
E- Gestione dichiarazioni di avvenuto adeguamento in seguito a Ispezione					
Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1) Impegno di risorse umane	n°	50	0,40	€ 60.000,00	€ 24.000,00
*(Q_unit=n° prat/gg add)					
% impianti con anomalie su tot ispez.	50%				

	Personal Computer (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,400	€ 600,00	€ 48,00
	Software vaci (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,400	€ 800,00	€ 64,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,400	€ 500,00	€ 40,00
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,400	€ 400,00	€ 32,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%		
2)	Lettere informative o di sollecito*					
	stampa-imbust. (Q_unit=n°/isp con anom)	n°	0,15	559	€ 0,15	€ 83,84
	spedizione (Q_unit=n°/isp con anom)	n°	0,15	559	€ 1,50	€ 838,35
	* per i casi di particolare pericolo e sospensione fornitura metano	15%				
3)	Spese telefoniche*	min	5	18.630	€ 0,05	€ 931,50
	* Mediamente (Q_unit=min/pratica)					
4)	Materiale consumo (Q_unit=n°/isp con anom)	n°	1	3.726	€ 0,30	€ 1.117,80
					TOT - E	€ 27.155,49
F - Rendicontazione e recupero crediti						
	<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Q_unit</i>	<i>Quantità</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>
1)	Impegno di risorse umane					
	(Q_unit=n° add. impegnato)	n°	0,60	0,60	€ 35.500,00	€ 21.300,00
	0					
					TOT - F	€ 21.300,00
G - Inserimento/correlazione RCEE						
	<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Q_unit</i>	<i>Quantità</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>
1)	Risorse umane correlazione RCEE* (media)	n°	350	1,000	€ 35.500,00	€ 35.500,00
	* Q_unit=num RCEE correl/gg x Oper	Anno	0,6			
	N° RCEE 44.869					
2)	Risorse umane inseuimento RCEE P>35 kW e nuove accensioni*	n°	50	0,200	€ 35.500,00	€ 7.100,00
	* Q_unit=num RCEE inserit/gg x Oper	Anno	0,200			
	N° DOC 1.690					
3)	Archiviazione ottica	n°	1500	0,300	€ 35.500,00	€ 10.650,00
	Risorse umane (Q_unit=n°scansioni/gg add)	Anno		0,14		

397

4)	Postazione di lavoro					
	Personal Computer (Q _{unit} =n°/add)*	n°/ad	1	1,5	€ 600,00	€ 180,00
	Software vari (Q _{unit} =n°/add)*	n°/ad	1	1,5	€ 800,00	€ 240,00
	Scanner (Q _{unit} =n°/add)*	n°/ad	1	1,5	€ 500,00	€ 150,00
	Scrivania con sedia (Q _{unit} =n°/add)*	n°/ad	1	1,5	€ 400,00	€ 120,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%		
					TOT - G	€ 53.940,00
-	H - Accertamenti documentali RCEE e attivazione presso utenti	-	-	-	-	-
	Descrizione	UM	Q _{unit}	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Risorse umane (lavorazione esiti)*	n°/anno		2.000 0,20	€ 60.000,00	€ 12.000,00
	* Q _{unit} =n° prat/gg add	Anno	0,10			
2)	Postazione di lavoro					
	Personal Computer(Q _{unit} =n°/add)*	n°	1	0,200	€ 600,00	€ 24,00
	Software vari (Q _{unit} =n°/add)*	n°	1	0,200	€ 800,00	€ 32,00
	Scanner (Q _{unit} =n°/add)*	n°	1	0,200	€ 500,00	€ 20,00
	Scrivania con sedia (Q _{unit} =n°/add)*	n°	1	0,200	€ 400,00	€ 16,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%		
3)	Catalogazione, classificazione e lavorazione informatizzata ai fini accertamento	n°		44.869	€ 0,80	€ 35.895,20
	Indennità di responsabilità (Q _{unit} =n°/RCEE)	n°/anno		44.869	€ 0,10	€ 4.486,90
4)	Spese telefoniche*	min	0,01	448,690	€ 0,05	€ 22,43
	* Mediamente (Q _{unit} =min/RCT)					
5)	Materiale di consumo (Q _{unit} =n°/RCT)	n°	1	44.869	€ 0,02	€ 897,38
6)	Attivazione presso utenti (Q _{unit} =n°/RCT)	n°		0,03 1.346,070	€ 3,50	€ 4.711,25
	% su tot.AU perv. anno preced. e accertate	3%				
					TOT - H	€ 58.105,16

I- Misure d'accompagnamento						
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Formazione di base in aula e aggiornamento annuale (ispt. e impieg.)					
	docente	ore		24	€ 120,00	€ 2.880,00
	materiale didattico	corpo		6	€ 150,00	€ 900,00
2)	Formazione continua ispettori					
	docente	ore		48	€ 120,00	€ 5.760,00
	materiale didattico	corpo		12	€ 150,00	€ 1.800,00
3)	Formazione continua impiegati					
	docente	ore		24	€ 120,00	€ 2.880,00
	preparazione materiale didattico	corpo		6	€ 150,00	€ 900,00
4)	Seminari manutentori (Q_unit=ore/semin)	n°				
	docente	ore		4,000	€ 120,00	€ 480,00
	preparazione materiale didattico e divulgativo	corpo		1	€ 150,00	€ 150,00
					TOT - I	€ 15.750,00
-	L - Sportello informativo	-	-	-	-	-
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Informazioni al banco e telefoniche (numero ordinario numero verde)	n°		1		
	operatori* (arrotondamento detraendo le attività condivise)	n°		2,200	€ 35.500,00	€ 15.620,00
	*% dedicata	20%				
	spese varie eminate	n°		1	€ 2.000,00	€ 2.000,00
2)	Postazione di lavoro					
	Personal Computer(Q_unit=n°/add)*	n°		1 2,200	€ 600,00	€ 264,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°		1 2,200	€ 800,00	€ 352,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°		1 2,200	€ 500,00	€ 220,00
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°		1 2,200	€ 400,00	€ 176,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%		
					TOT - L	€ 18.632,00
-	M - Implementazione/aggiornam. BD (utenze non censite, prime accens. ecc)	-	-	-	-	-

	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Verifica utenze non censite ed implementazione banca dati					
	impegno personale*	n°	0,100	0,100	€ 35.500,00	€ 3.550,00
	*operatore per mesi			0,5		
	Movimentazione (km/gg)	km	10	120,0	€ 0,30	€ 36,00
					TOT - M	€ 3.586,00
-	N - Gestione dei bollini e informazioni certificazioni	-	-	-	-	-
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Impegno di risorse umane*	n°	2	1,000	€ 35.500,00	€ 35.500,00
	*percentuale impegno	50%	0			
2)	Postazione di lavoro					
	Personal Computer(Q_unit=n°/add)*	n°	1	1,000	€ 600,00	€ 120,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°	1	1,000	€ 800,00	€ 160,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°	1	1,000	€ 500,00	€ 100,00
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°	1	1,000	€ 400,00	€ 80,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%		
3)	Stampe e materiale di consumo	n°	44.869	€	0,05	€ 2.243,45
					TOT - N	€ 38.203,45
-	O - COSTI INDIRETTI	-	-	-	-	-
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Direzione operativa	n°/anno	0,50	0,50	€ 60.000,00	€ 30.000,00
	*percentuale dedicata.	50%				
2)	Coordinamento tecnico e supervisione	corpo	0,00	1,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
3)	Assistenza hardware	n°/anno	0,40	0,40	€ 60.000,00	€ 24.000,00
	*percentuale dedicata.	40%				
4)	Software di gestione (licenza)	corpo		1,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
	Software di gestione (assistenza)	corpo		1,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
5)	Spese varie:					
	Condominio e riscaldamento	corpo	0,00	1,00	€ 7.900,00	€ 7.900,00
	Energia elettrica	corpo	0,00	1,00	€ 10.700,00	€ 10.700,00

	Pulizia locali	corpo	0,00	1,00	€ 2.200,00	€ 2.200,00
	Medico del lavoro	corpo	0,00	1,00	€ 1.300,00	€ 1.300,00
	Elaborazione buste paga/ Consulente del lavoro	corpo	0,00	1,00	€ 6.900,00	€ 6.900,00
	Spese legali	corpo	0,00	1,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
	Campagna informativa	corpo		1,00	3000,00	€ 3.000,00
	Ammortamento attrezzature comuni: stampante		20%	1,00	€ 5.000,00	€ 1.000,00
	Ammortamento attrezzature comuni: centralino telefonico		20%	1,00	€ 5.000,00	€ 1.000,00
	Ammortamento altre attrezzature (preesistenti)	corpo		1,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
	Manutenzione Hw e Sw, d'ufficio, attrezzature	corpo	0,00	1,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
					TOT - O	€ 136.500,00
					TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI <i>(costo industriale della produzione)</i>	€ 969.128,84
	P - COSTI DI STRUTTURA					
	<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Q. unit</i>	<i>Quantità</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>
1)	Spese per organi sociali	corpo		1,00	€ 63.000,00	€ 63.000,00
2)	Personale (resp. Amministrativo, resp. Finanziario, segreteria)	corpo		1,50	€ 41.133,33	€ 61.700,00
3)	Altre spese:					
	Spese generali	corpo		1,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
	Consulenze esterne	corpo		1,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
	Ammortamenti	corpo		1,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
					TOT - P	€ 170.700,00
					TOTALE (DIRETTI + INDIRETTI + STRUTTURA) COSTO DELLA PRODUZIONE	€ 1.139.828,84
	RIEPILOGO					
	A - Programmazione delle ispezioni					€ 170.183,15
	B - Esecuzione delle ispezioni					€ 337.250,00
	C - Informatizzazione: comunicazioni, dichiarazioni, ecc. inerenti ispezioni					€ 57.130,00

	D - Gestione RP: validazione, gestione anomalie, elaborazione dati				€ 31.393,60
	E- Gestione dichiarazioni di avvenuto adeguamento in seguito a Ispezione				€ 27.155,49
	F - Rendicontazione e recupero crediti				€ 21.300,00
-	G - Inserimento/correlazione RCEE	-	-	-	€ 53.940,00
-	H - Accertamenti documentali RCEE e attivazione presso utenti	-	-	-	€ 58.105,16
	I- Misure d'accompagnamento				€ 15.750,00
-	L - Sportello informativo	-	-	-	€ 18.632,00
-	M - Implementazione/aggiornam. BD (utenze non censite, prime accens. ecc)	-	-	-	€ 3.586,00
-	N - Gestione dei bollini e informazioni certificazioni	-	-	-	€ 38.203,45
-	O - COSTI INDIRETTI	-	-	-	€ 136.500,00
-	P - COSTI DI STRUTTURA	-	-	-	€ 170.700,00
	TOTALE (DIRETTI + INDIRETTI +STRUTTURA) COSTO DELLA PRODUZIONE *				€ 1.139.828,84
	*Escluso spese di gestione degli enti				

Anno 2021

Anno 2021

Per costi unitari si intendono i costi annui.

Dati di base		UM	
Ispezioni a pagamento (non AU)	n°/anno	4.167	
Ispezioni a campione (AU)	n°/anno	3.285	
a) n° ispezioni/anno	n°/anno	7.452	
b) n° RCT da correlare	n°/anno	93.279	
c) n° accertamenti documentali	n°/anno	92.355	
d) gg lav/anno*	n°/anno	216	(giorni di effettivo lavoro in un anno)
	<i>totale giorni anno</i>	<i>n°/anno</i>	<i>365</i>
	<i>a detrarre sabato e domenica</i>	<i>n°/anno</i>	<i>104</i>
	<i>a detrarre festività</i>	<i>n°/anno</i>	<i>10</i>
	<i>a detrarre ferie permessi</i>	<i>n°/anno</i>	<i>30</i>
	<i>a detrarre formazione</i>	<i>n°/anno</i>	<i>5</i>
e) Costo lordo aziendale annuo impiegato (MEDIO)	€/anno	€ 35.500,00	
f) Costo lordo aziendale ispettore (MEDIO)	€/anno	€ 35.000,00	
g) Costo lordo aziendale addetto con ruoli di responsabilità	€/anno	€ 60.000,00	

NB:

RP= Rapporti di prova prodotti dagli ispettori

tec o ispt= Ispettore

RCT=AU= rapporto di controllo tecnico o autodichiarazione

isp = ispezione

UM=unità di misura della Quantità (si riferisce sempre a un anno)

A - Programmazione delle ispezioni						
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Impegno di risorse umane*	n°	10	4,000	€ 35.500,00	€ 142.000,00
	*(Q_unit=n° ispez progr-gestite/gg add)					
2)	Postazione di lavoro					

	Personal Computer (Q_unit=n°/add)*	n°	1	4,000	€ 600,00	€ 480,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°	1	4,000	€ 800,00	€ 640,00
	Scanner (Q_unit=n°/add) *	n°	1	4,000	€ 500,00	€ 400,00
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°	1	4,000	€ 400,00	€ 320,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%		
3)	Stampa-imbustamento (Q_unit=n°/isp)	n°	1,9	14.159	€ 0,15	€ 2.123,85
4)	Spedizioni (Q_unit=n°/isp)	n°	1,9	14.159	€ 1,50	€ 21.238,50
	* Non tutte le lettere vanno a buon fine: lo scarto si può stimare pari al	90%				
5)	Spese telefoniche*	min	3	22.356	€ 0,05	€ 1.117,80
	*Mediamente (Q_unit=minuti/ispezione)					
6)	Materiale di consumo	n°	1	7.452	€ 0,25	€ 1.863,00
					TOT - A	€ 170.183,15

B - Esecuzione delle ispezioni

	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Impegno di ris. umane (ispettori)	n°	4,50	8,0	€ 35.000,00	€ 280.000,00
	(Q_unit=n° isp/gg tec) (media AU - media nonAU)	4,5	4,5			
2)	Attrezzature					
	Analizzatori (Q_unit=n°/tec)*	n°	1	8,0	€ 3.000,00	€ 4.800,00
	*Scorta per eventuali rotture	n°		2,0	€ 3.000,00	€ 1.200,00
	Software per compilazione RP (licenza)	n°	1	1,0	€ 5.000,00	€ 5.000,00
	Software per compilazione RP (assistenza)	n°	1	1,0	€ 8.000,00	€ 8.000,00
	Pompa di Bacharach (Q_unit=n°/tec)*	n°	1	8,0	€ 100,00	€ 160,00
	Scorta per eventuali emergenze *	n°		2,0	€ 100,00	€ 40,00
	Utensili (Q_unit=n°/tec)*	n°	1	8,0	€ 50,00	€ 80,00
	Scorta per eventuali emergenze*	n°		2,0	€ 50,00	€ 20,00
	Cartelle porta documenti (Q_unit=n°/tec)	n°	1	8,0	€ 20,00	€ 32,00

	Dotazione antinfortunistica *	n°	1	8,0	€ 150,00	€ 240,00
	*(Q_unit=n°/tec compreso cambio)					
	Mat.consumo e manut. Strum.(Q_unit=n°/isp)	n°	1	7.452,00	€ 0,50	€ 3.726,00
	Cellulari (verificatori)*	n°		8,0	€ 150,00	€ 240,00
	*scorta	n°		1	€ 150,00	€ 30,00
	*ammortamento o ricambio	%		20%		
3)	Rapporti di prova (acquisto moduli o carta tecnica)*	n°		8.570	€ 0,20	€ 1.714,00
	**%scarto (stampe errate, stampe utenti assenti ecc.)	%		15%		
4)	Spese telefoniche					
	Traffico (cellulari)*	min	5	8.640	€ 0,10	€ 864,00
	* Q_unit=minuti/gg/tecnico					
5)	Movimentazione ispettori*	km	90	155.520	€ 0,20	€ 31.104,00
	* Q_unit=km/gg/tec					
	Mediante autovetture					
					TOT - B	€ 337.250,00
	C - Informatizzazione: comunicazioni, dichiarazioni, ecc. inerenti ispezioni					
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Risorse umane gestione*	n°	100	0,50	€ 35.500,00	€ 17.750,00
	(Q_unit=n°RP gestiti/gg add)					
	*gestione RP: scarto di produzione RP rispetto alle ispezioni da effettuare	40%				
2)	Postazione di lavoro					
	Personal Computer*	n°/ad	1	0,500	€ 600,00	€ 60,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,500	€ 800,00	€ 80,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°/ad	1	0,500	€ 500,00	€ 50,00
	Scrivania con sedia*	n°/ad	1	0,500	€ 400,00	€ 40,00
	**% ammortamento o ricambio	20%				
3)	Archiviazione ottica (scansione, caricamento documentazione e comunic. ispez.)					
	Risorse umane (Q_unit=n°scansioni e indicizzazioni/gg add)	n°	100	1,10	€ 35.500,00	€ 39.050,00
	% documenti rispetto a ispezioni	300%				

	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°	1	1,000	€ 500,00	€ 100,00	
	* % quota ammortamento	20%					
	D - Gestione RP: validazione, gestione anomalie, elaborazione dati					TOT - C	€ 57.130,00
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale	
1)	Impegno di ris. Umane	n°	70	0,50	€ 35.500,00	€ 17.750,00	
	*Q_unit=n° prat/gg add						
2)	Postazione di lavoro						
	Personal Computer (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,500	€ 600,00	€ 60,00	
	Software vaci (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,500	€ 800,00	€ 80,00	
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,500	€ 500,00	€ 50,00	
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,500	€ 400,00	€ 40,00	
	* ammortamento o ricambio	%		20%			
3)	Analisi tec. RP, supporto adempimenti Art. 9, c. 6 L.R. 17/2007 (Q_unit=n°/RP)	n°		7.452	€ 1,50	€ 11.178,00	
4)	Spese telefoniche*	min	5	37.260	€ 0,05	€ 1.863,00	
	*Mediante (Q_unit=min/pratica)						
5)	Materiale di consumo	n°	1	7.452	€ 0,05	€ 372,60	
						TOT - D	€ 31.393,60
	E- Gestione dichiarazioni di avvenuto adeguamento in seguito a Ispezione						
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale	
1)	Impegno di risorse umane	n°	50	0,40	€ 60.000,00	€ 24.000,00	
	*(Q_unit=n° prat/gg add)						
	% impianti con anomalie su tot ispez.	50%					
	Personal Computer (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,400	€ 600,00	€ 48,00	
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,400	€ 800,00	€ 64,00	
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,400	€ 500,00	€ 40,00	
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,400	€ 400,00	€ 32,00	

	* ammortamento o ricambio	%	20%		
2)	Lettere informative o di sollecito*				
	stampa-imbust. (Q_unit=n°/isp con anom)	n°	0,15	559	€ 0,15
	spedizione (Q_unit=n°/isp con anom)	n°	0,15	559	€ 1,50
	* per i casi di particolare pericolo e sospensione fornitura metano	15%			
3)	Spese telefoniche*	min	5	18.630	€ 0,05
	* Mediamente (Q_unit=min/pratica)				
4)	Materiale consumo (Q_unit=n°/isp con anom)	n°	1	3.726	€ 0,30
					TOT - E
					€ 27.155,49

F - Rendicontazione e recupero crediti

Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1) Impegno di risorse umane					
(Q_unit=n° add. impegnato)	n°	0,60	0,60	€ 35.500,00	€ 21.300,00
	0				
				TOT - F	€ 21.300,00

G - Inserimento/correlazione RCEE

Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1) Risorse umane correlazione RCEE* (media)	n°	350	1,000	€ 35.500,00	€ 35.500,00
* Q_unit=num RCEE correl/gg x Oper	Anno	1,3			
	N° RCEE 92.355				
2) Risorse umane inserimento RCEE P>35 kW e nuove accensioni*	n°	50	0,200	€ 35.500,00	€ 7.100,00
* Q_unit=num RCEE inserit/gg x Oper	Anno	0,200			
	N° DOC 1.690				
3) Archiviazione ottica	n°	1500	0,300	€ 35.500,00	€ 10.650,00
Risorse umane (Q_unit=n°scansioni/gg add)	Anno	0,29			
4) Postazione di lavoro	Anno	872,51			
Personal Computer (Q_unit=n°/add)*	n°/ad	1	1,2	€ 600,00	€ 144,00

	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°/ad	1	1,2	€ 800,00	€ 192,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°/ad	1	1,2	€ 500,00	€ 120,00
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°/ad	1	1,2	€ 400,00	€ 96,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%		
					TOT - G	€ 53.802,00
-	H - Accertamenti documentali RCEE e attivazione presso utenti	-	-	-	-	-
	<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Q. unit</i>	<i>Quantità</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>
1)	Risorse umane (lavorazione esiti)*	n°/anno	2.000	0,20	€ 60.000,00	€ 12.000,00
	*Q_unit=n° prat/gg add	Anno	0,21			
2)	Postazione di lavoro					
	Personal Computer(Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,200	€ 600,00	€ 24,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,200	€ 800,00	€ 32,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,200	€ 500,00	€ 20,00
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,200	€ 400,00	€ 16,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%		
3)	Catalogazione, classificazione e lavorazione informatizzata ai fini accertamento	n°	92.355		€ 0,80	€ 73.884,00
	Indennità di responsabilità (Q_unit=n°/RCEE)	n°/anno	92.355		€ 0,10	€ 9.235,50
4)	Spese telefoniche*	min	0,01	923,550	€ 0,05	€ 46,18
	*Mediamente (Q_unit=min/RCT)					
5)	Materiale di consumo (Q_unit=n°/RCT)	n°	1	92.355	€ 0,02	€ 1.847,10
6)	Attivazione presso utenti (Q_unit=n°/RCT)	n°	0,03	2.770,650	€ 3,50	€ 9.697,28
	% su tot.AU perv. anno preced. e accertate	3%				
					TOT - H	€ 106.802,05
	I- Misure d'accompagnamento					
	<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Q. unit</i>	<i>Quantità</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>
1)	Formazione di base in aula e aggiornamento annuale (ispt. e impieg.)					

	docente	ore	24	€ 120,00	€ 2.880,00
	materiale didattico	corpo	6	€ 150,00	€ 900,00
2)	Formazione continua ispettori				
	docente	ore	48	€ 120,00	€ 5.760,00
	materiale didattico	corpo	12	€ 150,00	€ 1.800,00
3)	Formazione continua impiegati				
	docente	ore	24	€ 120,00	€ 2.880,00
	preparazione materiale didattico	corpo	6	€ 150,00	€ 900,00
4)	Seminari manutentori (Q_unit=ore/semin)	n°			
	docente	ore	4,000	€ 120,00	€ 480,00
	preparazione materiale didattico e divulgativo	corpo	1	€ 150,00	€ 150,00
				TOT - I	€ 15.750,00

-	L - Sportello informativo	-	-	-	-	-
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Informazioni al banco e telefoniche (numero ordinario numero verde)	n°		1		
	operatori* (arrotondamento detraendo le attività condivise)	n°		2,200	€ 35.500,00	€ 15.620,00
	*% dedicata	20%				
	spese varie eminate	n°		1	€ 2.000,00	€ 2.000,00
2)	Postazione di lavoro					
	Personal Computer(Q_unit=n°/add)*	n°	1	2,200	€ 600,00	€ 264,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°	1	2,200	€ 800,00	€ 352,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°	1	2,200	€ 500,00	€ 220,00
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°	1	2,200	€ 400,00	€ 176,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%		
					TOT - L	€ 18.632,00

-	M - Implementazione/aggiornam. BD (utenze non censite, prime accens. ecc)					-	-	-	-	-
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale				
1)	Verifica utenze non censite ed implementazione banca dati									

397

	impegno personale*	n°	0,100	0,100		€ 35.500,00	€ 3.550,00
	*operatore per mesi			0,5			
	Movimentazione (km/gg)	km	10	120,0		€ 0,30	€ 36,00
						TOT - M	€ 3.586,00
-	N - Gestione dei bollini e informazioni certificazioni						
	<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Q_unit</i>	<i>Quantità</i>		<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>
1)	Impegno di risorse umane*	n°	2	1,000		€ 35.500,00	€ 35.500,00
	*percentuale impegno	50%	0				
2)	Postazione di lavoro						
	Personal Computer(Q_unit=n°/add)*	n°	1	1,000		€ 600,00	€ 120,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°	1	1,000		€ 800,00	€ 160,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°	1	1,000		€ 500,00	€ 100,00
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°	1	1,000		€ 400,00	€ 80,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%			
3)	Stampe e materiale di consumo	n°	92.355	€	0,05		€ 4.617,75
						TOT - N	€ 40.577,75
-	O - COSTI INDIRETTI						
	<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Q_unit</i>	<i>Quantità</i>		<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>
1)	Direzione operativa	n°/anno	0,50	0,50		€ 60.000,00	€ 30.000,00
	*percentuale dedicata.	50%					
2)	Coordinamento tecnico e supervisione	corpo	0,00	1,00		€ 30.000,00	€ 30.000,00
3)	Assistenza hardware	n°/anno	0,40	0,40		€ 60.000,00	€ 24.000,00
	*percentuale dedicata.	40%					
4)	Software di gestione (licenza)	corpo		1,00		€ 3.000,00	€ 3.000,00
	Software di gestione (assistenza)	corpo		1,00		€ 8.000,00	€ 8.000,00
5)	Spese varie:						
	Condominio e riscaldamento	corpo	0,00	1,00		€ 7.900,00	€ 7.900,00
	Energia elettrica	corpo	0,00	1,00		€ 10.700,00	€ 10.700,00

38

397

Pulizia locali	corpo	0,00	1,00	€ 2.200,00	€ 2.200,00
Medico del lavoro	corpo	0,00	1,00	€ 1.300,00	€ 1.300,00
Elaborazione buste paga/ Consulente del lavoro	corpo	0,00	1,00	€ 6.900,00	€ 6.900,00
Spese legali	corpo	0,00	1,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Campagna informativa	corpo		1,00	3000,00	€ 3.000,00
Ammortamento attrezzature comuni: stampante		20%	1,00	€ 5.000,00	€ 1.000,00
Ammortamento attrezzature comuni: centralino telefonico		20%	1,00	€ 5.000,00	€ 1.000,00
Ammortamento altre attrezzature (preesistenti)	corpo		1,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Manutenzione Hw e Sw, d'ufficio, attrezzature	corpo	0,00	1,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
TOT - O					€ 136.500,00
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (costo industriale della produzione)					€ 1.020.062,04
P - COSTI DI STRUTTURA					
<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Q. unit</i>	<i>Quantità</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>
1) Spese per organi sociali	corpo		1,00	€ 63.000,00	€ 63.000,00
2) Personale (resp. Amministrativo, resp. Finanziario, segreteria)	corpo		1,50	€ 41.133,33	€ 61.700,00
3) Altre spese:					
Spese generali	corpo		1,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Consulenze esterne	corpo		1,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
Ammortamenti	corpo		1,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
TOT - P					€ 170.700,00
TOTALE (DIRETTI + INDIRETTI + STRUTTURA) COSTO DELLA PRODUZIONE					€ 1.190.762,04
RIEPILOGO					
A - Programmazione delle ispezioni					€ 170.183,15
B - Esecuzione delle ispezioni					€ 337.250,00
C - Informazione: comunicazioni, dichiarazioni, ecc. inerenti ispezioni					€ 57.130,00

	D - Gestione RP: validazione, gestione anomalie, elaborazione dati					€ 31.393,60
	E- Gestione dichiarazioni di avvenuto adeguamento in seguito a Ispezione					€ 27.155,49
	F - Rendicontazione e recupero crediti					€ 21.300,00
-	G - Inserimento/correlazione RCEE	-	-	-	-	€ 53.802,00
-	H - Accertamenti documentali RCEE e attivazione presso utenti	-	-	-	-	€ 106.802,05
	I- Misure d'accompagnamento					€ 15.750,00
-	L - Sportello informativo	-	-	-	-	€ 18.632,00
-	M - Implementazione/aggiornam. BD (utenze non censite, prime accens. ecc)	-	-	-	-	€ 3.586,00
-	N - Gestione dei bollini e informazioni certificazioni	-	-	-	-	€ 40.577,75
-	O - COSTI INDIRETTI	-	-	-	-	€ 136.500,00
-	P - COSTI DI STRUTTURA	-	-	-	-	€ 170.700,00
	TOTALE (DIRETTI + INDIRETTI +STRUTTURA) COSTO DELLA PRODUZIONE *					€ 1.190.762,04

*Escluso spese di gestione degli enti

Anno 2022

Per costi unitari si intendono i costi annui.

Dati di base		UM	
Ispezioni a pagamento (non AU)		n°/anno	2.278
Ispezioni a campione (AU)		n°/anno	5.174
a)	n° ispezioni/anno	n°/anno	7.452
b)	n° RCT da correlare	n°/anno	45.544
c)	n° accertamenti documentali	n°/anno	45.093
d)	gg lav/anno*	n°/anno	216 (giorni di effettivo lavoro in un anno)
	<i>totale giorni anno</i>	<i>n°/anno</i>	365
	<i>a detrarre sabato e domenica</i>	<i>n°/anno</i>	104
	<i>a detrarre festività</i>	<i>n°/anno</i>	10
	<i>a detrarre ferie permessi</i>	<i>n°/anno</i>	30
	<i>a detrarre formazioni</i>	<i>n°/anno</i>	5
e)	Costo lordo aziendale annuo impiegato (MEDIO)	€/anno	€ 35.500,00
f)	Costo lordo aziendale ispettore (MEDIO)	€/anno	€ 35.000,00
g)	Costo lordo aziendale addetto con ruoli di responsabilità	€/anno	€ 60.000,00

NB:

RP= Rapporti di prova prodotti dagli ispettori

tec o ispt= Ispettore

RCT=AU= rapporto di controllo tecnico o autodichiarazione

isp = ispezione

UM=unità di misura della Quantità (si riferisce sempre a un anno)

A - Programmazione delle ispezioni						
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Impegno di risorse umane*	n°	10	4,000	€ 35.500,00	€ 142.000,00
	*(Q_unit=n° ispez progr-gestire/gg add)					
2)	Postazione di lavoro					
	Personal Computer (Q_unit=n°/add)*	n°	1	4,000	€ 600,00	€ 480,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°	1	4,000	€ 800,00	€ 640,00

397

	Scanner (Q_unit=n°/add) *	n°	1	4,000	€ 500,00	€ 400,00
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°	1	4,000	€ 400,00	€ 320,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%		
3)	Stampa-inbustamento (Q_unit=n°/isp)	n°		1,9 14.159	€ 0,15	€ 2.123,85
4)	Spedizioni (Q_unit=n°/isp)	n°		1,9 14.159	€ 1,50	€ 21.238,50
	* Non tutte le lettere vanno a buon fine: lo scarto si può stimare pari al	90%				
5)	Spese telefoniche*	min	3	22.356	€ 0,05	€ 1.117,80
	*Mediamente (Q_unit=minuti/ispezione)					
6)	Materiale di consumo	n°	1	7.452	€ 0,25	€ 1.863,00
					TOT - A	€ 170.183,15

B - Esecuzione delle ispezioni

	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Impegno di risumane (ispettori)	n°	4,50	8,0	€ 35.000,00	€ 280.000,00
	(Q_unit=n° isp/gg tec) (media AU - media nonAU)	4,5	4,5			
2)	Attrezzature					
	Analizzatori (Q_unit=n°/tec)*	n°	1	8,0	€ 3.000,00	€ 4.800,00
	*Scorta per eventuali rotture	n°		2,0	€ 3.000,00	€ 1.200,00
	Software per compilazione RP (licenza)	n°	1	1,0	€ 5.000,00	€ 5.000,00
	Software per compilazione RP (assistenza)	n°	1	1,0	€ 8.000,00	€ 8.000,00
	Pompa di Bacharach (Q_unit=n°/tec)*	n°	1	8,0	€ 100,00	€ 160,00
	Scorta per eventuali emergenze *	n°		2,0	€ 100,00	€ 40,00
	Utensili (Q_unit=n°/tec)*	n°	1	8,0	€ 50,00	€ 80,00
	Scorta per eventuali emergenze*	n°		2,0	€ 50,00	€ 20,00
	Cattelle porta documenti (Q_unit=n°/tec)	n°	1	8,0	€ 20,00	€ 32,00
	Dotazione antinfortunistica *	n°	1	8,0	€ 150,00	€ 240,00
	*(Q_unit=n°/tec compreso cambio)					

397

	Mat.consumo e manut. Strum.(Q_unit=n°/isp)	n°	1	7.452,00	€ 0,50	€ 3.726,00
	Cellulari (verificatori)*	n°		8,0	€ 150,00	€ 240,00
	*scorta	n°		1	€ 150,00	€ 30,00
	*ammortamento o ricambio	%		20%		
3)	Rapporti di prova (acquisto moduli o carta tecnica)*	n°		8.570	€ 0,20	€ 1.714,00
	*%scarto (stampe errate, stampe utenti assenti ecc.)	%		15%		
4)	Spese telefoniche					
	Traffico (cellulari)*	min		5 8.640	€ 0,10	€ 864,00
	* Q_unit=minuti/gg/tecnico					
5)	Movimentazione ispettori*	km		90 155.520	€ 0,20	€ 31.104,00
	* Q_unit=km/gg/tec					
	Mediante autovetture					
					TOT - B	€ 337.250,00
	C - Informatizzazione: comunicazioni, dichiarazioni, ecc. inerenti ispezioni					
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Risorse umane gestione*	n°	100	0,50	€ 35.500,00	€ 17.750,00
	(Q_unit=n°RP gestiti/gg add)					
	* gestione RP: scarto di produzione RP rispetto alle ispezioni da effettuare	40%				
2)	Postazione di lavoro					
	Personal Computer*	n°/ad		1 0,500	€ 600,00	€ 60,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°		1 0,500	€ 800,00	€ 80,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°/ad		1 0,500	€ 500,00	€ 50,00
	Scrivania con sedia*	n°/ad		1 0,500	€ 400,00	€ 40,00
	*% ammortamento o ricambio	20%				
3)	Archiviazione ottica (scansione, caricamento documentazione e comunic. ispez.)					
	Risorse umane (Q_unit=n°scansioni e indicizzazioni/gg add)	n°	100	1,10	€ 35.500,00	€ 39.050,00
	% documenti rispetto a ispezioni	300%				

43

	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°	1	1,000	€ 500,00	€ 100,00
	* % quota ammortamento	20%				

TOT - C € 57.130,00

D - Gestione RP: validazione, gestione anomalie, elaborazione dati

Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1) Impegno di ris. Umane	n°	70	0,50	€ 35.500,00	€ 17.750,00
* Q_unit=n° prat/gg add					
2) Postazione di lavoro					
Personal Computer (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,500	€ 600,00	€ 60,00
Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,500	€ 800,00	€ 80,00
Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,500	€ 500,00	€ 50,00
Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,500	€ 400,00	€ 40,00
* ammortamento o ricambio	%		20%		
3) Analisi tec. RP, supporto adempimenti Art. 9, c. 6 LR 17/2007 (Q_unit=n°/RP)	n°	7.452		€ 1,50	€ 11.178,00
4) Spese telefoniche*	min	5	37.260	€ 0,05	€ 1.863,00
* Mediamente (Q_unit=min/pratica)					
5) Materiale di consumo	n°	1	7.452	€ 0,05	€ 372,60
TOT - D					€ 31.393,60

E- Gestione dichiarazioni di avvenuto adeguamento in seguito a Ispezione

Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1) Impegno di risorse umane	n°	50	0,40	€ 60.000,00	€ 24.000,00
* (Q_unit=n° prat/gg add)					
% impianti con anomalie su tot ispez.					
	50%				
Personal Computer (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,400	€ 600,00	€ 48,00
Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,400	€ 800,00	€ 64,00

	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,400	€ 500,00	€ 40,00
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,400	€ 400,00	€ 32,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%		
2)	Lettere informative o di sollecito*					
	stampa-imbust. (Q_unit=n°/isp con anom)	n°	0,15	559	€ 0,15	€ 83,84
	spedizione (Q_unit=n°/isp con anom)	n°	0,15	559	€ 1,50	€ 838,35
	* per i casi di particolare pericolo e sospensione fornitura metano	15%				
3)	Spese telefoniche*	min	5	18.630	€ 0,05	€ 931,50
	* Mediamente (Q_unit=min/pratica)					
4)	Materiale consumo (Q_unit=n°/isp con anom)	n°	1	3.726	€ 0,30	€ 1.117,80
					TOT - E	€ 27.155,49
F - Rendicontazione e recupero crediti						
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Impegno di risorse umane					
	(Q_unit=n° add. impegnato)	n°	0,60	0,60	€ 35.500,00	€ 21.300,00
	0					
					TOT - F	€ 21.300,00
G - Inserimento/correlazione RCEE						
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Risorse umane correlazione RCEE* (media)	n°	350	1,000	€ 35.500,00	€ 35.500,00
	* Q_unit=num RCEE correl/gg x Oper	Anno	0,6			
	N° RCEE 45.093					
2)	Risorse umane inserimento RCEE P>35 kW e nuove accensioni*	n°	50	0,200	€ 35.500,00	€ 7.100,00
	* Q_unit=num RCEE inserit/gg x Oper	Anno	0,200			
	N° DOC 1.690					
3)	Archiviazione ottica	n°	1500	0,300	€ 35.500,00	€ 10.650,00
	Risorse umane (Q_unit=n°scansioni/gg add)	Anno		0,14		

4)	Postazione di lavoro	Anno	882,45			
	Personal Computer (Q_unit=n°/add)*	n°/ad	1	1,2	€ 600,00	€ 144,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°/ad	1	1,2	€ 800,00	€ 192,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°/ad	1	1,2	€ 500,00	€ 120,00
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°/ad	1	1,2	€ 400,00	€ 96,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%		
					TOT - G	€ 53.802,00
-	H - Accertamenti documentali RCEE e attivazione presso utenti	-	-	-	-	-
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Risorse umane (lavorazione esiti)*	n°/anno	2.000	0,20	€ 60.000,00	€ 12.000,00
	*Q_unit=n° prat/gg add	Anno	0,10			
2)	Postazione di lavoro					
	Personal Computer(Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,200	€ 600,00	€ 24,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,200	€ 800,00	€ 32,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,200	€ 500,00	€ 20,00
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,200	€ 400,00	€ 16,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%		
3)	Catalogazione, classificazione e lavorazione informatizzata ai fini accertamento	n°	45.093		€ 0,80	€ 36.074,40
	Indennità di responsabilità (Q_unit=n°/RCEE)	n°/anno	45.093		€ 0,10	€ 4.509,30
4)	Spese telefoniche*	min	0,01	450,930	€ 0,05	€ 22,55
	*Mediamente (Q_unit=min/RCT)					
5)	Materiale di consumo (Q_unit=n°/RCT)	n°	1	45.093	€ 0,02	€ 901,86
6)	Attivazione presso utenti (Q_unit=n°/RCT)	n°	0,03	1.352,790	€ 3,50	€ 4.734,77
	% su tot.AU perv. anno preced. e accertate	3%				
					TOT - H	€ 58.334,87
	I- Misure d'accompagnamento					

	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Formazione di base in aula e aggiornamento annuale (ispt. e impieg.)					
	docente	ore		24	€ 120,00	€ 2.880,00
	materiale didattico	corpo		6	€ 150,00	€ 900,00
2)	Formazione continua ispettori					
	docente	ore		48	€ 120,00	€ 5.760,00
	materiale didattico	corpo		12	€ 150,00	€ 1.800,00
3)	Formazione continua impiegati					
	docente	ore		24	€ 120,00	€ 2.880,00
	preparazione materiale didattico	corpo		6	€ 150,00	€ 900,00
4)	Seminari manutentori (Q_unit=ore/semin)	n°				
	docente	ore		4,000	€ 120,00	€ 480,00
	preparazione materiale didattico e divulgativo	corpo		1	€ 150,00	€ 150,00
					TOT - I	€ 15.750,00
-	L - Sportello informativo	-	-	-	-	-
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Informazioni al banco e telefoniche (numero ordinario numero verde)	n°		1		
	operatori* (arrotondamento detraendo le attività condivise)	n°		2,200	€ 35.500,00	€ 15.620,00
	*% dedicata	20%				
	spese varie eminate	n°		1	€ 2.000,00	€ 2.000,00
2)	Postazione di lavoro					
	Personal Computer(Q_unit=n°/add)*	n°		1	€ 600,00	€ 264,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°		1	€ 800,00	€ 352,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°		1	€ 500,00	€ 220,00
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°		1	€ 400,00	€ 176,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%		
					TOT - L	€ 18.632,00

M - Implementazione/aggiornam. BD (utenze non censite, prime accens. ecc)						
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Verifica utenze non censite ed implementazione banca dati					

397

	Software di gestione (assistenza)	corpo		1,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
5)	Spese varie:					
	Condominio e riscaldamento	corpo	0,00	1,00	€ 7.900,00	€ 7.900,00
	Energia elettrica	corpo	0,00	1,00	€ 10.700,00	€ 10.700,00
	Pulizia locali	corpo	0,00	1,00	€ 2.200,00	€ 2.200,00
	Medico del lavoro	corpo	0,00	1,00	€ 1.300,00	€ 1.300,00
	Elaborazione buste paga/ Consulente del lavoro	corpo	0,00	1,00	€ 6.900,00	€ 6.900,00
	Spese legali	corpo	0,00	1,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
	Campagna informativa	corpo		1,00	3000,00	€ 3.000,00
	Ammortamento attrezzature comuni: stampante		20%	1,00	€ 5.000,00	€ 1.000,00
	Ammortamento attrezzature comuni: centralino telefonico		20%	1,00	€ 5.000,00	€ 1.000,00
	Ammortamento altre attrezzature (presistenti)	corpo		1,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
	Manutenzione Hw e Sw, d'ufficio, attrezzature	corpo	0,00	1,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
					TOT - O	€ 136.500,00
					TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (costo industriale della produzione)	€ 969.231,76
-	P - COSTI DI STRUTTURA					
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Spese per organi sociali	corpo		1,00	€ 63.000,00	€ 63.000,00
2)	Personale (resp. Amministrativo, resp. Finanziario, segreteria)	corpo		1,50	€ 41.133,33	€ 61.700,00
3)	Altre spese:					
	Spese generali	corpo		1,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
	Consulenze esterne	corpo		1,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
	Ammortamenti	corpo		1,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
					TOT - P	€ 170.700,00
					TOTALE (DIRETTI + INDIRETTI +STRUTTURA) COSTO DELLA PRODUZIONE	€ 1.139.931,76

397

	RIEPILOGO			
	A - Programmazione delle ispezioni			€ 170.183,15
	B - Esecuzione delle ispezioni			€ 337.250,00
	C - Informatizzazione: comunicazioni, dichiarazioni, ecc. inerenti ispezioni			€ 57.130,00
	D - Gestione RP: validazione, gestione anomalie, elaborazione dati			€ 31.393,60
	E- Gestione dichiarazioni di avvenuto adeguamento in seguito a Ispezione			€ 27.155,49
	F - Rendicontazione e recupero crediti			€ 21.300,00
-	G - Inserimento/correlazione RCEE	-	-	€ 53.802,00
-	H - Accertamenti documentali RCEE e attivazione presso utenti	-	-	€ 58.334,87
	I- Misure d'accompagnamento			€ 15.750,00
-	L - Sportello informativo	-	-	€ 18.632,00
-	M - Implementazione/aggiornam. BD (utenze non censite, prime accens. ecc)	-	-	€ 3.586,00
-	N - Gestione dei bollini e informazioni certificazioni	-	-	€ 38.214,65
-	O - COSTI INDIRETTI	-	-	€ 136.500,00
-	P - COSTI DI STRUTTURA	-	-	€ 170.700,00
	TOTALE (DIRETTI + INDIRETTI +STRUTTURA) COSTO DELLA PRODUZIONE *			€ 1.139.931,76
	*Escluso spese di gestione degli enti			

Anno 2023

Anno 2023

Per costi unitari si intendono i costi annui.

Dati di base		UM	
Ispezioni a pagamento (non AU)	n°/anno	4.187	
Ispezioni a campione (AU)	n°/anno	3.265	
a) n° ispezioni/anno	n°/anno	7.452	
b) n° RCT da correlare	n°/anno	93.745	
c) n° accertamenti documentali	n°/anno	92.817	
d) gg lav/anno*	n°/anno	216	(giorni di effettivo lavoro in un anno)
	<i>totale giorni anno</i>	<i>n°/anno</i>	<i>365</i>
	<i>a detrarre sabato e domenici</i>	<i>n°/anno</i>	<i>104</i>
	<i>a detrarre festività</i>	<i>n°/anno</i>	<i>10</i>
	<i>a detrarre ferie permessi</i>	<i>n°/anno</i>	<i>30</i>
	<i>a detrarre formazione</i>	<i>n°/anno</i>	<i>5</i>
e) Costo lordo aziendale annuo impiegato (MEDIO)	€/anno	€ 35.500,00	
f) Costo lordo aziendale ispettore (MEDIO)	€/anno	€ 35.000,00	
g) responsabilità	€/anno	€ 60.000,00	

NB:

RP= Rapporti di prova prodotti dagli ispettori

tec o ispt= Ispettore

RCT=AU= rapporto di controllo tecnico o autodichiarazione

isp = ispezione

UM=unità di misura della Quantità (si riferisce sempre a un anno)

A - Programmazione delle ispezioni						
	Descrizione	UM	Q. unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Impegno di risorse umane*	n°	10	4,000	€ 35.500,00	€ 142.000,00
	*(Q. unit=n° ispez progr-gestite/qr add)					

397

2)	Postazione di lavoro					
	Personal Computer (Q_unit=n°/add)*	n°	1	4,000	€ 600,00	€ 480,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°	1	4,000	€ 800,00	€ 640,00
	Scanner (Q_unit=n°/add) *	n°	1	4,000	€ 500,00	€ 400,00
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°	1	4,000	€ 400,00	€ 320,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%		
3)	Stampa-imbustamento (Q_unit=n°/isp)	n°	1,9	14.159	€ 0,15	€ 2.123,85
4)	Spedizioni (Q_unit=n°/isp)	n°	1,9	14.159	€ 1,50	€ 21.238,50
	* Non tutte le lettere vanno a buon fine: lo scarto si può stimare pari al	90%				
5)	Spese telefoniche*	min	3	22.356	€ 0,05	€ 1.117,80
	*Mediamente (Q_unit=minuti/ispezione)					
6)	Materiale di consumo	n°	1	7.452	€ 0,25	€ 1.863,00
					TOT - A	€ 170.183,15

B - Esecuzione delle ispezioni

	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Impegno di ris. umane (ispettori)	n°	4,50	8,0	€ 35.000,00	€ 280.000,00
	(Q_unit=n° isp/ogg tec) (media AU - media nonAU)	4,5	4,5			
2)	Attrezzature					
	Analizzatori (Q_unit=n°/tec)*	n°	1	8,0	€ 3.000,00	€ 4.800,00
	*Scarto per eventuali rotture	n°		2,0	€ 3.000,00	€ 1.200,00
	Software per compilazione RP (licenza)	n°	1	1,0	€ 5.000,00	€ 5.000,00
	Software per compilazione RP (assistenza)	n°	1	1,0	€ 8.000,00	€ 8.000,00
	Pompa di Bacharach (Q_unit=n°/tec)*	n°	1	8,0	€ 100,00	€ 160,00
	*Scarto per eventuali emergenze *	n°		2,0	€ 100,00	€ 40,00
	Utensili (Q_unit=n°/tec)*	n°	1	8,0	€ 50,00	€ 80,00
	Scarto per eventuali emergenze	n°		2,0	€ 50,00	€ 20,00

52

	Cartelle porta documenti (Q_unit=n°/tec)	n°	1	8,0	€ 20,00	€ 32,00
	Dotazione antinfortunistica *	n°	1	8,0	€ 150,00	€ 240,00
	*(Q_unit=n°/tec compreso cambio)					
	Mat.consumo e manut. Strum.(Q_unit=n°/isp)	n°	1	7.452,00	€ 0,50	€ 3.726,00
	Cellulari (verificatori)*	n°		8,0	€ 150,00	€ 240,00
	*scorta	n°		1	€ 150,00	€ 30,00
	*ammortamento o ricambio	%		20%		
3)	Rapporti di prova (acquisto moduli o carta termica)*	n°		8.570	€ 0,20	€ 1.714,00
	*%scarto (stampe errate, stampe utenti assenti ecc.)	%		15%		
4)	Spese telefoniche					
	Traffico (cellulari)*	min	5	8.640	€ 0,10	€ 864,00
	* Q_unit=minuti/gg/tecnico					
5)	Movimentazione ispettori*	km	90	155.520	€ 0,20	€ 31.104,00
	* Q_unit=km/gg/tec					
	Mediante autovetture					
					TOT - B	€ 337.250,00
	C - Informatizzazione: comunicazioni, dichiarazioni, ecc. inerenti ispezioni					
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Risorse umane gestione*	n°	100	0,50	€ 35.500,00	€ 17.750,00
	(Q_unit=n°RP gestiti/gg add)					
	* gestione RP: scarto di produzione RP rispetto alle ispezioni da effettuare	40%				
2)	Postazione di lavoro					
	Personal Computer*	n°/ad	1	0,500	€ 600,00	€ 60,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,500	€ 800,00	€ 80,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°/ad	1	0,500	€ 500,00	€ 50,00
	Scrivania con sedia*	n°/ad	1	0,500	€ 400,00	€ 40,00
	*% ammortamento o ricambio	20%				

397

3)	Archiviazione ottica (scansione, caricamento documentazione e comunic. ispez.) Risorse umane (Q_unit=n°scansioni e indicizzazioni/gg add)	n°	100	1,10	€ 35.500,00	€ 39.050,00
	% documenti rispetto a ispezioni	300%				
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°	1	1.000	€ 500,00	€ 100,00
	* % quota ammortamento	20%				
TOT - C						€ 57.130,00
D - Gestione RP: validazione, gestione anomalie, elaborazione dati						
	<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Q_unit</i>	<i>Quantità</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>
1)	Impegno di ris. Umane *Q_unit=n° prat/gg add	n°	70	0,50	€ 35.500,00	€ 17.750,00
2)	Postazione di lavoro					
	Personal Computer (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,500	€ 600,00	€ 60,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,500	€ 800,00	€ 80,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,500	€ 500,00	€ 50,00
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,500	€ 400,00	€ 40,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%		
3)	Analisi tec. RP, supporto adempimenti Art. 9, c. 6 LR 17/2007 (Q_unit=n°/RP)	n°		7.452	€ 1,50	€ 11.178,00
4)	Spese telefoniche* *Mediante (Q_unit=min/pratica)	min	5	37.260	€ 0,05	€ 1.863,00
5)	Materiale di consumo	n°	1	7.452	€ 0,05	€ 372,60
TOT - D						€ 31.393,60
E- Gestione dichiarazioni di avvenuto adeguamento in seguito a Ispezione						
	<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Q_unit</i>	<i>Quantità</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>
1)	Impegno di risorse umane *(Q_unit=n° prat/gg add)	n°	50	0,40	€ 60.000,00	€ 24.000,00

	% impianti con anomalie su tot ispez.	50%				
	Personal Computer (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,400	€ 600,00	€ 48,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,400	€ 800,00	€ 64,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,400	€ 500,00	€ 40,00
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,400	€ 400,00	€ 32,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%		
2)	Lettere informative o di sollecito*					
	stampa-imbust. (Q_unit=n°/isp con anom)	n°	0,15	559	€ 0,15	€ 83,84
	spedizione (Q_unit=n°/isp con anom)	n°	0,15	559	€ 1,50	€ 838,35
	* per i casi di particolare pericolo e sospensione fornitura metano	15%				
3)	Spese telefoniche*	min	5	18.630	€ 0,05	€ 931,50
	*Mediamente (Q_unit=min/pratica)					
4)	Materiale consumo(Q_unit=n°/isp con anom)	n°	1	3.726	€ 0,30	€ 1.117,80
					TOT - E	€ 27.155,49
F - Rendicontazione e recupero crediti						
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Impegno di risorse umane					
	(Q_unit=n° add. impegnato)	n°	0,60	0,60	€ 35.500,00	€ 21.300,00
	0					
					TOT - F	€ 21.300,00
G - Inserimento/correlazione RCEE						
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Risorse umane correlazione RCEE* (media)	n°	350	1,000	€ 35.500,00	€ 35.500,00
	*Q_unit=num RCEE correl/gg x Oper	Anno	1,3			
	N° RCEE 92.817					
2)	Risorse umane inserimento RCEE P>35 kW e nuove accensioni*	n°	50	0,200	€ 35.500,00	€ 7.100,00
	*Q_unit=num RCEE inserit/gg x Oper	Anno	0,200			

	N° DOC 1.690					
3)	Archiviazione ottica	n°	1500	0,300	€ 35.500,00	€ 10.650,00
	Risorse umane (Q_unit=n°scansioni/gg add)	Anno		0,29		
4)	Postazione di lavoro					
	Personal Computer (Q_unit=n°/add)*	n°/ad	1	1,5	€ 600,00	€ 180,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°/ad	1	1,5	€ 800,00	€ 240,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°/ad	1	1,5	€ 500,00	€ 150,00
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°/ad	1	1,5	€ 400,00	€ 120,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%		
TOT - G						€ 53.940,00
-	H - Accertamenti documentali RCEE e attivazione presso utenti	-	-	-	-	-
	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Risorse umane (lavorazione esiti)*	n°/anno	2.000	0,20	€ 60.000,00	€ 12.000,00
	*Q_unit=n° prat/gg add	Anno	0,21			
2)	Postazione di lavoro					
	Personal Computer(Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,200	€ 600,00	€ 24,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,200	€ 800,00	€ 32,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,200	€ 500,00	€ 20,00
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°	1	0,200	€ 400,00	€ 16,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%		
3)	Catalogazione, classificazione e lavorazione informatizzata ai fini accertamento	n°		92.817	€ 0,80	€ 74.253,60
	Indennità di responsabilità (Q_unit=n°/RCEE)	n°/anno		92.817	€ 0,10	€ 9.281,70
4)	Spese telefoniche*	min	0,01	928,170	€ 0,05	€ 46,41
	*Mediamente (Q_unit=min/RCT)					
5)	Materiale di consumo (Q_unit=n°/RCT)	n°	1	92.817	€ 0,02	€ 1.856,34
6)	Attivazione presso utenti (Q_unit=n°/RCT)	n°		0,03 2.784,510	€ 3,50	€ 9.745,79
	% su tot.AU perv. anno preced. e accertate	3%				

397

TOT - H € 107.275,83

I- Misure d'accompagnamento

	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Formazione di base in aula e aggiornamento annuale (spt. e impieg.)					
	docente	ore		24	€ 120,00	€ 2.880,00
	materiale didattico	corpo		6	€ 150,00	€ 900,00
2)	Formazione continua ispettori					
	docente	ore		48	€ 120,00	€ 5.760,00
	materiale didattico	corpo		12	€ 150,00	€ 1.800,00
3)	Formazione continua impiegati					
	docente	ore		24	€ 120,00	€ 2.880,00
	preparazione materiale didattico	corpo		6	€ 150,00	€ 900,00
4)	Seminari manutentori (Q_unit=ore/semin)	n°				
	docente	ore		4.000	€ 120,00	€ 480,00
	preparazione materiale didattico e divulgativo	corpo		1	€ 150,00	€ 150,00
					TOT - I	€ 15.750,00

L - Sportello informativo

	Descrizione	UM	Q_unit	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1)	Informazioni al banco e telefoniche (numero ordinario numero verde)	n°		1		
	operatori* (arrotondamento detraendo le attività condivise)	n°		2.200	€ 35.500,00	€ 15.620,00
	*% dedicata	20%				
	spese varie cminute	n°		1	€ 2.000,00	€ 2.000,00
2)	Postazione di lavoro					
	Personal Computer(Q_unit=n°/add)*	n°		1 2.200	€ 600,00	€ 264,00
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°		1 2.200	€ 800,00	€ 352,00
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°		1 2.200	€ 500,00	€ 220,00
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°		1 2.200	€ 400,00	€ 176,00
	* ammortamento o ricambio	%		20%		

5f

397

						TOT - L	€ 18.632,00
-	M - Implementazione/aggiornam. BD (utenze non censite, prime accens. ecc)						-
	<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Q_unit</i>	<i>Quantità</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>	
1)	Verifica utenze non censite ed implementazione banca dati						
	impegno personale*	n°		0,100 0,10	€ 35.500,00	€ 3.550,00	
	*operatore per mesi			0,50			
	Movimentazione (km/gg)	km		10 120,0	€ 0,30	€ 36,00	
						TOT - M	€ 3.586,00
-	N - Gestione dei bollini e informazioni certificazioni						-
	<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Q_unit</i>	<i>Quantità</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>	
1)	Impegno di risorse umane*	n°		2 1,0	€ 35.500,00	€ 35.500,00	
	*percentuale impegno	50%		0			
2)	Postazione di lavoro						
	Personal Computer(Q_unit=n°/add)*	n°		1 1,000	€ 600,00	€ 120,00	
	Software vari (Q_unit=n°/add)*	n°		1 1,000	€ 800,00	€ 160,00	
	Scanner (Q_unit=n°/add)*	n°		1 1,000	€ 500,00	€ 100,00	
	Scrivania con sedia (Q_unit=n°/add)*	n°		1 1,000	€ 400,00	€ 80,00	
	* ammortamento o ricambio	%		20%			
3)	Stampe e materiale di consumo	n°		92.817 € 0,05		€ 4.640,85	
						TOT - N	€ 40.600,85
-	O - COSTI INDIRETTI						-
	<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Q_unit</i>	<i>Quantità</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>	
1)	Direzione operativa	n°/anno		0,50 0,50	€ 60.000,00	€ 30.000,00	
	*percentuale dedicata.	50%					
2)	Coordinamento tecnico e supervisione	corpo		0,00 1,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	
3)	Assistenza hardware	n°/anno		0,40 0,40	€ 60.000,00	€ 24.000,00	
	*percentuale dedicata.	40%					

4)	Software di gestione (licenza)	corpo	1,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
	Software di gestione (assistenza)	corpo	1,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
5)	Spese varie:				
	Condominio e riscaldamento	corpo	0,00	1,00	€ 7.900,00
	Energia elettrica	corpo	0,00	1,00	€ 10.700,00
	Pulizia locali	corpo	0,00	1,00	€ 2.200,00
	Medico del lavoro	corpo	0,00	1,00	€ 1.300,00
	Elaborazione buste paga/ Consulente del lavoro	corpo	0,00	1,00	€ 6.900,00
	Spese legali	corpo	0,00	1,00	€ 2.000,00
	Campagna informativa	corpo		1,00	3000,00
	Ammortamento attrezzature comuni: stampante		20%	1,00	€ 5.000,00
	Ammortamento attrezzature comuni: centralino telefonico		20%	1,00	€ 5.000,00
	Ammortamento altre attrezzature (presistenti)	corpo		1,00	€ 3.000,00
	Manutenzione Hw e Sw, d'ufficio, attrezzature	corpo	0,00	1,00	€ 2.500,00
				TOT - O	€ 136.500,00
				TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (costo industriale della produzione)	€ 1.020.696,92
-	P - COSTI DI STRUTTURA				
	<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Q. unit</i>	<i>Quantità</i>	<i>Costo unitario</i>
1)	Spese per organi sociali	corpo		1,00	€ 63.000,00
2)	Personale (resp. Amministrativo, resp. Finanziario, segreteria)	corpo		1,50	€ 41.133,33
3)	Altre spese:				
	Spese generali	corpo		1,00	€ 25.000,00
	Consulenze esterne	corpo		1,00	€ 7.000,00
	Ammortamenti	corpo		1,00	€ 14.000,00
				TOT - P	€ 170.700,00
				TOTALE (DIRETTI + INDIRETTI +STRUTTURA) COSTO DELLA PRODUZIONE	€ 1.191.396,92

RIEPILOGO					
A - Programmazione delle ispezioni					€ 170.183,15
B - Esecuzione delle ispezioni					€ 337.250,00
C - Informatizzazione: comunicazioni, dichiarazioni, ecc. inerenti ispezioni					€ 57.130,00
D - Gestione RP: validazione, gestione anomalie, elaborazione dati					€ 31.393,60
E - Gestione dichiarazioni di avvenuto adeguamento in seguito a Ispezione					€ 27.155,49
F - Rendicontazione e recupero crediti					€ 21.300,00
- G - Inserimento/correlazione RCEE	-	-	-	-	€ 53.940,00
- H - Accertamenti documentali RCEE e attivazione presso utenti	-	-	-	-	€ 107.275,83
I - Misure d'accompagnamento					€ 15.750,00
- L - Sportello informativo	-	-	-	-	€ 18.632,00
- M - Implementazione/aggiornam. BD (utenze non censite, prime accens. ecc)	-	-	-	-	€ 3.586,00
- N - Gestione dei bollini e informazioni certificazioni	-	-	-	-	€ 40.600,85
- O - COSTI INDIRETTI	-	-	-	-	€ 136.500,00
- P - COSTI DI STRUTTURA	-	-	-	-	€ 170.700,00
TOTALE (DIRETTI + INDIRETTI + STRUTTURA) COSTO DELLA PRODUZIONE *					€ 1.191.396,92
*Escluso spese di gestione degli enti					

60/60

Firmati all'originale

**Il Presidente
f.to Aceto**

**Il Segretario Generale
f.to Labbadia**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 gg. consecutivi: dall' 11 al 25 luglio 2018.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Chieti, 11 luglio 2018



**Il Segretario Generale
Avv. Celestina Labbadia**